



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"**  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210 – Fax 049.9400961  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdjs018003@istruzione.it](mailto:pdjs018003@istruzione.it)



■ **ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE: 5AL**

**ISTITUTO: IIS MEUCCI FANOLI  
INDIRIZZO: LICEO ARTISTICO  
ARTICOLAZIONE: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**CITTADELLA, 13 MAGGIO 2024**

--	--

## **Sommario**

### **1 – PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

**1.1 – Identità dell'Istituto "A. Meucci"**

**1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni**

**1.3 – Scelte educative e didattiche**

**1.4 - Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi**

### **2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

**2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio**

**2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe**

### **3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

### **4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE**

**4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)**

**4.2 – Attività curriculari ed extracurricolari**

**4.3 - Progettualità e ambiti di valorizzazione dell'offerta**

### **5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

### **6 – ALLEGATI**

**6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE**

**1° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**

**2° SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME**

**1° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

**2° SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME**

**6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE**

**Griglia di valutazione della PRIMA PROVA SCRITTA**

**Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA**

**Griglia di valutazione del COLLOQUIO D'ESAME**

**6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

**ESAME DI STATO 2023-2024**  
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
**CLASSE 5<sup>a</sup> AL**

SCUOLA: ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “ANTONIO MEUCCI”  
INDIRIZZO: VIA V. ALFIERI, 58 – 35013 CITTADELLA (PD)  
TEL. 049/5970210 – FAX 049/9400961  
Sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE “ MICHELE FANOLI”  
INDIRIZZO: VIA A. GABRIELLI, 28 – 35013 CITTADELLA (PD)  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it)  
e-mail: PDIS018003@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023-2024  
DIRIGENTE SCOLASTICO:  
COORDINATORE DELLA CLASSE:

## 1 – PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

### 1.1 – Identità dell’Istituto “A. Meucci”

L’I.T.I.S. “A. Meucci” di Cittadella, già funzionante come sezione staccata dell’I.T.I.S. “Marconi” di Padova, ha acquistato l’autonomia a decorrere dall’anno scolastico 1971-72 ed è stato ufficialmente istituito con Decreto del Presidente della Repubblica n. 956 del 1.7.1974 per la specializzazione in ‘Telecomunicazioni’.

Per molti anni l’Istituto ha occupato dei locali in pieno Centro storico di Cittadella precariamente adattati per renderli funzionali alle esigenze della didattica. A decorrere dall’anno scolastico 1982-83, l’Istituto ha occupato una nuova sede appositamente costruita. Da quel momento l’Istituto ha attuato un vero e proprio sviluppo strutturale perché la presenza di ampi spazi ha spinto gli organi collegiali a richiedere nuovi indirizzi di studio. Dall’anno scolastico 1984-85 nel triennio sono stati attivati i corsi di specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ e della mini sperimentazione ‘Ambra’ indirizzo ‘Telecomunicazioni’.

Nell’anno scolastico 1989-90 l’Istituto “A. Meucci” ha attivato l’indirizzo sperimentale ‘Ergon’ della specializzazione ‘Meccanica’. A decorrere dall’anno scolastico 1993-94 è stato autorizzato il corso sperimentale ‘Abacus’ dell’indirizzo di ‘Informatica’, mentre la specializzazione in ‘Elettronica Industriale’ scompariva progressivamente.

Il D.M. del 9.3.94 ha sostituito gli orari e i programmi di insegnamento vigenti nel biennio e in alcune specializzazioni dei successivi trienni. Dall’anno scolastico 1994-95 i progetti sperimentali in atto ‘Ambra’ ed ‘Ergon’ sono diventati rispettivamente indirizzi di ‘Elettronica e Telecomunicazioni’ e ‘Meccanica’. I nuovi programmi del biennio sono stati attivati, invece, nel successivo anno scolastico 1995-96. Dall’anno scolastico 1996-97 è stato istituito l’indirizzo ‘Scientifico - Tecnologico’ secondo il progetto elaborato dalla Commissione Brocca.

Dall’a.s. 2010-11 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione. Il numero degli istituti tecnici è passato da 39 a 11 così suddivisi: 2 indirizzi nel settore economico e 9 nel settore tecnologico con un orario settimanale contenuto in 32 ore (33 ore il primo anno dopo la reintroduzione di 1 ora di geografia a partire dal corrente anno scolastico).

A partire dall’anno 2010, quindi, l’Offerta Formativa dell’ Istituto di Istruzione Superiore “A. Meucci” si articola in un Settore tecnologico e un Settore Professionale rispettivamente di quattro indirizzi il primo e uno il secondo e precisamente:

**Settore tecnologico:**

Indirizzi	Articolazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia	Meccanica e Meccatronica
Elettronica ed Elettrotecnica	Elettronica
Informatica e Telecomunicazioni	Telecomunicazioni
Chimica, Materiali e Biotecnologie	Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie

**Settore Professionale:**

Indirizzo	Articolazione
Manutenzione ed Assistenza Tecnica	Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili

A partire dal 1° settembre 2014 l'Istituto di Istruzione Superiore "Antonio Meucci" comprende anche il Liceo artistico "Michele Fanoli".

L'Istituto "Michele Fanoli" nasce nel 1969 come Istituto Statale d'Arte. Il percorso di Studi strutturato in un Triennio che si concludeva con il Diploma di Maestro d'arte e in un Biennio che consentiva di acquisire, superato l'Esame di Stato, il Diploma d'Arte Applicata, dava accesso a tutte le facoltà universitarie. La sua sezione unica, "l'arte della grafica pubblicitaria e della fotografia", dove il termine "arte" era sinonimo di cultura del "fare" indissolubilmente legata al "sapere", poneva come fondamento del suo operare il superamento della divisione tra attività teorica e attività pratica, tra "gesto creativo ed esecutivo".

L'Istituto Statale d'Arte "M. Fanoli", nel suo specifico indirizzo, si inquadra nell'ambito vasto e poliedrico delle "comunicazioni visive", naturalmente volto ad una formazione fondata sull'interazione tra cultura umanistico-artistica, tecnico-progettuale-operativa e comunicativa, costituendosi come realtà scolastica unica nel suo genere presente nella Regione Veneto.

Con la Riforma dei Licei nel 2010, l'I.S.A. M. Fanoli diviene Liceo Artistico. L'Istituto, nel percorso Liceale Artistico, si è arricchito nel prosieguo della sua prestigiosa e più che quarantennale storia, ampliando la sua Offerta Formativa proponendosi con l'attivazione di cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Grafica & Web, Audiovisivo - Multimediale, Design Industriale. Il percorso Liceale si articola in un primo Biennio unitario al termine del quale gli allievi scelgono l'indirizzo di specializzazione del successivo "triennio" comprensivo di un secondo Biennio (classi III e IV) e del quinto anno. Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica, la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di Studi guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

**Corso serale meccanica e meccatronica**

Dall'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato il corso serale di meccanica e meccatronica rivolto agli studenti maggiorenni in possesso del titolo di licenza media.

Il percorso di istruzione degli adulti di secondo livello è rivolto sia agli adulti privi di un titolo di studio, sia a chi è già inserito nel mondo del lavoro che vuole riqualificare la propria identità professionale o semplicemente arricchire la cultura personale.

Il percorso di studio è strutturato in tre periodi didattici: primo periodo (1° e 2° anno unificati), secondo periodo (classi 3ª e 4ª unificate) e terzo periodo (quinto anno).

Le materie di studio sono le stesse del corrispondente corso diurno, con monte ore ridotto del 30% per tener conto della specificità dell'utenza adulta, per un totale di 25 ore settimanali. Il sabato mattina si effettuano alcune ore a disposizione degli studenti per recupero o approfondimento delle materie di indirizzo.

Al termine del periodo di studio lo studente consegue il diploma di istituto tecnico statale indirizzo "meccanica, mecatronica ed energia" articolazione "meccanica e mecatronica".

### **Settore Liceale Artistico:**

Indirizzi	Curvatura
Grafica	
Architettura e Ambiente	
Arti Figurative	Arte del Plastico-Pittorico
Audiovisivo e Multimediale	

L'unione dei due istituti, che vivono all'interno della stessa cittadella scolastica e che comunicano tramite una linea dedicata ADSL, ha prodotto gradualmente una riorganizzazione e ricollocazione amministrativa degli uffici e delle segreterie. Le due anime della scuola (Liceo Fanoli e Istituto Meucci) unite nelle decisioni di ambito comune, mantengono tuttavia viva la propria identità culturale, dando vita ad una fruttuosa sinergia di creatività e tecnologia, di arte e scienza.

### **1.2 – Caratteristiche del territorio e provenienza degli alunni**

L'Istituto è ben inserito nel contesto territoriale caratterizzato da un buono sviluppo di attività industriali ed artigianali, soprattutto nel settore della elettro-meccanica; gli alunni provengono per la maggior parte dai comuni dell'Alta Padovana.

### **1.3 - Scelte educative e didattiche**

#### **Finalità formative generali dell'Istituto**

La nostra scuola si propone come luogo di promozione culturale in grado di fornire istruzione e preparazione intellettuale e conoscenza delle discipline adeguate all'inserimento dei giovani in una società complessa e in rapido cambiamento.

La finalità dell'Istituto è quella di lavorare per l'acquisizione da parte degli studenti di competenze che, in una prospettiva europea, garantiscano la metodologia giusta per muoversi in più direzioni e per sviluppare capacità di valutazione, autovalutazione ed orientamento. L'elaborazione del sapere deve perciò tradursi in abilità spendibili nell'immediato delle professioni o degli studi universitari.

#### **Profilo formativo in uscita**

**Il diplomato del Liceo artistico** avrà acquisito gli strumenti culturali e metodologici per una

comprensione approfondita della realtà, in modo da porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi; le conoscenze, le abilità e le competenze maturate durante il percorso scolastico saranno adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. In coerenza con le capacità e le scelte personali, si raggiungeranno i seguenti obiettivi:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

**Il diplomato dell'Istituto tecnico**, a conclusione del suo percorso quinquennale di formazione, acquisisce un insieme di competenze base necessarie per l'apprendimento permanente e in chiave di cittadinanza, raccomandate sia dalla normativa europea che da quella nazionale. Nello specifico, l'Istituto intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, attraverso il raggiungimento delle seguenti condizioni qualificanti:

- imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento in modo funzionale;
- progettare definendo strategie di azione e verificando i risultati;
- comunicare attraverso la comprensione e la rappresentazione della realtà nella sua complessità utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- collaborare e partecipare valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, nel riconoscimento dei fondamentali diritti degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile sapendosi inserire in modo attivo e consapevole nelle regole della vita sociale;
- risolvere problemi in un contesto di analisi, comparazione, valutazione, proposta di soluzioni;
- individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari, individuandone la natura sistemica;
- acquisire ed interpretare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti, attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

**I percorsi degli istituti professionali** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento.

## 1.4 – Quadri orari e competenze acquisite dell'indirizzo di studi

### Percorso liceale

Il D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010 ha istituito i nuovi Licei, prevedendo che i vecchi Istituti d'Arte confluissero nel nuovo ordinamento del Liceo Artistico. La mutazione non è solo formale, ma investe in modo sostanziale e profondo le finalità culturali, educative e formative dell'istituzione, oltre che il curriculum e il piano degli studi, determinando così una revisione organizzativa ed un mutamento di prospettiva pedagogica. Il nuovo percorso liceale è delineato nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita del quinquennio, che definisce la dimensione della licealità dell'educazione artistica, articolata tra la costruzione della conoscenza critica degli elementi culturali, lo sviluppo della autonoma capacità di lettura ed elaborazione dei concetti inerenti l'arte e le opere, il fondamento delle competenze, anche tecniche, per padroneggiare i linguaggi e la produzione artistica. Dopo un primo biennio unitario, articolato in materie culturali comuni e materie caratterizzanti il corso di studi, gli allievi sceglieranno 4 possibili indirizzi a partire dal terzo anno. Il triennio, oltre a proseguire e consolidare la formazione culturale generale, è fortemente caratterizzato dalle discipline e dai laboratori di indirizzo, ai quali è riservata una quota significativa del monte ore settimanale. Il percorso del liceo artistico si apre a tutti gli sbocchi formativi universitari e del mondo del lavoro, ma, in particolare: Accademia di Belle Arti, Architettura, Design, Comunicazione, Marketing, Pubblicità, Arti Visive, Grafica, Urbanistica e pianificazione del territorio, Scuola del fumetto, Multimedia e Web design, Cinematografia, Arti drammatiche, Fotografia di Moda e pubblicitaria, Storia e Conservazione dei Beni Culturali, Restauro conservativo e molti altri.

### INDIRIZZO: ARCHITETTURA E AMBIENTE

#### Competenze comuni

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; -

#### Traguardi attesi in uscita:

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche:** competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie

## 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 – Composizione e variazioni nel corso del triennio

La classe è formata da 14 studenti di cui 7 femmine e 7 maschi

Classe	Iscritti alla Classe	Iscritti da altra Classe o ripetenti	Alunni certificati	Promossi	Promossi con debito o sospensione del giudizio	Non promossi, ritirati o trasferiti
Terza	27		5	17	3	7
Quarta	14	1	2	14	0	0
Quinta	14	0	2	—		

### 2.2 – Composizione e variazione del Consiglio di classe

<i>DISCIPLINE CURRICOLARI</i>	<i>ANNI DI CORSO</i>	<i>CLASSE III</i>	<i>CLASSE IV</i>	<i>CLASSE V</i>
<i>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</i>	3°- 4°- 5°			
<i>STORIA</i>	3°- 4°-5°			
<i>LINGUA E CULTURA INGLESE</i>	3°-4°-5°			
<i>MATEMATICA</i>	3°-4°-5°			
<i>FISICA</i>	3°-4°-5°			
<i>FILOSOFIA</i>	3°-4°-5°			
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	3°-4°-5°			
<i>DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</i>	3°-4°-5°			
<i>LABORATORIO DI ARCHITETTURA</i>	3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup>			
<i>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</i>	3°-4°-5°			
<i>RELIGIONE CATTOLICA</i>	3°-4°-5°			



### **3 – STORIA E ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 14 alunni, sette maschi e sette femmine e sono presenti allievi con B.E.S. per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati, di cui viene data informazione in altrettanti fascicoli a disposizione della commissione d'esame.

Il gruppo di allieve e allievi si è formato nell'anno 2021/2022, in una classe articolata (Architettura e Multimediale) di 27 alunni. A causa di alcune bocciature, le due articolazioni sono state separate e la 4AL dell'anno 2022/2023 risultava composta dagli attuali 14 alunni: 13 provenienti dalla classe terza della sezione Architettura e uno ripetente proveniente dal medesimo indirizzo.

Nel corso del triennio vi è stato un certo avvicendamento nel gruppo dei docenti, ma la continuità è stata mantenuta nelle discipline di Lingue e Letteratura italiana, Filosofia, Storia dell'arte, Discipline progettuali architettura e ambiente, Religione cattolica e Storia (in terza e quinta). Alcune difficoltà emerse nel corso della classe terza, alle quali ha contribuito il numero elevato di alunni, un livello di preparazione e una motivazione molto diversificati, nel corso della quarta sono state superate. Anche se gli allievi non si sono dimostrati ugualmente motivati e per alcuni le fragilità emerse all'inizio del triennio in alcune discipline si siano confermate, complessivamente il profitto è migliorato e tutti gli alunni sono stati ammessi in quinta senza debiti.

Alcune allieve e allievi, particolarmente motivati e interessati al lavoro scolastico, hanno raggiunto un livello di preparazione molto buono con alcuni casi di eccellenza, la maggior parte ha conseguito un rendimento buono o discreto; attualmente le insufficienze sono poche e quasi tutte lievi.

Il clima in classe è sempre stato molto sereno e disteso, ciò ha sicuramente favorito l'apprendimento degli studenti, ma ha anche facilitato il lavoro dei docenti. La partecipazione al dialogo educativo è stata discontinua con pochi interventi da parte degli alunni, ad eccezione di alcuni e solo in alcune discipline; l'attenzione è generalmente buona, seppur diversificata tra le varie discipline.

La socializzazione tra gli alunni è buona anche se permangono dei sottogruppi che tendono a isolarsi; il comportamento è sempre stato corretto sia nei confronti dei compagni che dei docenti, i quali sottolineano che anche durante le attività extra curricolari (viaggio di istruzione, uscite didattiche giornaliere, stage, incontri con le aziende) gli alunni si sono comportati in modo apprezzabile.

Le studentesse e gli studenti sono molto consapevoli che l'Esame di Stato è una tappa importante della loro formazione umana e scolastica e si stanno preparando con serietà, consci che ciascuno di loro si presenterà all'appuntamento con la Maturità con il bagaglio, più o meno solido, del lavoro svolto e dell'impegno profuso in questi anni.

### **• 4 – PROGRAMMAZIONE COLLEGALE**

#### **4.1 – Obiettivi generali (educativi e formativi)**

- o Conoscenza dei contenuti delle singole materie
- o Capacità di esposizione usando i linguaggi settoriali appropriati
- o Capacità di analisi e sintesi e di stabilire connessioni di causa ed effetto
- o Acquisizione di una capacità critica della realtà
- o Relativizzazione di fenomeni ed eventi
- o Interpretazione di fatti e fenomeni esprimendo giudizi personali
- o Analisi delle situazioni rappresentandole con modelli funzionali ai problemi da risolvere

- o Capacità di scegliere e prendere decisioni ricercando e riassumendo le informazioni opportune
- o Riflessione sui limiti da imporre all'intervento dell'uomo sull'ambiente
- o Capacità di riconoscere la funzione delle tecnologie multimediali ed informatiche sulle acquisizioni scientifiche e in altri aspetti delle attività umane.

Il conseguimento degli obiettivi generali è diversificato per disciplina ed espresso nelle singole relazioni.

#### 4.2 – Attività curricolari ed extracurricolari

##### Attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

L'Alternanza Scuola Lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005, ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107 e ridenominata Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento dall'art.1, co.784, della l. n. 145 del 2018, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- o Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- o Favorire l'orientamento degli studenti valorizzandone le vocazioni personali;
- o Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- o Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- o Correlare l'offerta formativa alle richieste del territorio.

Il progetto PCTO del nostro istituto coinvolge tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di ogni indirizzo, con una durata complessiva nel triennio di almeno 150 ore negli istituti tecnici, almeno 210 ore negli istituti professionali e almeno 90 ore nei licei, suddivise secondo la seguente tabella:

##### Liceo artistico:

PROGETTO	CLASSI COINVOLTE	note
TERZO ANNO	CLASSI TERZE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	12 ore minimo
QUARTO ANNO	CLASSI QUARTE Attività di formazione sulla sicurezza; Stage in azienda; Visite aziendali e fiere; Restituzione esperienza;	3 settimane
QUINTO ANNO	CLASSI QUINTE Visite aziendali e fiere; Stesura relazione;	

##### Progetto PCTO -INCLUSIONE

Il progetto pcto-inclusione si occupa di gestire per gli alunni disabili l'attività di P.C.T.O. (stage) declinando i percorsi previsti negli indirizzi con gli adattamenti che vengono così riportati: - Professionale: lo stage è effettuato durante il corso del 3° anno. Gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°; in tal modo si intende agevolare/consentire l'inserimento nel mondo "post-scolastico"; - Tecnico e Liceo: durante il corso del 4° anno. Anche in questo caso, gli alunni disabili hanno la possibilità di poter effettuare una parte dello stage sempre al 3° anno e di poter scegliere se effettuare la restante parte al 5° anno piuttosto che al 4°, con gli stessi intenti di cui sopra. L'insegnante di sostegno che segue un alunno H che frequenta una classe coinvolta dal P.C.T.O., deve occuparsi di organizzare l'attività di P.C.T.O. dell'alunno disabile come di seguito indicato. In base alla tipologia di handicap dello studente, prima di procedere, è opportuno che il docente di sostegno si confronti con la famiglia dell'alunno H e con la Referente GLI, in modo da valutare scrupolosamente ogni possibilità. In questa fase risultano preziosi i contatti delle aziende e delle cooperative di seguito riportate, nonché le informazioni ricevute nella sede del GLI ed inserite nel P.I. Infatti, in casi non dipendenti dalla scuola ma dalle condizioni di salute e/o di handicap dell'alunno disabile, può accadere che quest'ultimo non riesca a compiere l'esperienza di stage (per intero o parzialmente) o secondo le modalità prefissate per gli altri studenti. Pertanto, in qualunque caso, si procederà ad individuare la sede per il P.C.T.O. degli studenti disabili secondo i suddetti criteri: 1) Se per la classe interessata è prevista un'attività di P.C.T.O. che

coinvolge tutti gli studenti in un unico progetto comune e non vi sono criticità che impediscano anche la partecipazione dello studente disabile, si prediligerà la sua partecipazione a tale attività, insieme ai compagni. In tal caso i tempi e le modalità dello stage saranno coincidenti con quelle del gruppo classe. Per ciò che concerne la formazione obbligatoria sulla sicurezza si procederà nel seguente modo: se l'alunno ha un PEI OB. MINIMI effettuerà il corso per la sicurezza come previsto per il resto della classe (stessi obblighi e medesimo monte ore); se l'alunno ha un PEI DIFFERENZIATO, la formazione sulla sicurezza verrà somministrata al docente di sostegno che avrà cura di trasmetterla all'alunno e di vigilarlo direttamente per tutta la durata dello stage. 2) Tale opzione è valutabile soltanto nel caso in cui lo studente disabile abbia un PEI OB. MINIMI: pertanto, se per la classe interessata non è prevista un'attività di P.C.T.O. che coinvolga l'intero gruppo classe in un unico progetto comune (criteri del precedente punto 1), l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia dell'alunno disabile nell'individuazione di un'azienda sul territorio, attinente al percorso di studi frequentato dallo studente e disposta ad accoglierlo. In tal caso, i tempi dello stage saranno coincidenti con quelli del gruppo classe mentre le modalità andranno concordate insieme all'azienda accogliente. L'insegnante di sostegno farà da tramite tra scuola-famiglia-azienda e supporterà la Segretaria del DS nella compilazione della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'attività di P.C.T.O., occupandosi di far compilare alla famiglia dello studente disabile anche il modulo denominato "VALUTAZIONE AUTONOMIA ALUNNI IN STAGE" (reperibile sul sito della scuola) poiché è obbligatorio informare l'azienda ospitante della condizione di disabilità dello studente. Per ciò che concerne la formazione sulla sicurezza e nel caso in cui l'alunno rientri nei criteri di tale punto 2, egli deve assolvere agli obblighi relativi alla sicurezza parimenti ai compagni di classe (stesso numero e modalità di ore di formazione previste per legge: 12 ORE) e l'insegnante di sostegno non dovrà occuparsi della sua formazione sulla sicurezza. 3) Se, a causa di criticità emergenti dalla condizione di disabilità, non fosse possibile individuare nessuna azienda sul territorio, al fine di espletare l'attività di P.C.T.O., l'insegnante di sostegno affiancherà la famiglia nell'individuazione di una cooperativa/associazione atta ad accogliere persone diversamente abili. In tal caso, i tempi dello stage potrebbero non essere coincidenti con quelle del gruppo classe e le modalità andranno concordate insieme alla cooperativa/associazione accogliente; mentre l'insegnante di sostegno farà da tramite tra la famiglia e la cooperativa/associazione ospitante. Per detti studenti non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza; pertanto, il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi.

4) Se la disabilità dell'alunno impedisse di valutare uno dei suddetti percorsi, l'insegnante di sostegno, in accordo con la famiglia, individuerà delle modalità alternative alla didattica per consentire all'alunno di espletare l'attività di P.C.T.O. all'interno della Scuola. In tal caso: i tempi e le modalità

dello stage saranno differenziate; non è richiesta una formazione apposita sulla sicurezza per lo studente ed il docente di sostegno non dovrà occuparsi di somministrare prove e contenuti ad essa relativi. N.B. Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si puntualizza quanto segue. Nel corso dello stage, l'insegnante di sostegno deve monitorarne l'andamento: recandosi personalmente in azienda/cooperativa (se ne ha modo ed al di fuori del proprio orario di servizio) oppure telefonando in azienda/cooperativa e confrontandosi con il responsabile/titolare con il quale ha preso i contatti; telefonando alla famiglia dello studente per un confronto (sempre ed in ogni caso).

### **PROVE INVALSI (Dlgs n.62 del 13 aprile 2017)**

Ai sensi del D.L. n.62 del 13 aprile 2017 art.13, la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove disposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento acquisiti nelle discipline oggetto di rilevazione, costituisce requisito per l'ammissione all'Esame di Stato.

Da lunedì 4 a lunedì 18 marzo 2024 le classi quinte dell'Istituto hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

In particolare, la classe 5<sup>^</sup> AL ha svolto le tre prove nei seguenti giorni:

13/3/2024 - Italiano

16/3/2024 - Matematica

18/3/2024 - Inglese

### **4.3-PROGETTUALITA' E AMBITI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

In coerenza con le linee guida del Dirigente, l'Istituto "Meucci - Fanoli" ha progettato e sviluppato un'offerta didattica ricca ed articolata, che si esprime in una pluralità di stimoli culturali, indirizzati a rafforzare la dimensione formativa globale nel processo di insegnamento-apprendimento.

#### **Educazione civica**

La disciplina dell'Ed. civica introdotta con la legge 92/2019 promuove lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art.1. comma 7 della legge 107/2015. È una disciplina al cui insegnamento concorre l'intero consiglio di classe, richiede un minimo di 33 ore obbligatorie per ogni anno di corso e si sviluppa sulla conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019). La norma richiama il principio della trasversalità del suddetto insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, seppur rimarcando la priorità di coinvolgimento di discipline quali Legislazione sanitaria e Diritto ed economia. Si pone come obiettivo l'utilizzo della conoscenza come strumento indispensabile per divenire soggetti consapevoli e liberi in grado di fare scelte di vita di benessere nel pieno rispetto di sé e degli altri, valutando l'ambiente reale e virtuale, come ricchezza da rispettare.

#### **Educazione alla cittadinanza europea**

La scuola ha progettato alcuni incontri con il dott. finalizzati alla conoscenza delle istituzioni europee e della storia dell'integrazione europea (l'analisi dei Trattati, delle istituzioni dell'UE, della loro funzione, del loro funzionamento, del processo legislativo; l'analisi delle politiche dell'Unione Europea). Contestualmente il percorso consente di prendere in considerazione elementi

fortemente correlati ai percorsi di educazione alla cittadinanza.

### **Obiettivi formativi e competenze attese:**

Far conoscere l'organizzazione dell'Europa,

Fornire i presupposti teorici necessari all'esercizio responsabile dei diritti e dei doveri dei cittadini.

### **Educazione alla rappresentanza**

Le funzioni strumentali della valorizzazione degli alunni affiancano i rappresentanti di classe, di Istituto e di Consulta nell'espletamento delle loro funzioni: organizzazione delle assemblee, elezione della componente studentesca ed eventuali progetti.

Spiegazione del funzionamento delle elezioni e degli organi di rappresentanza

Educazione alla "buona rappresentanza" Durata: 1 ora, nel periodo precedente alle elezioni.

Obiettivi formativi:

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

<b>AREA: BENESSERE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SPORT, FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELLA PERSONA</b>
---

### **Educazione alla salute**

Tra gli obiettivi di una scuola che voglia promuovere modelli educativi di riferimento per scelte sane, rientra certamente l'apprendimento dei fattori di rischio e dei fattori di protezione. Anche il nostro Istituto, attraverso una serie di attività, intende stimolare gli studenti alla riflessione sulle tematiche legate alla salute, perché questi possano acquisire corretti stili di vita e mantenere il benessere psico-fisico, nonché promuovere la consapevolezza e la capacità di scelta nelle sfere dell'affettività e della sessualità.

### **Benessere a scuola e Sportello CIC**

L'offerta formativa si articola su più progetti rivolti per lo più agli studenti ma anche alle altre componenti che convivono a scuola: genitori, consigli di classe o singoli docenti (sportello CIC).

Gli interventi sono focalizzati sul benessere nelle relazioni di gruppo o della persona nella concezione sua più ampia concezione di salute intesa come benessere fisico, psichico e relazionale degli individui.

### **Prevenzione alla violenza contro le donne (Progetto Lupo cattivo)**

Si tratta di una serie di interventi e incontri con l'esperto dott. L'intento progettuale mira, insieme a docenti, ragazzi e genitori, a creare sinergie per abbattere quei muri di retaggio culturale che hanno per secoli stigmatizzato subalternità, insensibilità e sentimenti fortemente lesivi della dignità della donna.

### **Servizio Civile, Nazionale e Internazionale: un'opportunità**

Il responsabile illustra agli studenti le potenzialità del Servizio Civile, nazionale e internazionale: la filosofia che lo guida e la sua 13

storia, il tipo di impegno richiesto, le scadenze, la modalità di partecipazione ai bandi, la durata e la remunerazione economica, i vantaggi collegati all'esperienza, le motivazioni che spingono ad impegnarsi.

## **Giornate dell'arte**

Le Giornate dell'Arte sono un'occasione importante per gli studenti del Liceo Artistico per misurarsi con esperienze nuove e dare espressione alla loro creatività in un contesto laboratoriale.

Durante queste giornate la consueta didattica viene sospesa e vengono attivati molti laboratori in cui gli studenti, guidati dai docenti e/o esperti esterni, creano oggetti, dipinti, elaborati grafici, disegni e stampe, elaborati multimediali, fotografie e video, lavorando tutti su un unico tema prefissato, scelto in accordo con gli studenti. Temi recenti sono stati, ad esempio, "L'Oriente" e "La Tecnè".

Ogni studente ha la possibilità di sperimentare più di un'attività di laboratorio e, durante la giornata conclusiva, di condividere quanto realizzato con tutti gli altri studenti in un momento finale di confronto e di esposizione. Tutto questo viene realizzato mediante una riorganizzazione temporanea dell'orario (in particolare dei Docenti, che però mantengono il numero totale di ore di servizio) curata dal responsabile incaricato.

I Giorni dell'Arte sono, da ormai due decenni, un appuntamento fisso dell'Anno Scolastico del Liceo Artistico "Fanoli". In origine duravano tutta la settimana, da lunedì a sabato, il primo giorno dedicato al progetto delle attività e l'ultimo all'esposizione dei prodotti e alla dimostrazione delle abilità raggiunte (in passato perfino in corsi di Tai – chi).

Di solito l'attività prosegue con mostre esterne dirette al pubblico (Le più recenti presso la palestra "Pegaso" di Cittadella).

Da quando l'Istituto d'Arte è stato sostituito dal Liceo Artistico in seguito alla riforma, la durata è stata soggetta a cambiamenti fino ai quattro giorni attuali.

La gestione, inoltre, è tornata negli anni ad essere pienamente inserita nell'attività didattica dopo essere stata per qualche anno affidata, in forma di assemblea, alla gestione diretta degli studenti, che però continuano a mantenere un ruolo propositivo fondamentale per quanto riguarda la natura e l'organizzazione dei numerosi laboratori attivati.

I laboratori sono svolti in orario scolastico e sono divisi in due turni di tre ore ciascuno, eccetto il sabato in cui il termine è fissato secondo l'orario scolastico del giorno; i locali sono quelli dei laboratori già esistenti per le materie d'indirizzo e le aule della scuola.

Da sempre esperti e artisti esterni sono invitati come consulenti; talvolta si tratta di ex-allievi diventati famosi che vengono a titolo gratuito.

In passato, e anche oggi, la natura delle attività svolte nei Giorni dell'Arte è la più varia: dalla decorazione delle colonne e dei muri della Scuola, alla produzione di magliette stampate (è rimasta famosa quella che riproduceva il logo dell'Apollo 11 nello sbarco sulla Luna), alla fotografia digitale e a quella in bianco e nero, con sviluppo e stampa, la creazione di manichini e modelli, di opere plastiche, di Land Art, affresco, opere di pittura, maschere, serigrafia, make up, body painting, fumetto, Architettura, solo per citarne alcune (poche). Non sono mancati i minuscoli raffinati "giardini Zen" e, quando la durata copriva una settimana, un pulmino che trasportava un gruppo "On the Road" percorreva la provincia alla visita di musei e, talvolta, di trincee della Grande Guerra (due anni fa ci si è limitati a una mostra a Venezia per un gruppo, in treno).

Vengono organizzati attività sportive (spesso di calcetto), Cineforum, gruppi di studio e approfondimento e un gruppo musicale (dall'hard rock al melodico) che dopo adeguata preparazione si esibisce nel giorno di chiusura.

I nostri studenti più esperti, come sempre, sono assistenti indispensabili ai Docenti nella gestione dei laboratori e in qualche caso hanno la responsabilità diretta della gestione del gruppo. Viene ovviamente, come sempre, garantita un'adeguata vigilanza.

## **Educazione ambientale e alla sostenibilità**

### **Arteven – Lezione spettacolo “Ti racconto le mafie”**

La lezione spettacolo, a cura di Teatro Bresci per Arteven, si proponeva di illustrare agli alunni le origini e l'evoluzione del fenomeno mafioso in Italia, per riflettere sui concetti chiave di cittadinanza e legalità ed era indirizzate alla classi quinte del Liceo Fanoli.

### **Progetto HOTFORM**

Il progetto ha come obiettivo la progettazione di un contenitore per Sushi e vede coinvolti gli alunni della 5AL coordinati dai prof. e dal prof. in collaborazione con la

Hotform, azienda leader nella produzione di contenitori e imballaggi nel settore alimentare, con sede a Tombolo (PD). L'azienda è rappresentata dalla Digital Marketing Specialist, dal Project Engineer .

## **AREA: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE**

### **Progetto Inclusione (DSA/BES-patologie/disabilità)**

Il nostro Istituto, nel rispetto della normativa vigente, ponendo al centro dell'attenzione l'adolescente, prosegue il percorso ormai pluridecennale di interventi e attività a favore dell'inclusione, con il fine ultimo di garantire il successo scolastico a tutti gli studenti che presentano una richiesta speciale di intervento.

All'interno della scuola si costruisce, si lavora e si progetta nell'ottica dell'inclusione del singolo alunno, quale protagonista del proprio successo formativo; si opera nella consapevolezza dell'unicità dell'individuo e nella prospettiva di attivare un progetto di vita volto alla valorizzazione della persona, del suo “star bene” in ogni ambito e settore. Per tale motivo, le svariate forme di “difficoltà”, sia nell'ambito dell'apprendimento, così come nella sfera delle relazioni e del comportamento, sono tenute in conto all'interno di appositi “percorsi” volti a rispettare i tempi, gli spazi e le esigenze di crescita, sviluppo e maturazione del singolo.

Tenendo conto degli svariati “stili” di apprendimento e rispettati i tempi e le modalità di assimilazione di ognuno, l'attivazione di percorsi debitamente calibrati sulle esigenze del singolo, contribuisce al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Pertanto, allo studente vengono forniti gli stimoli e gli strumenti idonei per giungere al proprio traguardo educativo attraverso l'elaborazione di un metodo di studio il più possibile autonomo e in linea con il proprio stile di apprendimento.

Ciò concorre a stimolare l'assunzione di responsabilità/autonomia verso il lavoro scolastico, nonché fornisce gli strumenti idonei per elaborare un proprio metodo di studio, nella consapevolezza e nella valorizzazione delle “diversità”.

Per riuscire in questo intento (avvalendosi delle risorse dei singoli docenti, unite a quelle degli alunni, del personale scolastico, della famiglia e dei servizi presenti sul territorio), la docente referente di Istituto, in continuità con gli anni precedenti, contribuirà, avviando un rapporto di collaborazione costruttiva con le famiglie, a fornire un supporto informativo e formativo ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione dei particolari bisogni: cognitivi e di disagio.

## **AREA: LINGUISTICA**

### **Certificazione linguistica**

Le Certificazioni, oltre ad essere crediti formativi per l'esame di maturità, costituiscono un solido e reale investimento per lo studio universitario per ottenere crediti formativi e sono un'ottima integrazione al curriculum, essendo riconosciute da tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nel caso si scelga di entrare nel mondo del lavoro e per la valutazione dei titoli nei concorsi pubblici.

Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere permette di accedere agli esami per ottenere la

certificazione linguistica. Gli esami, collegati ad un sistema internazionale di livelli di competenza utilizzato per la valutazione della conoscenza delle lingue europee, danno una qualifica che permette allo studente la massima mobilità di lavoro e di studio nell'Unione Europea. Ogni Facoltà Universitaria riconosce le certificazioni, secondo un livello che varia da Facoltà a Facoltà, coerentemente con le abilità richieste nell'ambito di studi.

Il Dipartimento di Lingua Inglese, nell'intento di potenziare ulteriormente l'offerta formativa relativa all'insegnamento dell'inglese e di valorizzare le eccellenze, propone di attivare i corsi di preparazione alla certificazione PET e FIRST per le classi quarte e quinte.

## **AREA: ORIENTAMENTO**

### **Orientamento in uscita**

E' prevista la partecipazione a distanza degli allievi di classe quinta ad eventi di orientamento universitario ("Job Orienta" a Verona), post-diploma (Istituti Tecnici Superiori) e presso imprese del territorio ("La Scuola Incontra l'Impresa")

## **AREA: CONCORSI, OLIMPIADI, PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE, PERFEZIONAMENTO**

### **Valorizzazione delle eccellenze**

Rispetto ai Piani Nazionali di valorizzazione delle eccellenze, quella presentata è una proposta interna all'Istituto che intende promuovere le eccellenze di ciascuna classe, nel quadro dell'offerta formativa dell'Istituto. I Consigli di Classe individuano ogni anno lo\la studente\ssa migliore e comunicano il nome alla Segreteria attraverso un modulo, con l'assegnazione di un punteggio. Una Commissione stabilisce poi quali sono gli alunni eccellenti vincitori (2 per il liceo, 2 per il tecnico, 2 per il professionale). Gli studenti eccellenti sono premiati in una cerimonia ufficiale, dove sono consegnati degli attestati, cui corrisponderà anche un premio in denaro, grazie alla collaborazione e al finanziamento del Comune di Cittadella. Tra i criteri per l'individuazione dell'eccellenza vi sono: 1. media di profitto 2. l'attività di tutor peer to peer 3. ruolo di rappresentante di Istituto 4. attività significative esterne alla scuola.

## **AREA: POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA**

### **Studio assistito**

Attività di studio autonomo svolta negli spazi dell'Istituto con il supporto didattico di alcuni docenti. Per l'indirizzo tecnico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, italiano, inglese, elettronica; per l'indirizzo artistico, gli allievi saranno seguiti nello studio di matematica, fisica, inglese, italiano.

Il progetto si propone di incentivare lo studio autonomo anche attraverso il rapporto tra pari, fornire agli alunni un sostegno continuativo durante l'anno scolastico dando loro l'opportunità di usare gli spazi della scuola in orario pomeridiano, favorire il senso di appartenenza alla scuola, fornire un sostegno allo studio nell'ottica della prevenzione delle carenze e nel recupero precoce delle lacune, incentivare la socializzazione, la solidarietà e il sostegno tra compagni. Per partecipare all'attività non occorre prenotarsi, gli alunni possono presentarsi nelle aule indicate nel calendario specifico e in entrambe le sedi (Meucci-Fanoli), meglio se con qualche compagno con cui studiare assieme.

### **Studio peer-to-peer**

Gli studenti delle classi quarte aiutano nello studio gli studenti delle classi prime e seconde che si



avvalgono dello studio assistito, con la sorveglianza del docente preposto. Gli studenti delle classi quinte, invece, offrono il supporto ad altri studenti di quinta di classi parallele: un esercizio utile anche per l'esame finale. L'alunno che si offre come tutor del servizio peer-to-peer, per poter ricoprire tale ruolo, dovrà essere segnalato dal docente della disciplina per cui si candida. Collegio Docenti del 30 maggio 2023- 24 (Delibera n.4 del C.d.D. n. 6 - a.s. 2022/23) l'alunno manifesta la propria disponibilità scrivendo al docente titolare della Funzione Strumentale "Valorizzazione degli alunni", il quale affiderà il compito di tutor all'alunno offertosi solo se il docente della disciplina corrispondente confermerà alla Funzione Strumentale che l'alunno è idoneo a prestare il servizio peer-to-peer. Gli alunni tutor dovranno prestare il servizio per 8 incontri per tutta la durata dello studio assistito pomeridiano. I docenti dello studio assistito potranno segnalare alla Funzione Strumentale gli eventuali comportamenti inadeguati degli alunni tutor; tali segnalazioni precluderanno all'alunno di ottenere i benefici. Sarà cura della FS "Valorizzazione alunni" segnalare via email a fine maggio ai coordinatori di classe i nominativi degli alunni che hanno svolto gli 8 incontri senza demerito.

### **Il quotidiano in classe**

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui viviamo, attraverso l'analisi e il commento dei principali avvenimenti di attualità mediante la lettura dei quotidiani. Informarsi e leggere i giornali aiuta a sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero ed è fondamentale per allenare i giovani a distinguere le fonti credibili da quelle che non lo sono, insegnando loro a riconoscere l'attendibilità di una notizia e permettendogli di raggiungere la piena padronanza della propria testa.

### **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

L'istituto ha previsto all'inizio dell'anno scolastico una rosa di viaggi di istruzione per il triennio in linea con gli obiettivi formativi sotto forma di pacchetti già predisposti. Questa nuova modalità ha lo scopo di supportare i consigli di classe, snellire le procedure di attuazione e favorire i viaggi di istruzione apportando un reale arricchimento dell'offerta formativa. Per i nostri studenti ci sarà la possibilità di sperimentare delle attività di interesse in base all'indirizzo scolastico ed ampliare il proprio sguardo verso una realtà europea (per le classi quinte) e italiana che li invita ad allargare i confini e ad apprezzare il mondo al di fuori della quotidianità come un'opportunità e una ricchezza.

## **5 – PROVE DI PREPARAZIONE ALL'ESAME**

Per le discipline oggetto delle prove d'esame sono state effettuate le seguenti prove di preparazione:

### **Prima prova**

**Italiano:** due simulazioni, di 6 ore ciascuna: la prima è stata svolta il 15 aprile 2024, la seconda l'8 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso del dizionario di italiano.

### **Seconda prova**

**Discipline progettuali Architettura e Ambiente:** due simulazioni. La prima, della durata di 6 ore, è stata svolta il 16 aprile 2024, la seconda, sempre della durata di 6 ore il 9 maggio 2024. In entrambe le simulazioni è stato consentito l'uso del Manuale dell'Architetto.

Si allegano i testi completi di tutte le simulazioni delle prove effettuate e le griglie di valutazione utilizzate durante le simulazioni.

I testi di tutte le prove scritte svolte durante l'anno sono a disposizione della commissione.

**Letto, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Classe in data 13 maggio 2024.**

## **6 – ALLEGATI**

**6.1 – Testi delle PROVE DI SIMULAZIONE**

**6.2 – GRIGLIE di VALUTAZIONE**

**6.3 – RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**



Nome e cognome ..... Classe ..... Data .....

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE** **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

### ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

#### **PROPOSTA A1**

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente  
pascono, bruna si difila  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

*Myrica* è la prima opera pubblicata da Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

#### **Comprensione e Analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti

precisi al testo.

5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

### Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

### PROPOSTA A2

*Confluiva nella raccolta Vita dei campi (1880), la novella narra, con efficacia realistica, una vicenda dall'epilogo tragico e ineluttabile.*

*Turiddu e Lola avranno una relazione adulterina; Santa la rivelerà ad Alfio che sfiderà a duello Turiddu e lo ucciderà. Il racconto suscitò subito grande interesse, tanto che Verga ne trasse successivamente un testo teatrale e il compositore Pietro Mascagni un melodramma di enorme successo.*

Turiddu1 Macca, il figlio della gnà 2 Nunzia, come tornò da fare il soldato, ogni domenica si pavoneggiava in piazza coll'uniforme da bersagliere e il berretto rosso, che sembrava quello della buona ventura 3, quando mette su banco colla gabbia dei canarini. Le ragazze se lo rubavano cogli occhi, mentre andavano a messa col naso dentro la mantellina, e i monelli gli ronzavano attorno come le mosche. Egli aveva portato anche una pipa col re a cavallo che pareva vivo, e accendeva gli zolfanelli sul dietro dei calzoni, levando la gamba, come se desse una pedata.

Ma con tutto ciò Lola di massaro 4 Angelo non si era fatta vedere né alla messa, né sul ballatoio, ché si era fatta sposa 5 con uno di Licodia,

il quale faceva il carrettiere e aveva quattro muli di Sortino in stalla. Dapprima Turiddu come lo seppe, santo diavolone! voleva trargli fuori le budella della pancia, voleva trargli, a quel di Licodia! Però non ne fece nulla, e si sfogò coll'andare a cantare tutte le canzoni di sdegno che sapeva sotto la finestra della bella.

— Che non ha nulla da fare Turiddu della gnà Nunzia, — dicevano i vicini, — che passa la notte a cantare come una passera solitaria?

Finalmente s'imbattè in Lola che tornava dal viaggio 6 alla Madonna del Pericolo, e al vederlo, non si fece né bianca né rossa quasi non fosse stato fatto suo.

— Beato chi vi vede! — le disse.

— Oh, compare Turiddu, me l'avevano detto che siete tornato al primo del mese.

— A me mi hanno detto delle altre cose ancora! — rispose lui. — Che è vero che vi maritate con compare Alfio, il carrettiere?

— Se c'è la volontà di Dio! — rispose Lola tirandosi sul mento le due cocche del fazzoletto.

— La volontà di Dio la fate col tira e molla come vi torna conto! E la volontà di Dio fu che dovevo tornare da tanto lontano per trovare ste belle notizie, gnà Lola! —

Il poveraccio tentava di fare ancora il bravo, ma la voce gli si era fatta roca; ed egli andava dietro alla ragazza dondolandosi colla nappa del berretto che gli ballava di qua e di là sulle spalle. A lei, in coscienza, rincresceva di vederlo così col viso lungo, però non aveva cuore di lusingarlo con belle parole.

— Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?...

— È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente. Mia madre invece, poveretta, la dovette vendere la nostra mula baia, e quel pezzetto di vigna sullo stradone, nel tempo ch'ero soldato.

Passò quel tempo che Berta filava 7, e voi non ci pensate più al tempo in cui ci parlavamo dalla finestra sul cortile, e mi regalaste quel fazzoletto, prima d'andarmene, che Dio sa quante lacrime ci ho pianto dentro nell'andar via lontano tanto che si perdeva persino il nome del nostro paese. Ora addio, gnà Lola, facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu 8—.

La gnà Lola si maritò col carrettiere; e la domenica si metteva sul ballatoio, colle mani sul ventre per far vedere tutti i grossi anelli d'oro che le aveva regalati suo marito. Turiddu seguitava a passare e ripassare

per la stradicciuola, colla pipa in bocca e le mani in tasca, in aria d'indifferenza, e occhieggiando le ragazze; ma dentro ci si rodeva che il marito di Lola avesse tutto quell'oro, e che ella fingesse di non accorgersi di lui quando passava.

— Voglio fargliela proprio sotto gli occhi a quella cagnaccia! — borbottava.

Di faccia a compare Alfio ci stava massaro Cola, il vignaiuolo, il quale era ricco come un maiale, dicevano, e aveva una figliuola in casa. Turiddu tanto disse e tanto fece che entrò camparo 9 da massaro Cola, e cominciò a bazzicare per la casa e a dire le paroline dolci alla ragazza.

— Perché non andate a dirle alla gnà Lola ste belle cose? — rispondeva Santa.

— La gnà Lola è una signorona! La gnà Lola ha sposato un re di corona, ora!

— Io non me li merito i re di corona.

— Voi ne valete cento delle Lole, e conosco uno che non guarderebbe la gnà Lola, né il suo santo, quando ci siete voi, ché la gnà Lola, non è degna di portarvi le scarpe, non è degna.

— La volpe quando all'uva non ci poté arrivare...

Giovanni Verga, da *Cavalleria rusticana*, Vita dei Campi e altre novelle, a cura di Gianni Oliva, Arnoldo Mondadori Scuola, Milano, 1992.

---

1 Turiddu: diminutivo dialettale di Salvatore

2 gnà: dallo spagnolo "doña", "donna", "signora", indica però una donna del popolo

3 quello della buona ventura è l'indovino che gira per le feste di paese predicando il futuro in base ai bigliettini che fa estrarre a dei canarini

4 massaro: fattore

5 si era fatta sposa: si era fidanzata

6 viaggio: pellegrinaggio

7 quel tempo che Berta filava: modo di dire proverbiale col significato di "quei tempi felici"

8 *facemu cuntù ca chioppi e scampau, e la nostra amicizia finiu*: facciamo conto che sia piovuto e spiovuto e che la nostra amicizia sia finita. È un modo di dire siciliano che serve a porre fine a un discorso che si è fatto troppo lungo

9 camparo: custode di campi e bestiame

## Comprensione e analisi

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

1. Riassumi il brano soffermandoti sui principali snodi narrativi.
2. Con quali atteggiamenti e per quali ragioni Turiddu, tornato dalla leva, attira l'attenzione dei paesani? Ritieni che siano rivelatori del suo carattere?
3. *"Sentite, compare Turiddu, — gli disse infine, — lasciatemi raggiungere le mie compagne. Che direbbero in paese se mi vedessero con voi?... È giusto, — rispose Turiddu; — ora che sposate compare Alfio, che ci ha quattro muli in stalla, non bisogna farla chiacchierare la gente."*  
Qual è la preoccupazione di Lola? Tale preoccupazione si può ritenere giustificata? Di che cosa la accusa Turiddu? Si tratta di un'accusa fondata?
4. Quale punto di vista assume la voce narrante? Da quali procedimenti, soluzioni narrative, immagini, modi di dire, lo si può dedurre?

## Interpretazione

Nella parte iniziale di *Cavalleria rusticana* agiscono e interagiscono tre personaggi: Turiddu, Lola e Santa. Il codice maschile e quello femminile si esprimono con modalità diverse e alla luce di schemi culturali e mentali che da sempre sono legati al genere. Partendo dal brano proposto, soffermati su altre figure maschili e femminili che hai incontrato nel corso dei tuoi studi e nelle tue letture, e analizza il loro comportamento riferendoti ai contesti sociali in cui sono inseriti e ai modelli di comportamento che essi rispettano o trasgrediscono.

## **TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (Falso!) [...].

[...] sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: [...] nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola- Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative».

Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016, dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'altra ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450

milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente (...) riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da

Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi «solo» le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri». Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

(Gian Antonio Stella, *La cultura crea ricchezza. Ogni euro prodotto ne genera 1,8*, [www.corriere.it](http://www.corriere.it), 9 novembre 2018)

## Comprensione e analisi

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.**

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega il significato della metafora che identifica la cultura con “il petrolio dell’Italia” e chiarisci perché Paola Dubini non la condivide.
3. Che cosa intende dire Paola Dubini quando afferma che la cultura “è un diesel” e che è “portatrice sana’ di ricchezza (materiale e immateriale)”?
4. Spiega il ragionamento che l’autore sviluppa nelle righe conclusive del testo: “Ricordate cosa diceva monsignor Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l’esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?” .
5. Per sostenere la propria tesi, l’autore del testo ricorre a varie strategie argomentative utilizzando, per esempio, dati statistici. Quali altre strategie utilizza?

## Produzione

Gian Antonio Stella illustra nell’articolo i risvolti (materiali e immateriali) di un investimento in cultura. Condividi la sua opinione? Può la cultura cambiare in meglio anche la vita di un giovane? Quale ruolo può giocare la scuola? Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Fai riferimento anche alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze personali.



## **PROPOSTA B2**

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le cosiddette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell'*infosfera*. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia, *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

### **Comprensione e analisi**

**Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.**

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma 'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'?
3. Secondo Luciano Floridi, 'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

### **Produzione**

L'autore afferma che "*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elaboro un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## ***TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'.***

### **PROPOSTA C1**

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se ad un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

### **Produzione**

Dopo aver letto l'articolo di Dacia Maraini, rifletti sul fenomeno dei femminicidi di cui negli ultimi mesi si è parlato molto in seguito ad alcuni episodi che hanno suscitato enorme emozione e accesi dibattiti. Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Da uno studio [...] emergono quattro tratti distintivi dei Gen Z, tutti ancorati da un unico fil rouge: la ricerca dell'autenticità. I Gen Z danno valore all'espressione individuale ed evitano le etichette. Si mobilitano per una varietà di cause. Credono profondamente nell'efficacia del dialogo per risolvere i conflitti e migliorare il mondo. Infine, prendono decisioni e si relazionano con gli altri in modo altamente analitico e pragmatico. Rispetto ai Millennial, definiti come una Generazione più individualista e concentrata su di sé, i Gen Z sono più propensi a pensare in grande anche per gli altri, come si è visto anche dal movimento creato da Greta Thunberg. Per i Gen Z, il punto fondamentale non è definirsi attraverso un solo stereotipo, ma piuttosto sperimentare diversi modi di essere sé stessi e di plasmare le proprie identità nel tempo. Per questo motivo sono rispettosi anche delle identità altrui e combattono contro comportamenti che violano i diritti umani, come il razzismo, l'omofobia, il maschilismo, etc. Oltre all'identità, i Gen Z difendono anche il loro essere all'interno di più community, reali e virtuali. Riconoscono un vantaggio dei gruppi virtuali perché si creano in base alle passioni o interessi e non in base all'estrazione economica o educativa. Molti di loro fanno parte di più gruppi e in misura maggiore rispetto alle altre generazioni. I Gen Z credono nell'importanza del dialogo accettando differenze di opinione. La maggior parte di loro crede che attraverso il dialogo anche con le istituzioni e le altre generazioni si possa costruire un mondo migliore. Infine, l'ultimo tratto tipico di questa generazione è quello di essere realistici, pragmatici ed analitici. Per il 65% dei Gen Z è particolarmente importante sapere cosa sta succedendo

intorno a loro e avere il controllo. Questa generazione di “self-learner” è anche più a suo agio ad imparare anche attraverso la formazione online rispetto alle tradizionali modalità di apprendimento.

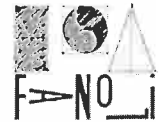
F. Devescovi, *Generazione Z, ecco i quattro tratti unici dei giovani*, “AlleyOop – L’altra metà del Sole”, 2 aprile 2019

## **Produzione**

La citazione proposta, tratta da un articolo apparso sul “Sole 24 ore”, ripercorre i risultati di uno studio americano sui caratteri distintivi dei giovani di oggi, appartenenti alla cosiddetta Generazione Z. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano traendo spunto dalle considerazioni in esso contenute, dalle tue esperienze personali, dalle tue conoscenze e sensibilità. Puoi organizzare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Nome e cognome .....

Classe .....

Data .....

## **ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE** **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Come scorrea la calda sabbia lieve  
Per entro il cavo della mano in ozio,  
Il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse  
Per l'appressar dell'umido equinozio  
Che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
Era, clessidra il cor mio palpitante,  
L'ombra crescente d'ogni stelo vano  
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

**Gabriele D'Annunzio**, *La sabbia del tempo*, in *Alcyone*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

1 *Come*: mentre

2 *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

3 *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

4 *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

## Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

### PROPOSTA A2

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo' affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono<sup>1</sup> su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre.

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi<sup>2</sup>. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, Sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente<sup>3</sup>. Una smania mala<sup>4</sup> mi aveva preso, quasi adunghiandomi<sup>5</sup> il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

«E se mi metto a correre,» pensai, «mi seguirà!»

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*<sup>6</sup>: la sua ombra per le vie di Roma. Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

**Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973**

[1] *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

[2] *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

[3] *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

[4] *smania mala*: malvagia irrequietezza.

[5] *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

[6] *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

## Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne

vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

## Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali. Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

**Piero Angela, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.**

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’.

## Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C– RIFLESSIONE A CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

**Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un’autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un’autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell’intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l’occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*.

Con le parole l’effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l’aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un



tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.

Testo tratto da **Vera Gheno Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-7

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*. Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Traccia simulazione seconda prova del 16.04.2024**  
**Discipline progettuali Architettura e Ambiente - classe 5AL**

La prova consiste nella progettazione di un impianto sportivo prevalentemente destinato al gioco del tennis. L'impianto verrà realizzato su di un lotto con una superficie pari a 5.400 mq la forma del lotto è rettangolare.(vedi immagine) Il progetto prevede la realizzazione di tre campi da tennis, tutti coperti, uno dei tre campi utilizzato per le competizioni più importanti dovrà avere delle gradinate per ospitare il pubblico con una capienza pari a 3.000 posti a sedere, più area destinata ai cronisti e riprese video.

L'impianto sportivo prevede la progettazione di una struttura a servizio dell'impianto.

**La struttura dovrà avere una superficie max di 800 mq e può essere sviluppata su max due livelli, deve contenere inoltre i seguenti spazi :**

- Uffici con annessi servizi;
- area ristoro con annesso spazio esterno;
- sala stampa;
- sala conferenza (min 100 persone)
- servizi igienici;
- palestra;
- parcheggi;

**Ogni capo da tennis dovrà contenere:**

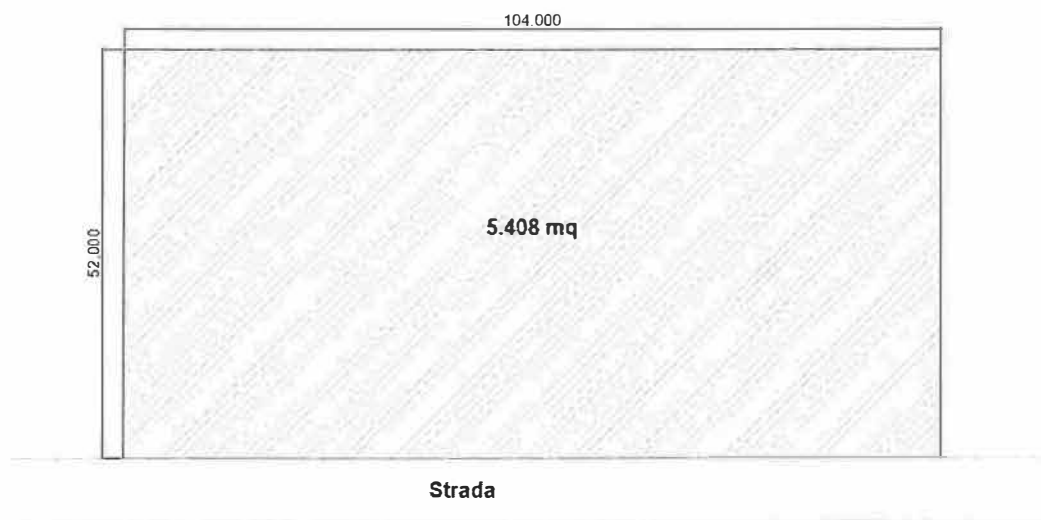
- spogliatoi
- servizi igienici
- area medica

L'intera area di progetto dovrà prevedere aree di pertinenza destinate a verde attrezzato e percorsi di collegamento sia pedonali che carrabili.

**Elaborati richiesti:**

**Bozzetti idea progettuale:**

- pianta di progetto dell'intero lotto
- alzati e sezioni significativi di progetto,
- viste tridimensionali
- in tutti i bozzetti saranno inserite le descrizioni utili per illustrare sia l'idea progettuale che il progetto stesso.



## **Traccia seconda simulazione seconda prova esami di stato del 09.05.2024**

### **Discipline progettuali Architettura e Ambiente - classe 5AL**

La prova consiste nel continuare nella progettazione di un impianto sportivo prevalentemente destinato al gioco del tennis, assegnata nella prima simulazione.

#### **Elaborati richiesti:**

- pianta di progetto dell'intero lotto in scala;
- pianta della struttura in scala;
- una sezione significativa di progetto;
- un prospetto significativa di progetto
- viste tridimensionali;



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente		
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	eccellente / rigoroso	accurato / adeguato	accettabile / parziale	carente / scarso	disatteso / inesistente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	approfondita / accurata	buona / adeguata	accettabile / parziale	superficiale / scarsa	con errori gravi / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	approfondita / notevole	buona / adeguata	accettabile / parziale	scarsa / con errori anche gravi	disattesa / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	approfondita / completa	buona / appropriata	accettabile / parziale	scarsa / con fraintendimenti	gravemente deficitaria / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	/100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1 largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata/parziale / articolata/lineare	9 - 8 - 7 accettabile/elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale/limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente/assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale/ pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse/ incomplete	2 - 1 non pertinenti/ assenti	
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> /100

Data.....

Firma.....



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15 - 14 - 13 eccellente / notevole / accurata	12 - 11 - 10 apprezzabile / buona / adeguata	9 - 8 - 7 accettabile / parziale / incompleta	6 - 5 - 4 limitata / scarsa / largamente deficitaria	3 - 2 - 1 disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata / parzialmente articolata / lineare	9 - 8 - 7 accettabile / elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale / limitata / frammentaria	3 - 2 - 1 incoerente / assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale / pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse / incomplete	2 - 1 non pertinenti / assenti	
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> /100

Data.....

Firma.....

# ESAME DI STATO as.2023/2024

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe 5AL Architettura e Ambiente Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti
<b>CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE</b>	-Non presenta conoscenze dei modelli di studio di riferimento. Non applica le abilità di rielaborazione/trasformazione/ ideazione del prodotto. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono scarse.	1 - 2	
	-Conosce in modo parziale i modelli di studio e di riferimento. Applica in modo incompleto e disordinato le abilità di rielaborazione/trasformazione/ideazione. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono incompleti.	3	
	-Conosce i modelli di studio e di riferimento. Applica in modo corretto e appropriato le abilità di rielaborazione/trasformazione/ideazione. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono corretti.	4	
	-Ha dimostrato di saper organizzare il percorso progettuale gestendo con autonomia e originalità le varie fasi del progetto. Presenta riferimenti espliciti a modelli di studio. Rielabora/trasforma e rappresenta in modo corretto e preciso.	5 - 6	
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b>	-Analizza e applica gli spunti forniti dalla traccia in modo parziale. L'interpretazione delle richieste è inadeguata.	1	
	-Analizzare il testo della traccia in modo corretto. Applica le procedure con sufficienti abilità.	2	
	-Analizza adeguatamente il testo della traccia. Le procedure nelle varie fasi sono applicate in modo corretto e dettagliato.	3	
	-Esauritive e complete le richieste della traccia risolte con abilità e originalità procedurale. Approfondite e soddisfacenti le soluzioni adottate.	4	
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI</b>	-Non usa in maniera corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è carente.	1	
	-Usa in maniera parzialmente corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è incompleto o approssimato.	2	
	-Usa in maniera corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è corretto.	3	
	-Usa il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico in modo disinvolto e consapevole sia con gli strumenti tradizionali che multimediali.	4	
<b>AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI</b>	-Poco originale l'idea di progetto. Forma/funzione e materiali sono analizzati e utilizzati in modo casuale. Poco espliciti i codici di comunicazione visiva.	1	
	-Opera in modo personale presentando un'idea di progetto originale ma non approfondita. Forma/funzione e materiali sono soddisfacenti. Adeguati i codici di comunicazione visiva.	2	
	-Opera in modo personale e propone un'idea originale ricca di spunti formali, qualità funzionali e corretto uso dei materiali. Il progetto presenta in modo completo i codici di comunicazione visiva.	3	
<b>INCISIVITA' ESPRESSIVA</b>	-La presentazione e l'organizzazione del materiale è confusa, la comunicazione è casuale. Parziale la comunicazione dell'iter di progetto.	1	
	-La presentazione e l'organizzazione del materiale è adeguata. La comunicazione è corretta. L'iter di progetto anche se non definito è interpretabile.	2	
	-La presentazione e l'organizzazione del materiale prodotto è completa e soddisfacente. L'intero iter progettuale è stato suddiviso per fasi con didascalie esplicative che giustificano le scelte operate.	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		...../ 10	...../ 20

Data.....

Firma Presidente.....

Firme Commissari.....  
 .....  
 .....

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Anno Scolastico 2023/2024

## PROGRAMMA SVOLTO (FINO AL 13 MAGGIO)

**Materia Lingua e Letteratura italiana**

**Classe 5 Sezione AL**

### 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### GIACOMO LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

##### OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.  
Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.  
Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.  
Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.  
Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.  
Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico/culturale.  
Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.  
Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.  
Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

##### CONTENUTI

**Giacomo Leopardi**, vita, pensiero e poetica.

Le fasi del pensiero leopardiano: dal pessimismo individuale al pessimismo cosmico;

La natura da benigna a matrigna;

La teoria del piacere;

Il ruolo delle illusioni

Il ruolo dell'immaginazione;

La teoria del vago e dell'indefinito;

La poetica della rimembranza;

Le opere:

**I Canti**: struttura e partizione (pag. 505-513)

*L'infinito* (pag. 525)

*Alla luna* (fotocopia)

*Il passero solitario*

*La ginestra* (sintesi del contenuto, lettura di alcuni versi, il messaggio di fratellanza, la "social catena")

**Le operette morali**

*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (pag. 639)

**Lo Zibaldone e la sua modernità** (pag. 651-652) Introduzione all'opera

Letture e commento di alcuni estratti:

*Poesia e filosofia - Scienza e immaginazione* (pag. 656-657)

*Parole poetiche, il vero è brutto, ricordanza e poesia, la rimembranza* (in fotocopia)

Visione del film *Il giovane favoloso* di Mario Martone

##### PERIODO DI SVOLGIMENTO

Settembre - Ottobre; ore 14

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata, videolezioni, lavoro a piccoli gruppi, flipped classroom, Cooperative learning; Presentazioni multimediali, video/documentari, materiale fornito dall'insegnante su Classroom, appunti.  
Testo: C. Bologna-P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, Loescher, vol. 2B.

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta: svolgimento di un compito di Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO: POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO

## OBIETTIVI

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.  
Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.  
Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.  
Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.  
Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.  
Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico/culturale.  
Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.  
Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.  
Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

## CONTENUTI

**Il Positivismo**, lo sviluppo della scienza e della tecnologia, le città cambiano aspetto;  
Darwin e la teoria dell'evoluzione della specie;  
Lo sviluppo delle scienze sociali;  
Marx Engels e Il Manifesto del partito comunista;  
**Il Naturalismo** di Emile Zola, il pittore della corruzione (pag.44-45)  
**Emile Zola, L'Assommoir, Gervaise nella notte di Parigi** (pag.46-47)  
**Positivismo, Realismo e Naturalismo** (schede riassuntive pag. 67)  
**Emile Zola, L'Assommoir, Gervaise nella notte di Parigi** (pag. 46-47)  
**Il romanzo europeo del secondo Ottocento**  
**Gustave Flaubert, Madame Bovary e il metodo dell'impersonalità**  
L'incontro con Rodolphe (pag.38-40)  
**Charles Dickens, Oliver Twist**  
Un bassofondo londinese (pag. 51-52)  
**La Scapigliatura**  
Contesto, caratteri generali (pag. 131-134)  
**Il Verismo**  
Il Verismo in Italia: il rapporto tra Naturalismo e Verismo (pag. 250)  
**Giovanni Verga fotografo della realtà**  
Vita e opere (pag. 238-240)  
Pensiero e poetica (242-250)  
Strumenti della narrativa verghiana, pessimismo; il progetto del *Ciclo dei vinti* (pag.253-256) il discorso indiretto libero, il narratore popolare, la tecnica della regressione, la tecnica dello straniamento;  
**Le novelle** (pag.265-266)  
Da **Drammi intimi: Tentazione** (fotocopia)  
da **Vita dei campi:**  
*Pentolaccia* (in fotocopia)  
*La lupa* (pag. 289 - 292)  
**I Malavoglia** (pag.308-310; pag. 315-316)  
*La famiglia Malavoglia* (pag.318-320)  
*L'addio* (in sintesi) pag. 345-348)

## PERIODO DI SVOLGIMENTO

dicembre - gennaio; ore 18

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata, videolezioni, lavoro a piccoli gruppi, flipped classroom, Cooperative learning; Presentazioni multimediali, video/documentari, materiale fornito dall'insegnante su Classroom,

appunti.

Testo: C. Bologna-P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, Loescher, vol. 3A

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una interrogazione orale

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### DECADENTISMO, ESTETISMO, SIMBOLISMO

#### OBIETTIVI DEL MODULO

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.

Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.

Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.

Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.

Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.

Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico/culturale.

Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.

Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.

Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).

Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

#### CONTENUTI

**Il Decadentismo:** contesto culturale (pag. 386-387)

(391-399) Le coordinate del Decadentismo (pag. 394-399)

**Decadentismo e Simbolismo** (pag. 410-412)

La caduta del poeta e il poeta "veggente"

Il rapporto tra Romanticismo e Decadentismo (pag. 399)

Il concetto di *spleen* (pag. 415)

**Charles Baudelaire** e la nascita della poesia moderna (pag.413-415)

**I fiori del male** (pag. 413-415)

*L'albatro* (pag. 421)

*Spleen*: lettura, analisi e commento (pag.425-426)

**L'Estetismo** (pag. 450-452) i concetti di Dandy e Dandismo (pag. 451)

**Oscar Wilde** (cenni alla vita e alle opere)

**Gabriele D'Annunzio**

Vita, opere e pensiero (pag. 466-474)

L'Estetismo come ideale di vita (pag. 472)

Dal Dandy al Superuomo (pag. 473-474)

La vita come opera d'arte e il poeta vate (pag. 475-476)

**Il piacere** (pag. 481-483)

*Il ritratto di Andrea Sperelli* (pag.491-493)

da **Laudi, Alcyone** (pag. 533-536)

*La sera fiesolana* (pag. 537-538)

*La pioggia nel pineto* (prima strofa e concetto del panismo) pag. 541

**Giovanni Pascoli**

Vita, opere e pensiero (pag. 573-585)

Il tema del "nido", della morte e dei lutti familiari

La dimensione sonora della lingua di Pascoli: il fonosimbolismo, l'onomatopea, il frammentismo (pag. 584)

**Il fanciullino** (pag. 586-587)

*Il fanciullino*, brano a pag. 588 (riga 1-19)

**Myricae** (pag. 596-598)

*Patria* (pag. 599)

*Lavandare* (pag. 601)

*X agosto* (pag. 603-604)

*Il lampo* (pag. 613)

*Il tuono* (pag. 613)

*Il temporale* (fotocopia)

*L'assiuolo* (pag. 608-609)

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO

Marzo - aprile; ore 24

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata, videolezioni, lavoro a piccoli gruppi, flipped classroom, Cooperative learning; Presentazioni multimediali, video/documentari, materiale fornito dall'insegnante su Classroom, appunti.

Testo: C. Bologna-P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, Loescher, vol. 3A

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una interrogazione orale

## 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### LA PRIMA META' DEL NOVECENTO: ETA' DELL'ANSIA, AVANGUARDIE, SPERIMENTALISMO ITALO SVEVO E LUIGI PIRANDELLO

## OBIETTIVI

Conoscere la poetica di un movimento e di un autore; identificare quelle collegate alla tradizione e quelle innovative.  
Conoscere gli autori fondatori o emblematici di un movimento letterario.  
Conoscere le opere più significative per comprendere un fenomeno culturale.  
Comprensione del testo sotto il profilo concettuale.  
Capacità di analizzare l'opera di un autore riconoscendone il genere, la struttura, gli aspetti stilistici, i temi.  
Capacità di riconoscere gli elementi di poetica nell'opera e gli eventuali agganci con il contesto storico/culturale.  
Saper collegare i fatti storico culturali alla poetica di un movimento e di un autore.  
Saper creare collegamenti all'interno dell'opera dell'autore e fra autori dello stesso movimento.  
Saper creare collegamenti fra le diverse espressioni culturali di un'epoca (letteratura, arte, musica...).Saper cogliere i collegamenti con l'attualità.

## CONTENUTI

### L'ETA' DELL'ANSIA

L'inquietudine di inizio secolo (pag. 680-683)

**Le avanguardie storiche** (pag. 754-756)

### IL FUTURISMO, LA GRANDE AVANGUARDIA ITALIANA (pag. 758-762)

*Primo manifesto del Futurismo* (pag. 769-770)

**Zang Tumb Tumb**, *La battaglia di Adrianopoli* (fotocopia)

### LA PROSA DEL MONDO E IL ROMANZO DELLA CRISI

Cenni alla grande letteratura europea del primo Novecento:

Franz Kafka e la *Metamorfosi* (pag. 727) James Joyce, Virginia Woolf

#### Italo Svevo

Vita, opere, pensiero e poetica (pag. 838-840; 843-847)

La figura dell'**inetto** (scheda a pag. 855)

Il rapporto con la psicanalisi

La malattia come modo di essere

**La coscienza di Zenò** (pag. 866-871)

*Prefazione* (pag. 876)

*Preambolo* (pag. 878-879)

*Il fumo* (pag. 880-883)

#### Luigi Pirandello

Vita, opere, pensiero e poetica

La crisi di identità dell'uomo moderno;

La società e la famiglia come gabbie che impediscono di vivere una vita autentica;

Il rapporto con la follia;

Le maschere nude;

La riforma del teatro

**L'umorismo** (pag. 926-927)

Differenza tra "avvertimento" del contrario e "sentimento" del contrario (pag. 928, righe 7-19)

**Il fu Mattia Pascal**: trama, personaggi, temi (pag.955 - 958)

*Prima e seconda premessa* (pag. 959 - 961)

*Cambio treno* (pag. 964-966)

*Il fu Mattia Pascal* (pag. 979)

N.B. Argomento conclusivo su Pirandello che sarà svolto dopo il 13 maggio:

Il teatro di Pirandello (argomento svolto dopo il 13 maggio)

Le due fasi: il teatro siciliano e il teatro del grottesco (pag. 9988-999)  
Il Metateatro (pag. 1000)  
Cenni a *Sei personaggi in cerca d'autore* (pag. 1010) e *Enrico IV* (pag.1024)

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO

Aprile - Maggio; ore14

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata, videolezioni, lavoro a piccoli gruppi, flipped classroom, Cooperative learning; Presentazioni multimediali, video/documentari, materiale fornito dall'insegnante su Classroom, appunti.  
Testo: C. Bologna-P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, Loescher, vol. 3A

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Interrogazione di ripasso

### 5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### LABORATORIO DI LETTURA E SCRITTURA

##### OBIETTIVI

Saper distinguere le varie tipologie testuali.  
Sapersi orientare nella comunicazione verbale adeguandola ai diversi contesti comunicativi. Padroneggiare la scrittura nei suoi aspetti di struttura morfologica, lessicale, di costruzione della sintassi. Realizzare testi secondo le tipologie previste dall'Esame di Stato.

##### CONTENUTI

Letture integrali di un libro a scelta durante l'estate e uno durante l'anno  
Letture del quotidiano in classe con esercitazioni di scrittura; Esercitazioni sul riassunto come prerequisito per la Tipologia B  
Analisi di poesie e testi in prosa (letterari e non);  
Esercitazioni relative allo svolgimento di prove secondo le tipologie della prima prova scritta:  
Tipologia A – analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (una verifica)  
Tipologia B – analisi e produzione di un testo argomentativo (una verifica)  
Tipologia C - riflessione a carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (una verifica)  
Simulazione della prima prova scritta: due simulazioni svoltesi il 15 aprile e l'8 maggio 2024

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO

Tutto l'anno: ore 16

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale e partecipata, discussioni di gruppo guidate. Esercitazioni collettive in classe e individuali a casa.  
Produzioni scritte, guidate e autonome. Correzione collettiva e individuale dei lavori. Proposte di strategie per scrivere testi.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Cinque prove scritte distribuite nei due periodi.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Per tutte le valutazioni sono state utilizzate le griglie di correzione approvate dal Dipartimento di Lettere presenti nel Sito della scuola alla sezione: Offerta formativa - Ptof - Curricolo Biennio Liceo alle pagg. 21-34.

Cittadella, 13/5/2024



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia A

ALUNNO/A..... Classe.....

### TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	5	4	3	2	1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente		
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti		
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	eccellente / rigoroso	accurato / adeguato	accettabile / parziale	carente / scarso	disatteso / inesistente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	approfondita / accurata	buona / adeguata	accettabile / parziale	superficiale / scarsa	con errori gravi / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	approfondita / notevole	buona / adeguata	accettabile / parziale	scarsa / con errori anche gravi	disattesa / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
Interpretazione corretta e articolata del testo	approfondita / completa	buona / appropriata	accettabile / parziale	scarsa / con fraintendimenti	gravemente deficitaria / assente		
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1		
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>	/100

Data.....

Firma.....



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia B

ALUNNO/A..... Classe.....

### TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
Ricchezza e padronanza lessicale	15 - 14 - 13 eccellenti / notevoli / accurate	12 - 11 - 10 apprezzabili / adeguate / coerenti	9 - 8 - 7 corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	6 - 5 - 4 limitate / scarse / molto scarse	3 - 2 - 1 carenti / deficitarie / inesistenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 - 9 testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	8 - 7 ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	6 - 5 isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	4 - 3 isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	2 - 1 diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 - 9 eccellenti / notevoli	8 - 7 buone / adeguate	6 - 5 accettabili / parziali	4 - 3 scarse / inadeguate	2 - 1 carenti / assenti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15 - 14 - 13 approfonditi / originali / apprezzabili	12 - 11 - 10 coerenti / buoni / corretti	9 - 8 - 7 accettabili / semplici / minimi	6 - 5 - 4 non motivati / limitati / scarsi	3 - 2 - 1 carenti / incoerenti / assenti	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15 - 14 - 13 approfondita / accurata / puntuale	12 - 11 - 10 piena / adeguata / corretta	9 - 8 - 7 accettabile / complessivamente accettabile / superficiale	6 - 5 - 4 limitata / sommaria / molto carente	3 - 2 - 1 largamente fraintesa / scorretta / assente	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15 - 14 - 13 eccellente / personale / efficace	12 - 11 - 10 adeguata/parziale / articolata/lineare	9 - 8 - 7 accettabile/elementare / sommaria	6 - 5 - 4 parziale/ limitata / frammentaria	3 - 2 incoerente/ assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10 - 9 approfondita / ampia	8 - 7 personale/ pertinente	6 - 5 essenziale / elementare	4 - 3 scarse/ incomplete	2 - 1 non pertinenti/ assenti	
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> /100

Data.....

Firma.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPITO DI ITALIANO - Tipologia C

ALUNNO/A..... Classe.....

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	5	4	3	2	1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficace e accurata	buona / coerente	complessivamente accettabile	limitata	carente	
	5	4	3	2	1	
Coesione e coerenza testuale	pienamente rispettate	adeguate	parziali	scarse	del tutto disattese	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Ricchezza e padronanza lessicale	eccellenti / notevoli / accurate	apprezzabili / adeguate / coerenti	corrette ma basilari / quasi corrette / con imprecisioni	limitate / scarse / molto scarse	carenti / deficitarie / inesistenti	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	testo corretto con uso molto efficace della punteggiatura / testo corretto	ortografia e morfologia corrette, sporadici / alcuni errori di punteggiatura	isolati errori non gravi / alcuni errori non gravi	isolati errori gravi, con sporadici errori meno gravi / con diversi errori meno gravi	diffusi errori gravi / numerosi e ripetuti errori gravi	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	eccellenti / notevoli	buone / adeguate	accettabili / parziali	scarse / inadeguate	carenti / assenti	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfonditi / originali / apprezzabili	coerenti / buoni / corretti	accettabili / semplici / minimi	non motivati / limitati / scarsi	carenti / incoerenti / assenti	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI ASSEGNATI
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2 - 1	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	eccellente / notevole / accurata	apprezzabile / buona / adeguata	accettabile / parziale / incompleta	limitata / scarsa / largamente deficitaria	disattesa / ripetutamente fuori traccia / completamente fuori traccia	
	15 - 14 - 13	12 - 11 - 10	9 - 8 - 7	6 - 5 - 4	3 - 2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	eccellente / personale / efficace	adeguata / parzialmente articolata / lineare	accettabile / elementare / sommaria	parziale / limitata / frammentaria	incoerente / assente	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	approfondita / ampia	personale / pertinente	essenziale / elementare	scarse / incomplete	non pertinenti / assenti	
	10 - 9	8 - 7	6 - 5	4 - 3	2 - 1	
<b>VOTO</b>	-----/10 -----/20					<b>TOTALE PUNTEGGIO</b> /100

Data.....

Firma.....





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Anno Scolastico 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO (FINO AL 13 MAGGIO)

**MATERIA: STORIA**

**Classe 5 Sezione AL**

### 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

**Il mondo all'inizio del Novecento, l'Italia giolittiana e la società di massa**

#### CONTENUTI DEL MODULO

Imperialismo europeo di fine Ottocento; diffusione dell'ideologia nazionalista e del razzismo nelle potenze europee; il Congresso di Berlino e i nuovi confini degli Stati del continente africano; l'imperialismo americano  
Le principali potenze imperialiste: Francia, Regno Unito, Germania  
La situazione politica del primo Novecento: i rapporti tra le potenze europee, l'India sotto il dominio britannico, le diverse situazioni di Cina e Giappone, il Congo belga e lo sfruttamento delle risorse; le tensioni nei Balcani, la crisi dell'impero Ottomano, la nascita di due alleanze militari contrapposte: la Triplice alleanza e la Triplice Intesa  
La società di massa e la Belle époque  
I partiti di massa e il processo di democratizzazione; nascita del sindacato; la grande emigrazione italiana; il fordismo e il Taylorismo  
L'Italia di Giolitti (1903-1914) e il modello di riformismo all'italiana; luci e ombre della politica di Giolitti  
Lo sviluppo industriale e la questione meridionale (cenni)  
La politica coloniale italiana: la guerra di Libia  
La riforma elettorale del 1912 con introduzione del suffragio universale maschile

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Settembre – Ottobre 8 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prospero, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

### 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

**La Grande Guerra**

#### CONTENUTI DEL MODULO

Le guerre balcaniche e il ruolo svolto nell'accentuare la crisi dell'Impero Ottomano; il concetto di "Grande Serbia"; come cambiano gli equilibri geopolitici alla vigilia della prima guerra mondiale  
L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra con la dichiarazione di guerra dell'Austria alla Serbia  
Entrata in guerra di Francia, Gran Bretagna e Germania; la neutralità dell'Italia  
Il Piano Schlieffen e la "guerra lampo"  
I fronti: occidentale, orientale, balcanico, italiano (dal 1915)  
La battaglia della Marna  
Da guerra di movimento a guerra di posizione/logoramento

La guerra sottomarina della Germania  
Inadeguatezza dei piani di guerra  
Le prime battaglie del fronte orientale (Tannenberg e Laghi Masuri)  
L'Italia di fronte alla guerra: il dibattito tra neutralisti e interventisti, la "guerra bella" dei Futuristi  
Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia (24 maggio 1915)  
Il fronte italiano: caratteristiche e debolezze  
Le prime battaglie dell'Isonzo (1915)  
Le 11 battaglie dell'Isonzo e la disfatta di Caporetto (24 ottobre 1917): la ritirata dell'esercito italiano; il generale Armando Diaz sostituisce Luigi Cadorna  
Il 1917 anno della grande stanchezza e della svolta  
Intervento degli Stati Uniti (aprile 1917)  
1918: la Russia esce dal conflitto  
24 ottobre 1918: battaglia di Vittorio Veneto  
4 novembre 1918: Armistizio tra Italia e Austria; 11 novembre 1918: armistizio tra Italia e Germania  
I Quattordici punti di Wilson, la Società delle Nazioni e il principio di autodeterminazione dei popoli  
1919: I trattati di pace; le condizioni imposte alla Germania e all'Italia durante la Conferenza di Parigi  
I Mandati inglese e francese in Medio Oriente  
L'India di Gandhi  
L'Irlanda verso l'indipendenza

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Ottobre - Novembre - 8 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prosperi, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

#### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

**La rivoluzione russa**

#### CONTENUTI DEL MODULO

La Russia prima della rivoluzione: un paese enorme e molto arretrato sotto il regime zarista  
1917: La rivoluzione di febbraio (cenni)  
Il governo provvisorio  
La nascita dei Soviet  
Il ritorno di Lenin dall'esilio e le Tesi di aprile  
Il debole governo Kerenskij  
La rivoluzione di ottobre  
Il governo rivoluzionario di Lenin  
Il comunismo di guerra  
1918: l'uscita dalla guerra con grandi perdite territoriali  
La guerra civile: (1918-1921)  
La nascita della Terza Internazionale e dei partiti comunisti nazionali  
La NEP (Nuova Politica Economica)  
Nascita dell'URSS (Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche)  
La morte di Lenin e inizio dell'età staliniana  
i gulag sovietici, strumenti contro gli oppositori politici

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Gennaio - 2 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prosperi, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni

multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

#### 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

##### Il Fascismo in Italia

#### CONTENUTI DEL MODULO

##### **Ascesa e affermazione del Fascismo in Italia**

Il dopoguerra in Italia: una profonda crisi sociale, economica e politica

Il Biennio Rosso (1919-1920)

1919: Nascita del Partito Popolare Italiano e del Movimento dei Fasci di Combattimento

Le elezioni del 1919 e il successo dei partiti di massa (Partito socialista e Partito popolare)

1921: nascita del Partito Nazionale Fascista

Elezioni del 1921: grande insuccesso dei liberali, Mussolini e il Partito fascista ottengono 35 seggi in Parlamento

Marzo 1921 - Livorno: Congresso del partito socialista; scissione e nascita del Partito Comunista italiano (Gramsci, Bordiga)

Ideologia del fascismo italiano

Il Biennio Nero, la Marcia su Roma (28 ottobre 1922)

Mussolini diventa capo del governo e avvia la "fase legalitaria"

1924: riforma elettorale in senso maggioritario e nuove elezioni; le accuse di brogli e violenze in campagna elettorale da parte di Giacomo Matteotti

1924, giugno: rapimento e uccisione di Matteotti da parte dei fascisti

3 gennaio 1925: Mussolini in Parlamento ammette la responsabilità morale, storica e politica dell'omicidio Matteotti

1925-1926: Le "leggi fascistiche"

La propaganda fascista strumento per ottenere il consenso

La politica economica del Fascismo: dalla fase protezionista alla politica autarchica

Il rapporto con la Chiesa cattolica: Patti Lateranensi e Concordato (11 febbraio 1929)

1935: La guerra d'Etiopia

1936: la proclamazione dell'Impero

1938: Le leggi razziali

L'alleanza con la Germania: dall'Asse Roma-Berlino al Patto d'acciaio (1939)

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Febbraio - Marzo - 12 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro a piccoli gruppi, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prosperi, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

#### 5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

##### La grande crisi economica dell'Occidente

#### CONTENUTI DEL MODULO

##### **La crisi del 1929 e la Grande depressione**

Gli anni Venti negli Stati Uniti: periodo di grande crescita economica; gli americani investono le loro ricchezze in Borsa

1927: inizia il boom della Borsa contagiando anche gli strati meno ricchi della popolazione; la speculazione

24 ottobre 1929: il "giovedì nero" di Wall Street e il crollo dei titoli azionari

Disoccupazione e perdita del potere d'acquisto

Anni Trenta: l'apice della crisi

Il presidente Hoover risponde con una politica liberista, limitando la spesa pubblica ma non stanziando sussidi ai disoccupati diventando impopolare e perdendo le elezioni del 1932

1932: la vittoria di Franklin Delano Roosevelt

Roosevelt e il New Deal

Il New Deal e il ruolo attivo dello Stato nell'economia

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Marzo; ore 2

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prospero, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale

## 6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

**Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo**

## CONTENUTI DEL MODULO

### **L'ascesa di Hitler in Germania e il terzo Reich**

La Repubblica di Weimar: un'istituzione nata fragile  
La Germania del dopoguerra e la profonda crisi economico-sociale degli anni Venti  
Il Partito Nazionalsocialista tedesco  
Le squadre d'assalto (SA)  
L'ascesa di Hitler al potere  
L'avanzata del Nazionalsocialismo in Germania: le elezioni del 1920 e 1930  
30 gennaio 1933: Hitler cancelliere  
Febbraio 1933: l'incendio del Reichstag, occasione per l'emanazione di leggi speciali  
30 giugno 1934: la Notte dei lunghi coltelli  
Hitler assume la carica di presidente  
Il Nazismo come sistema totalitario compiuto: la nazificazione della Germania  
La propaganda nazista, i roghi dei libri e la cultura degenerata  
La pianificazione dell'economia  
Il Terzo Reich  
1935: l'antisemitismo e le leggi razziali di Norimberga  
9-10 novembre 1938: la Notte dei cristalli  
La persecuzione delle minoranze etniche e dei "diversi"

### **Lo Stalinismo in Unione Sovietica (1927-1953)**

Il comunismo in Urss: come arriva al potere Stalin  
La lotta tra l'ideologia di Stalin (rivoluzione in un solo paese) e l'ideologia di Trotsky (rivoluzione permanente)  
La vittoria di Stalin, l'uccisione di Trotsky in Messico  
Le caratteristiche della dittatura staliniana  
I gulag e il terrore staliniano  
La politica economica: i piani quinquennali e la collettivizzazione forzata  
La repressione dei Kulaki

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Aprile - Maggio; 10 ore

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prospero, Zagrebelsky, *Civiltà di memoria, Il Novecento*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica orale

## 7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### La seconda guerra mondiale

#### CONTENUTI DEL MODULO

Verso il conflitto: la politica aggressiva ed espansionista della Germania nazista  
Le incertezze delle democrazie occidentali: la politica dell'appeasement  
Il patto di non aggressione Molotov - Ribbentrop  
1 settembre 1939: lo scoppio della guerra  
La sconfitta della Polonia  
La "guerra lampo" (1939-1940): invasione della Finlandia; attacco alla Danimarca e alla Norvegia  
Maggio 1940: attacco al Belgio e alla Francia  
14 giugno 1940: Hitler a Parigi e armistizio tra Francia e Germania  
La repubblica collaborazionista di Vichy  
La resistenza dei francesi guidata dal generale Charles De Gaulle  
L'isolamento dell'Inghilterra: Churchill rifiuta ogni ipotesi di accordo con la Germania e invita gli inglesi a resistere  
Agosto-settembre 1940: la Battaglia d'Inghilterra  
10 giugno 1940: entrata in guerra dell'Italia e la guerra "parallela di Mussolini"  
La guerra italiana in Africa settentrionale: le difficoltà dell'esercito italiano costretto a chiedere aiuto ai tedeschi  
Ottobre 1940: attacco italiano alla Grecia e occupazione della Jugoslavia  
22 giugno 1941: l'operazione Barbarossa e la reazione sovietica all'attacco tedesco; le prime sconfitte tedesche  
Estate 1942: l'Italia coinvolta nella Campagna di Russia invia un'armata, l'Armata  
7 dicembre 1941: l'intervento degli Stati Uniti in seguito all'attacco giapponese alla base navale americana di Pearl Harbor  
1942: la guerra lampo dei giapponesi nel Pacifico  
1942-1943: La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati: la Battaglia di Stalingrado  
1943: le sconfitte tedesche e italiane in Africa settentrionale  
1943, luglio: le truppe anglo-americane sbarcano in Sicilia

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Maggio; 8 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, flipped classroom. Letture di approfondimento. Testo: Prospero, Zagrebelsky, *Storia e identità, Il Novecento e Oggi*, vol. 3, Einaudi Scuola. LIM in classe, presentazioni multimediali, video/documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

## 8° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### A scuola di attualità

#### CONTENUTI DEL MODULO

Nel corso dell'anno sono stati affrontati alcuni argomenti legati a temi di attualità, anniversari, ricorrenze.

1. La classe ha aderito al progetto Quotidiano in classe promosso dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori: due volte alla settimana gli alunni potevano leggere il quotidiano che arrivava gratuitamente a scuola e discutere con l'insegnante su argomenti di stretta attualità.
2. Visione del film *La mafia uccide solo d'estate* e partecipazione alla Lezione spettacolo tenuta da Giacomo Rossetto di Teatro Bresci, *Ti racconto le mafie*
3. Anniversario della caduta del muro di Berlino: breve storia dalla fine della seconda guerra mondiale all'unificazione della Germania.
4. Visione del film *The Eichmann show*
5. In occasione del 60° anniversario della morte di John Fitzgerald Kennedy si è svolta una lezione su: gli anni della presidenza Kennedy (1960-1963); luci e ombre del suo mandato (tentativo di rovesciare Fidel Castro a Cuba, la crisi dei missili, gli anni della guerra fredda e la politica di distensione con l'Unione Sovietica; l'atteggiamento "timido" nei confronti della questione razziale; l'attentato di Dallas e i misteri irrisolti sulla sua morte.
6. Israele - Palestina: alle origini del conflitto. Dalla nascita del movimento sionista all'Intifada. La classe ha inoltre partecipato ad un webinar sulla situazione mediorientale e sul conflitto Israele - Hamas organizzato per le scuole superiori italiane da ISPI (Istituto per gli studi di politica internazionale);
7. Il *Giorno della memoria*: lezione di approfondimento in ricordo della persecuzione degli Ebrei e della Shoah;
8. Il *Giorno del ricordo*: lezione di approfondimento sulle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO

Tutto l'anno; ore 12

## METODI E STRUMENTI

Lezione frontale, lezione interattiva, articoli di giornale, webinar, letture di approfondimento, video e documentari. Materiale fornito dall'insegnante, appunti.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE:

Per tutte le valutazioni sono state utilizzate le griglie di correzione approvate dal Dipartimento di Lettere presenti nel Sito della scuola alla sezione: Offerta formativa - PTOF - Curricolo Biennio Liceo alle pagg. 21-34.

Cittadella, 13/5/2024

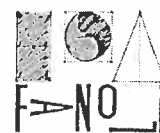
---

---

---



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco	rifiuto di svolgere la prova o prova consegnata in bianco
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, deficitaria la consequenzialità logica
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, collegamenti non adeguati
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, collegamenti non sempre adeguati
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	capacità di rielaborazione sufficiente
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	capacità di rielaborare con collegamenti adeguati e corretta sequenzialità logica
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di approfondimento quasi sempre adeguatamente elaborata
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	capacità di approfondimenti adeguatamente sostenuti
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	apprezzabili capacità complessive di analisi, sintesi e rielaborazione
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	notevoli capacità complessive di analisi sintesi e rielaborazione
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	capacità di collegamenti con spunti personali e rielaborazione critica
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	capacità di collegamenti personali e rielaborazione critica notevole
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	rielaborazione critica eccellente

Data.....

Firma.....

VOTO.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
 sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
 35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
 Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LETTERATURA E STORIA

ALUNNO/A..... Classe.....

PUNTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
2	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta	rifiuto di sostenere l'interrogazione o scena muta
2,5	conoscenze totalmente assenti	espressione scorretta, analisi nulla	assenza delle capacità richieste
3	conoscenze assenti	espressione scorretta, analisi gravemente deficitaria	gravi difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
3,5	conoscenze quasi assenti	espressione impropria, analisi scorretta	difficoltà ad organizzare un'esposizione anche semplice
4	conoscenze molto lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria e incerta, analisi con errori gravi e limitata	capacità solo mnemonica, mancanza di consequenzialità logica
4,5	conoscenze lacunose anche negli aspetti essenziali	espressione sommaria o incerta, analisi con errori gravi o limitata	capacità quasi esclusivamente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio
5	conoscenze solo superficiali e con lacune	espressione a tratti impropria, analisi approssimativa e con errori	capacità prevalentemente mnemonica, gravi difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
5,5	conoscenze prevalentemente superficiali e con qualche lacuna	espressione non del tutto appropriata, analisi approssimativa	capacità talvolta solo mnemonica, difficoltà nella gestione del colloquio anche guidato
6	conoscenze degli aspetti essenziali degli argomenti	espressione semplice, analisi essenziale	sufficiente gestione del colloquio se guidato dall'insegnante
6,5	conoscenze degli aspetti non solo essenziali degli argomenti	espressione lineare, analisi poco più che essenziale	gestione adeguata del colloquio se guidato dall'insegnante
7	conoscenze adeguate ma non sempre precise	espressione appropriata ma non sempre rigorosa, analisi sicura ma con qualche imprecisione	capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
7,5	conoscenze adeguate e precise, con incertezze isolate	espressione appropriata e analisi sicura	buona capacità di rielaborazione e gestione autonoma del colloquio
8	conoscenze complete	espressione appropriata e analisi apprezzabile	capacità di approfondimento e gestione sicura del colloquio
8,5	conoscenze complete e accurate	espressione appropriata con uso del lessico specifico, analisi rigorosa	spiccate capacità di approfondimento e attitudine al colloquio
9	conoscenze ampie e approfondite con spunti personali	espressione fluida e uso del lessico specifico, analisi approfondita	rielaborazione critica e padronanza del colloquio
9,5	conoscenze ampie, approfondite e personali	espressione rigorosa per la disciplina, analisi personale	notevoli capacità di rielaborazione critica e padronanza del colloquio
10	conoscenze eccellenti e personali	espressione e analisi eccellenti	eccellente padronanza del colloquio

Data.....

Firma..... VOTO \_\_\_\_\_





ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia Lingua e letteratura Inglese

Classe 5

Sezione AL

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**Grammar Revision**

**Modulo di Letteratura: Pre-Romanticism and Romanticism poetry**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

**Grammar: Ampio ripasso**

Conoscenze: vedi contenuti del curriculum per il secondo biennio

Abilità:

- Saper usare tutti i tempi verbali
- Saper formulare i diversi tipi di ipotesi.
- Saper usare il discorso indiretto

**Literature: Conoscere approfonditamente la poesia del Pre-Romanticismo e del Romanticismo**

CONTENUTI DEL MODULO

**Grammar Revision**

- Past simple /Present perfect simple and continuous/Past perfect simple
- Modal verbs
- Conditional sentences
- Reported Speech
- Passive

**Literature:**

**Pre-Romanticism poetry**

- What is poetry- Analisi dei differenti tipi di poesie e delle literary devices
- Historical Context
- PreRomantic authors:
  - Graveyard Poets (Thomas Gray): analisi vita-stile e temi di 'Elegy written in Country Churchyard'
  - William Blake: analisi vita-stile e temi di Songs of innocence (The Lamb) e di Songs of Experience (The Tyger)

## Romanticism poetry

### - First generation:

William Wordsworth: analisi vita-stile e temi di 'I wandered lonely as a cloud' e 'A slumber did my Spirit seal'

Samuel T. Coleridge: analisi vita-stile e temi di 'The Rime of the Ancient Mariner' e 'Kubla Khan'

### - Second Generation:

- Lord George Byron: analisi vita-stile e temi di 'Darkness' ' She walks in beauty'

- Percy B. Shelley: analisi vita-stile e temi di 'Ode to the West wind' ' England in 1819'

- John Keats: analisi vita-stile e temi di 'Ode to a Nightingale' ' To Autumn'

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (trimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Trimestre: Settembre – Dicembre 34h

## METODI E STRUMENTI

**Metodo:** Lezione partecipate, cooperative learning and pair work.

Si privilegia un apprendimento attivo degli studenti e l'uso prevalente della lingua straniera.

**Strumenti:** libri di testo, LIM, Power Point, risorse digitali, CD e video, materiale online

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

3 verifiche scritte e 1 orale

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**Modulo di Letteratura: Victorian Age and the XX century Poetry**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

**Literature: Conoscere approfonditamente la poesia del Vittorianesimo e del XX secolo**

### CONTENUTI DEL MODULO

#### **Literature:**

#### **Victorian poetry**

##### - Historical Context

- Alfred Tennyson; analisi vita-stile e temi di 'Ulysses'

- Robert Browning; breve excursus (vita e stile: dramatic monologue)

- PreRaphaelites: breve excursus

- Women poets: breve excursus: Christina Rossetti: analisi vita-stile e temi di 'In an artist's studio' e 'Remember'

#### **XX century Poetry**

- Historical Context

- William Butler Yeats: analisi vita-stile e temi di 'The Second Coming'

- Thomas S.Eliot: analisi vita-stile e temi di 'Unreal city' e ' There is no water' from The Waste Land

- War Poets: breve excursus; Wilfred Owen: analisi vita-stile e temi di 'Anthem for Doomed Youth'

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: Gennaio – metà Marzo 26h

METODI E STRUMENTI

Vedi sopra

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**Modulo di Letteratura: Romantic and Victorian prose – The XX century prose - Victorian and XX century drama**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

**Literature: Conoscere approfonditamente la prosa dal Romanticismo fino agli inizi del XX secolo e il Teatro dal periodo Vittoriano fino ai nostri giorni.**

CONTENUTI DEL MODULO

**Literature:**

**Romantic and Victorian prose**

- What is fiction: analisi della struttura di una novel (plot-characters-types of narrators)
- Jane Austen: analisi vita-stile e temi opere
- Mary Shelley; analisi vita-stile e temi opere
- Charles Dickens; analisi vita-stile e temi opere
- Oscar Wilde; analisi vita-stile e temi opere

**XX century prose**

- James Joyce; analisi vita-stile e temi opere
- Virginia Woolf; analisi vita-stile e temi opere
- George Orwell; analisi vita-stile e temi opere

**Victorian and XX century drama:**

- Oscar Wilde: breve excursus biography and works
- George Bernard Shaw: breve excursus biography and works
- Samuel Beckett; breve excursus biography and works

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Pentamestre: metà Marzo - Maggio 21h

METODI E STRUMENTI

Vedi Sopra

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1verifica scritta e 1 orale

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE** (specificare quali con riferimento al PTOF):

**INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODUZIONE SCRITTA***

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	VOTO	DESCRIZIONE
100,00%	10	Conoscenze argomento e pertinenza complete e approfondite
90,00%	9	Conoscenze argomento e pertinenza complete
80,00%	8	Conoscenze argomento e pertinenza buone
70,00%	7	Conoscenze argomento e pertinenza discrete
60,00%	6	Conoscenze argomento e pertinenza SUFFICIENTI
50,00%	5	Conoscenze argomento e pertinenza parziali e incerte
40,00%	4	Conoscenze argomento e pertinenza limitate e confuse
≤30%	3	Conoscenze argomento e pertinenza gravemente lacunose
Compito in bianco o ritirato	2	
	1	(voto non utilizzato)

**INGLESE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE *PRODUZIONE SCRITTA***

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza argomento e pertinenza	Insufficiente	1	
	Parziale	1,5	
	<b>Sufficiente</b>	<b>2</b>	
	Completa ma non approfondita	3	
	Completa e approfondita	4	
Competenza formale (grammatica, lessico specifico)	Inadeguata	1	
	Parziale – diversi errori	1,5	
	Sufficiente – errori occasionali	<b>2</b>	
	Buona	2,5	
	Ottima	3	
Chiarezza e coesione del testo	Inadeguata	1	
	Mediocre	1,5	
	Sufficiente	<b>2</b>	
	Buona	2,5	
	Ottima	3	
TOTALE PUNTEGGIO			/10
VOTO IN DECIMI			

**INGLESE – GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODOTTO MULTIMEDIALE E SUA ESPOSIZIONE**

CONTENUTO	ESPOSIZIONE (P.I.F.)	TESTO SLIDES	GRAFICA	TEMPISTICA	TOTALE
<p><b>Livello avanzato (9-10)</b></p> <p>Eccellente rielaborazione che dimostra analisi critica e conoscenza elevata del contenuto. Capacità di compiere interessanti riflessioni e collegamenti</p> <p align="center"><b>2.5</b></p>	<p>Lo studente comunica le idee con entusiasmo e con un appropriato tono di voce. Il linguaggio è chiaro e sintetico e l'esposizione segue rigorosamente un percorso logico</p> <p>predefinito. <b>2.5</b></p>	<p>Utilizzo di un linguaggio estremamente corretto, con scelte linguistiche autonome e articolate.</p> <p align="center"><b>1,25</b></p>	<p>Eccellente organizzazione di testo, immagini, background, font, video, colori</p> <p align="center"><b>1,25</b></p>	<p>Lo studente dimostra notevole abilità nel relazionarsi con l'insegnante, a proporre soluzioni originali e/o coinvolgenti, rispettando perfettamente i tempi assegnati</p> <p align="center"><b>2,5</b></p>	
<p><b>Livello Intermedio (8-7)</b></p> <p>Dimostra una buona rielaborazione personale e ragionamento</p> <p align="center">Critico. <b>2</b></p>	<p>Lo studente comunica le idee con un appropriato tono di voce. Il linguaggio, pur essendo ben comprensibile, è, a volte, involuto e prolisso e l'esposizione non è sempre strutturata in modo logico</p> <p align="center"><b>2</b></p>	<p>Dimostra una buona rielaborazione personale linguistica che indica un mastering</p> <p align="center">Intermedio <b>1</b></p>	<p>Rielaborazione personale con grafica, testo, immagini e video più che aderenti alle richieste</p> <p align="center"><b>1</b></p>	<p>Lo studente si relaziona con l'insegnante in modo propositivo e riesce a risolvere eventuali difficoltà mantenendo sempre un atteggiamento positivo e rispettando complessivamente i tempi stabiliti</p> <p align="center"><b>2</b></p>	
<p><b>Livello Base (6)</b></p> <p>Parzialmente completo/in parte aderente alla fonte (internet/libro di testo...)/ aderente alle richieste in maniera sufficiente</p> <p align="center"><b>1,5</b></p>	<p>Lo studente evidenzia alcune difficoltà nella comunicazione delle idee dovute al tono di voce, alla carenza nella preparazione o all'incompletezza del lavoro. Il linguaggio è difficile da comprendere poiché i termini specifici sono non chiariti o incongruenti, l'esposizione è frammentata in varie parti tra le quali è difficile cogliere i collegamenti.</p> <p align="center"><b>1,5</b></p>	<p>Gli errori linguistici presenti non inficiano la comunicazione ma non dimostrano una competenza brillante, ma passiva rispetto all'utilizzo della lingua</p> <p align="center"><b>0,75</b></p>	<p>Chiara e aderente alle consegne ma con poca rielaborazione personale – poche immagini/video</p> <p align="center"><b>0.75</b></p>	<p>Lo studente dimostra la propria volontà a relazionarsi, riesce ad affrontare in modo abbastanza positivo eventuali difficoltà e a rispettare quasi sempre i tempi stabiliti per l'esposizione</p> <p align="center"><b>1,5</b></p>	
<p><b>Livello non raggiunto (4-5)</b></p> <p>Approssimativo e approfondimento poco adeguato rispetto alle Richieste: probabilmente ha meramente copiato da fonti multimediali</p> <p align="center"><b>1</b></p>	<p>Lo studente evidenzia grandi difficoltà nel comunicare le idee, parla troppo piano e pronuncia i termini in modo scorretto. Il linguaggio è spesso confuso e l'esposizione è frammentaria e non segue una struttura logica.</p> <p align="center"><b>1</b></p>	<p>Dimostra un linguaggio ricco di errori grammaticali/ dimostra un linguaggio troppo aderente alla fonte</p> <p align="center"><b>0,5</b></p>	<p>Poco chiara e solo in parte aderente alla consegna con nessuna elaborazione personale</p> <p align="center"><b>0,5</b></p>	<p>Lo studente dimostra difficoltà a relazionarsi con l'insegnante, facendo fatica a proporre soluzioni e non rispetta i tempi di consegna</p> <p align="center"><b>1</b></p>	
<b>Elaborato consegnato ma non finito</b>					
<b>Elaborato non consegnato</b>					
<b>Formative assessment</b>					

Cittadella,

*2020*

La professoressa:

Rappresentanti di classe



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia MATEMATICA

Classe QUINTA Sezione AL

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**INTRODUZIONE ALL'ANALISI**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Conoscere la differenza tra intervallo aperto, chiuso, limitato e illimitato;
- Saper determinare il dominio, immagine, segno e intersezioni di una funzione a partire dal suo grafico;
- Saper determinare il dominio, immagine, segno e intersezioni di una funzione a partire dalla sua forma algebrica;
- Conoscere i concetti di crescita e decrescita stretta e in senso lato;
- Saper individuare nel grafico di una funzione gli intervalli di crescita e decrescita stretta e in senso lato;
- Saper stabilire se una funzione è pari o dispari;
- Saper stabilire se una funzione è invertibile e determinare l'inversa;
- Saper seguire la composizione di funzioni e analizzare le funzioni composte.

CONTENUTI DEL MODULO

Intervalli. Definizione di funzione. Dominio e immagine di una funzione. Intersezione con gli assi. Segno. Parità e disparità. Monotonia. Funzione inversa. Funzione composta.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, Settembre - Ottobre, 14h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte (la seconda con una parte di argomenti del modulo 2).

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**LIMITI**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sapere utilizzare la definizione per la verifica del limite finito o infinito di una funzione;
- Saper applicare i teoremi sui limiti per il calcolo dei limiti;
- Saper interpretare graficamente i limiti per determinare gli asintoti verticali e orizzontali;
- Saper classificare le forme indeterminate e calcolare il limite;
- Saper applicare i limiti notevoli al calcolo di limiti di forme indeterminate;
- Saper calcolare limiti all'infinito tramite il confronto tra infiniti.

#### CONTENUTI DEL MODULO

Concetto e definizione di limite; limite finito o infinito di una funzione e la sua interpretazione grafica. Limite destro e il limite sinistro di una funzione. Teoremi sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infiniti e loro confronto. Cenni sulla nascita e sviluppo del concetto di limite.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre e inizio secondo pentamestre, Novembre - Febbraio, 22h

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Tre verifiche scritte ( di cui la prima con argomenti del modulo 2).

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**CONTINUITA'**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Sapere stabilire la continuità di una funzione;
- Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione;
- Saper verificare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
- Saper utilizzare i teoremi sulle funzioni continue;
- Saper determinare gli asintoti di una funzione;
- Saper eseguire il grafico probabile di una funzione

#### CONTENUTI DEL MODULO

La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione e la loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass. Gli asintoti di una funzione.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, Febbraio - Marzo, 9h

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra e/o WolframAlpha per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

**NUMERO E TIPO DI VERIFICHE**

Una verifica scritta.

**4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO****TITOLO DEL MODULO**

**DERIVATE E DERIVABILITA'**

**OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)**

- Sapere calcolare la derivata in un punto applicando la definizione;
- Saper calcolare la derivata di funzioni elementari;
- Saper calcolare la derivata della somma, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione;
- Saper calcolare le derivate delle funzioni logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche;
- Saper calcolare la derivata di una funzione composta;
- Saper determinare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i punti di massimo o di minimo;
- Saper determinare i punti di flesso a tangente orizzontale;
- Saper determinare la derivabilità di una funzione;
- Saper classificare i punti di non derivabilità.

**CONTENUTI DEL MODULO**

Il rapporto incrementale. La derivata di una funzione in un punto. L'interpretazione geometrica della derivata in un punto. Le derivate delle funzioni elementari. L'algebra delle derivate. La derivata della funzione composta. La continuità e la derivabilità. I punti di non derivabilità. Funzioni crescenti e decrescenti in relazione alla derivata. Massimi e minimi relativi e assoluti. Punti di flesso a tangente orizzontale. Studio di funzione fino allo studio del segno della derivata prima.

**PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE**

Secondo periodo, Aprile - Maggio, 14h.

**METODI E STRUMENTI IN PRESENZA**

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o della lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Geogebra per la visualizzazione grafica. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Cooperative learning. Esercizi svolti dagli studenti alla lavagna. Eventuale utilizzo di Kahoot per un veloce ripasso. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

**NUMERO E TIPO DI VERIFICHE**

Una verifica scritta e verifiche orali.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):**

*Nel PTOF versione del 04/03/2024 sono evidenziati i link per accedere ai curricoli del liceo, da pag. 23 a pag. 24 di tale curriculum si trova la griglia di Matematica per il quinto anno. La griglia viene comunque anche allegata al presente documento.*

Cittadella, 06/05/2024

La professoressa: \_\_\_\_\_



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI**

voto	giudizio sintetico	giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	livello
2	Nulla	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione).	<p>Livello base non raggiunto</p> <p>(Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)</p>
3	Scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente; manca delle conoscenze di base, anche elementari. Privo di significato parlare di competenze.	
4	Gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Le conoscenze risultano frammentarie. Opera in modo scorretto e presenta gravi lacune. Non riesce a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Commette gravi errori nel determinare il dominio di una funzione e le sue caratteristiche, nel calcolo dei limiti, delle derivate e di semplici integrali. Ha una conoscenza molto frammentaria del concetto di limite, asintoto, derivata, integrale. Presenta molte difficoltà nell'affrontare lo studio di una funzione anche semplice, solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a riconoscere qualche elemento della funzione.	
5	Insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Le conoscenze sono superficiali. Opera in modo non sempre corretto poiché ha qualche lacuna pregressa. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Dal grafico di una funzione ne riconosce in modo superficiale le proprietà e le caratteristiche. Sa individuare, se guidato, alcuni elementi che caratterizzano una funzione e il suo studio, ma autonomamente non sempre giunge a soluzioni esatte. Conosce in modo superficiale i concetti di limite, derivata e integrale e commette degli errori nel loro calcolo.	
6	Sufficiente	<p><u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà pur avendo ancora qualche dubbio; conosce a livello base le proprietà del calcolo aritmetico, algebrico e analitico. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati.</p> <p>Sa operare con semplici limiti, derivate e integrali. Conosce il concetto di limite, derivata e integrale in particolare dal punto di vista grafico. Sa affrontare, in modo sostanzialmente corretto, lo studio di una semplice funzione determinandone gli elementi fondamentali. Dal grafico di una funzione non complessa sa individuare le sue proprietà e caratteristiche. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi.</p>	<p>Livello base</p> <p>(Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)</p>
7	Discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e consapevole. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti.	<p>Livello intermedio</p> <p>(Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)</p>
8	Buono	Dimostra di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e di sapersi destreggiare nel calcolo di semplici limiti, derivate e integrali, anche in contesti strutturati diversi. Sa affrontare con discreta sicurezza lo studio di una semplice funzione e ricavare e discutere opportune informazioni dal grafico.	
9	Ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso dimostrando di saper applicare le regole e le proprietà del calcolo algebrico e infinitesimale. Sa confrontare ed analizzare grafici di funzioni. Sa affrontare, senza esitazioni, lo studio di una funzione non complessa e sa calcolare aree	<p>Livello avanzato</p> <p>(Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere</p>

10	Eccellente	<p>determinate da semplici funzioni. Sa analizzare semplici problemi di ottimizzazione. Riesce a risolvere problemi lavorando in autonomia.</p> <p><u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u></p>	<p>autonomamente decisioni consapevoli)</p>
----	------------	---	---

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia FISICA

Classe QUINTA Sezione AL

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**LE CARICHE ELETTRICHE**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper identificare il fenomeno dell'elettrizzazione;
- saper descrivere l'elettroscopio e definire la carica elettrica elementare;
- saper definire e descrivere l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione;
- saper definire la polarizzazione;
- saper distinguere tra corpi conduttori e isolanti;
- saper formulare e descrivere la legge di Coulomb;
- saper mettere a confronto la forza elettrica e la forza gravitazionale;
- saper utilizzare le relazioni matematiche appropriate alla risoluzione dei problemi proposti.

CONTENUTI DEL MODULO

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. L'elettrizzazione per contatto. La carica elettrica e la misura della carica elettrica. La legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre, Settembre - Ottobre, 9h

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire il concetto di campo elettrico;
- saper rappresentare le linee del campo elettrico prodotto da una, o più, cariche puntiformi;
- saper definire l'energia potenziale elettrica;
- saper indicare l'espressione matematica dell'energia potenziale e discutere la scelta del livello zero;
- saper definire la differenza di potenziale e il potenziale elettrico;
- saper indicare quali grandezze dipendono, o non dipendono, dalla carica di prova ed evidenziare la natura vettoriale o scalare;
- saper descrivere il condensatore piano e definire la capacità di un condensatore;
- saper utilizzare le relazioni matematiche e grafiche opportune per la risoluzione dei problemi proposti.

#### CONTENUTI DEL MODULO

Il vettore campo elettrico. Le linee del campo elettrico: il campo di una carica puntiforme, il campo di due cariche puntiformi, il campo elettrico uniforme. L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale. Il condensatore piano. La capacità.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo Trimestre e Secondo Pentamestre, Novembre - Dicembre, 11h

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Utilizzo di Google Fogli e altri strumenti per la verifica e sperimentazione di leggi fisiche. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta.

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**LA CORRENTE ELETTRICA**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire il concetto di corrente elettrica;
- saper definire l'intensità di corrente elettrica;
- saper introdurre il generatore di tensione continua;
- saper definire la resistenza e la resistività di un conduttore;
- saper descrivere un circuito elettrico e i modi in cui è possibile collegare gli elementi;
- saper definire la forza elettromotrice, ideale e reale, di un generatore;
- saper definire la potenza elettrica;
- saper discutere l'effetto Joule;
- saper calcolare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie e in parallelo;
- saper risolvere i circuiti determinando valore e verso nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.
- saper valutare l'importanza del ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita reale, sociale ed economica.

#### CONTENUTI DEL MODULO

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie. Resistori in parallelo. Lo studio dei circuiti elettrici. La forza elettromotrice. La trasformazione dell'energia elettrica. La corrente nei gas.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, Gennaio - Aprile, 16h

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Micro simulazioni di verifiche su particolari esercizi. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte e verifiche orali.

### 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**IL CAMPO MAGNETICO**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

- Saper definire i poli magnetici;
- saper esporre il concetto di campo magnetico;
- saper descrivere il campo magnetico terrestre;
- saper analizzare le forze di interazione tra poli magnetici;
- saper calcolare la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente;
- saper calcolare il modulo del campo magnetico;
- saper mettere a confronto campo elettrico e campo magnetico.

#### CONTENUTI DEL MODULO

Le forze tra i poli magnetici. Le linee del campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Forze tra correnti. Il campo magnetico e confronto tra campo magnetico e campo elettrico.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo pentamestre, Aprile - Maggio, 7h

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Lezione frontale con utilizzo di Jamboard e/o lavagna. Condivisione di materiale di sintesi su Classroom. Libro di testo in adozione sia in versione digitale che in versione cartacea.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta ed verifiche orali.

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE (specificare quali con riferimento al PTOF):

*Nel PTOF versione del 04/03/2024 sono evidenziati i link per accedere ai curricoli del liceo, da pag. 31 a pag. 32 di tale curriculum si trova la griglia di Fisica per il quinto anno. La griglia viene comunque allegata al presente documento.*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUINTO ANNO - PROVE SCRITTE E ORALI

Voto	Giudizio Sintetico	Giudizio analitico, abilità e competenze conseguite	Livello
2	nullo	Consegna non svolta (compito in bianco, rifiuto dell'interrogazione)	
3	scarso	Consegna svolta solo molto frammentariamente, con scarse competenze. Conoscenze quasi nulle.	
4	gravemente insufficiente	Dimostra di aver acquisito poca padronanza del linguaggio e delle abilità; espone in modo stentato, esegue gli esercizi in modo incompleto e inefficace. Presenta conoscenze frammentarie ed evidenzia gravi lacune. Opera in modo spesso scorretto. Solo se continuamente guidato riesce con molta difficoltà a risolvere semplici problemi. È poco consapevole del procedimento seguito, dimostra, anche se guidato, di riuscire con molta difficoltà a valutare i risultati conseguiti. Conosce poco i fenomeni elettrostatici, le correnti, i campi magnetici e le relazioni che li legano. Riconosce solo qualche caratteristica dell'elettromagnetismo ma non sa individuarne le proprietà essenziali.	Livello base non raggiunto (Lo studente non sa svolgere compiti semplici in situazioni note, mostra di non possedere le conoscenze e le abilità essenziali e di non saper applicare regole e procedure fondamentali)
5	insufficiente	Dimostra di aver acquisito un linguaggio e delle abilità non sempre appropriati e corretti; espone in modo faticoso, esegue gli esercizi in modo spesso incompleto e poco efficace. Opera in modo non sempre corretto. Le conoscenze risultano superficiali ed evidenzia qualche lacuna. Solo se guidato, riesce con difficoltà a risolvere semplici problemi. Non sempre è consapevole del procedimento seguito, trova difficoltà nel valutare i risultati conseguiti. Conosce in modo superficiale le leggi e i teoremi che legano le interazioni tra cariche statiche, tra cariche in movimento nei corpi solidi e tra correnti e campi magnetici. Riconosce le principali leggi della fisica ma solo se guidato ne individua alcune proprietà essenziali. Opera in modo non sempre appropriato con i dati.	
6	sufficiente	<u>Ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati dal docente nella verifica.</u> Dimostra di aver acquisito un linguaggio abbastanza corretto e delle abilità essenziali; espone in modo abbastanza coerente, anche se non sempre fluido, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze di base che gli permette di risolvere semplici esercizi. Opera in modo generalmente corretto. Seguendo alcune indicazioni riesce a risolvere semplici problemi. Si dimostra consapevole dei principali passaggi eseguiti, è in grado di commentare i risultati conseguiti in ambiti già incontrati. Sa applicare le leggi fondamentali che regolano le interazioni elettrostatiche, il passaggio di corrente nei solidi e i fenomeni elettromagnetici.	Livello base (Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali)
7	discreto	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e delle abilità opportune; espone in modo coerente, presenta un'adeguata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi in modo corretto e coerente. Riesce a risolvere problemi non complessi lavorando in autonomia. Si dimostra consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di riformularlo; è in grado di convalidare e valutare i risultati conseguiti Dimostra di saper applicare la legge di Coulomb, il teorema di Gauss, le leggi di Ohm ed in generale la relazione tra cariche in movimento e campi magnetici.	Livello intermedio (Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite)
8	buono		
9	ottimo	Dimostra di aver acquisito un linguaggio corretto e ricco e di aver consolidato delle abilità appropriate; espone in modo scorrevole e chiaro, presenta un'articolata padronanza delle conoscenze in più ambiti che gli permette di risolvere esercizi anche complessi in modo corretto ed efficace. Riesce a risolvere problemi anche complessi lavorando in autonomia. Si dimostra pienamente consapevole del procedimento eseguito ed è in grado di ripercorrerlo in ambiti diversi; è in grado di motivare e valutare i risultati conseguiti confrontandoli con il contesto. Opera in modo sicuro e preciso mostrando di saper applicare le relazioni tra cariche statiche, correnti e campi magnetici. <u>Eccellente (10) se ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati nella verifica.</u>	Livello avanzato (Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli)
10	eccellente		

La parte non in grassetto evidenzia le competenze raggiunte dall'allievo durante il quinto anno, durante una verifica va considerata parzialmente, relativamente al programma svolto.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 – Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia FILOSOFIA

Classe \_\_\_\_\_ 5 \_\_\_\_\_ Sezione \_\_AL\_\_

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

La filosofia nell'età dei lumi

### CONTENUTI DEL MODULO

**Caratteri generali dell'Illuminismo:** trionfo della ragione; esame critico di autorità, società, norme morali attraverso la ragione; l'Enciclopedia; l'importanza dell'educazione e dell'azione civile dei filosofi (filosofia come *pratica*); il *deismo* e la critica ai dogmi e all'oscurantismo; la storia come *progresso* e come *cammino di civilizzazione*;

Lettura e commento di "Cos'è l'Illuminismo" (I. Kant), primi tre paragrafi, pp. 402-403.

**Voltaire:** "tutto per il popolo, nulla attraverso il popolo": la giustificazione del dispotismo illuminato (ultimo paragrafo di p. 406)

**Kant:** accenni alla vita; la svolta "critica", la "Rivoluzione copernicana" e la "grande luce".

**Critica della Ragion Pura:** lo scopo dell'opera (la possibilità che la metafisica sia una scienza); cosa significa "critica"; il tribunale della ragione; l'organizzazione dell'opera; cosa si intende per "trascendentale"; la rivoluzione copernicana di Kant; la distinzione tra fenomeno e noumeno. La *Dialettica trascendentale*: significato di "Dialettica", "Ragione" e "Idee della ragione"; Le tre idee: anima, mondo, Dio; le antinomie e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa e costitutiva delle Idee; l'impossibilità di una metafisica come scienza e la metafisica come studio delle facoltà conoscitive.

**Lettura e commento della celebre lapide:** «Due cose riempiono l'anima di ammirazione e di venerazione sempre nuove e crescenti, quanto più sovente e a lungo si riflette sopra di esse: il cielo stellato sopra di me e la legge morale dentro di me»

**Lettura e commento del passo:** «Ogni interesse della mia ragione (tanto quello speculativo quanto quello pratico) si concentra nelle tre domande seguenti: Che cosa posso sapere? Che cosa posso fare? Che cosa ho diritto di sperare?»

**Critica della Ragion Pratica:** significato del titolo; il concetto di "ragione pura pratica"; massime e imperativi ipotetici; prima formulazione dell'imperativo categorico e test di universalità; perché l'etica kantiana è *autonoma* (esempi di etiche eteronome), *formale* e *universale*; il sentimento del rispetto; il Sommo Bene come sintesi di virtù e felicità; l'essere "degni di essere felici" e i postulati della ragione pratica (Dio, anima, libertà); il regno dei fini e la seconda formulazione dell'imperativo categorico.

**Lettura delle prime due formulazioni dell'imperativo categorico:** analisi e commento;

**Critica della Capacità di Giudizio:** giudizio determinante e giudizio riflettente; il giudizio estetico e il *sentimento*; il bello (ciò che piace universalmente e necessariamente, senza concetto) e il sublime (matematico e dinamico); il sublime e la ragione (capacità di cogliere l'infinito, la totalità), l'uomo come fine del cosmo (risposta alla domanda "che cosa posso sperare?")

La filosofia della storia di Kant (p. 544)

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

**Conoscenze:**

- il quadro della cultura illuminista;
- i cardini del pensiero di Kant nelle tre Critiche;

**Abilità:**

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE

Settembre-inizio Novembre

Ore: 13

#### METODI E STRUMENTI

**Metodi**

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

**Strumenti**

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Una verifica scritta

### 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**Il Romanticismo e L'Idealismo tedesco**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

**Conoscenze:**

- il quadro della cultura romantica;
- punti principali del pensiero di Fichte; l'Assoluto secondo Schelling;
- punti principali del pensiero di Hegel;

**Abilità:**

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

#### CONTENUTI DEL MODULO

**Caratteri generali del movimento romantico:** *Sturm und Drang, streben, titanismo* (p. 589); il rifiuto della ragione illuministica; la rivalutazione del sentimento; la natura come organismo; il senso dell'Infinito; la nozione di popolo in antitesi al cosmopolitismo; spiritualità della natura; la natura come Assoluto (pp. 595-598)

**La revisione del kantismo e l'Idealismo:** la critica alla nozione di "cosa-in-sé"; l'io penso che diventa io puro; il criticismo kantiano che diventa idealismo;

**Fichte:** l'interpretazione idealista di Kant; l'idealismo etico di Fichte; principi fondamentali della sua metafisica (i tre principi della *Dottrina della scienza*, il rapporto Io-Non Io); la filosofia politica: le due fasi del suo pensiero politico e i *Discorsi alla nazione tedesca* (contenuti principali, p. 629)



**Schelling:** brevissima introduzione ad alcuni punti del suo pensiero; la critica a Fichte e la nozione di Assoluto; il mondo come sviluppo di Dio; l'Assoluto come contraddizione; l'Assoluto che si fa Natura, la quale diventa autocosciente nell'uomo.

*Approfondimento sull'arte nell'idealismo tedesco:* file riassuntivo consegnato in Classroom.

**Hegel:** qualche accenno alla vita; l'orizzonte idealistico e romantico (monismo e organicismo)

*I capisaldi del sistema:* apprezzamenti e critiche di Kant, Fichte e Schelling; la critica al Romanticismo; la nozione di Spirito; la realtà come Spirito e come processo; i tre momenti dello Spirito (Idea, Natura e Spirito); il "negativo" (l'alienazione dello Spirito) e il *movimento* dello Spirito; il panlogismo hegeliano; la filosofia come scienza; la dialettica e i suoi tre momenti; l'Assoluto come circolo dialettico; l'*aufheben* (significato e valenza filosofica); i limiti della dialettica.

*Lettura e commento di:*

- Frasi celebri: "la notte in cui tutte le vacche sono nere"; "Tutto ciò che è razionale è reale, tutto ciò che è reale è razionale"; "Il vero è l'intero"
- La spiegazione dell'*aufheben* (dalla *Grande Enciclopedia*): «è qui il luogo opportuno per ricordare il doppio significato della nostra espressione tedesca *aufheben* (superare). *Aufheben* da un lato vuol dire togliere, negare, e in tal senso diciamo ad esempio che una legge, un'istituzione ecc. sono soppresse, superate. D'altra parte però *aufheben* significa anche conservare, e in questo senso diciamo che qualcosa è bene conservato mediante l'espressione *wohl aufgehoben*. Questa ambivalenza dell'uso linguistico del termine, per cui la stessa parola ha un senso negativo e uno positivo, non deve essere considerata casuale, né addirittura se ne deve trarre motivo di accusa contro il linguaggio, come se fosse causa di confusione; al contrario, in questa ambivalenza va riconosciuto lo spirito speculativo della nostra lingua che va al di là della semplice alternativa o-o propria dell'intelletto»

*La Fenomenologia dello Spirito:* significato e struttura dell'opera; i due piani dell'analisi; le figure; il viaggio della coscienza. introduzione generale alla tappa della Coscienza, le sue tre figure (certezza sensibile, percezione, intelletto) e come si passa all'Autocoscienza; i contenuti dell'Autocoscienza (la lotta tra autocoscienze, riconoscimento, servo-padrone, coscienza infelice); lette e commentate pp. 689-693)

*Lettura e commento del passo:* lo Spirito è «questa sostanza assoluta la quale, nella perfetta libertà e indipendenza della propria opposizione, ossia di autocoscienze diverse per sé essenti, costituisce l'unità loro: *io che è Noi, e Noi che è io*» (p. 692)

*La Filosofia dello Spirito:* il sistema (schema di p. 698); cosa si intende con "Filosofia dello Spirito" (p. 709); lo Spirito Oggettivo (di cosa si occupa); la funzione dello Stato e della Costituzione secondo Hegel (p. 716); Lo Stato come 'Dio reale'; la filosofia della storia di Hegel (la filosofia come nottola); Spirito del popolo e Spirito del Mondo; lo Spirito Assoluto: arte, religione, filosofia (somiglianze e differenze)

*Lettura e commento della "la filosofia come nottola" (da Lineamenti di filosofia del diritto):* «Del resto, a dire anche una parola sulla dottrina di come dev'essere fatto il mondo, la filosofia arriva sempre troppo tardi. Come pensiero del mondo, essa appare per la prima volta nel tempo, dopo che la realtà ha compiuto il suo processo di formazione ed è bell'e fatta. Ciò che il concetto insegna, la storia mostra appunto che è necessario: che, cioè, prima l'ideale appare di contro al reale, nella maturità della realtà, e poi esso costruisce questo mondo medesimo, colto nella sostanza di esso, in forma di regno intellettuale. Quando la filosofia dipinge a chiaroscuro, allora un aspetto della vita è invecchiato, e dal chiaroscuro, esso non si lascia ringiovanire, ma soltanto riconoscere: la nottola di Minerva inizia il suo volo sul far del crepuscolo»

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Dicembre-Febbraio  
Ore: 16

METODI E STRUMENTI

#### **Metodi**

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

#### **Strumenti**

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte  
Interrogazioni orali, programmate, con argomento a scelta e domande del docente

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**Schopenhauer, Kierkegaard e la sinistra hegeliana**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

##### Conoscenze:

- linee fondamentali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard;
- alcuni punti del pensiero Feuerbach;
- linee fondamentali del pensiero di Marx;

##### Abilità:

- ricostruire il pensiero dell'autore a partire da un determinato aspetto, operando opportuni collegamenti;
- ricondurre la tesi individuata nel testo al pensiero complessivo dell'autore;
- saper identificare differenti interpretazioni del medesimo autore;

#### CONTENUTI DEL MODULO

**Schopenhauer:** accenni alla vita; significato del titolo dell'opera "Il mondo come volontà e **rappresentazione**"; le influenze della filosofia indiana; il *velo di Maya*; la metafisica della Volontà (la scoperta del noumeno attraverso il corpo); caratteristiche della Volontà cosmica; il pessimismo esistenziale (il "pendolo tra dolore e noia" e il ruolo dell'arte e dell'etica (la compassione); come si raggiunge la Nolutas; il carattere e il fatalismo; la demistificazione dell'amore (p. 36).

Analisi dell'incipit del *Il mondo come volontà e rappresentazione*: "Il mondo è una mia rappresentazione: ecco una verità valida per ogni essere vivente e pensante [...] E quando l'uomo sia venuto di fatto a tale conoscenza, lo spirito filosofico è entrato in lui»

**Kierkegaard:** accenni alla vita e ad alcune opere principali; la critica a Hegel; i contenuti principali di *Aut-Aut*; caratteristiche dello stadio estetico, etico, religioso (*Timore e tremore*); angoscia e disperazione (*Il concetto dell'angoscia* - 1844); il paradosso della fede e i limiti del pensiero; il cristianesimo come paradosso.

Lettura e commento di passi:

«Amico mio! Quello che così spesso si ti ho detto, ancora una volta ti dico o, meglio, ti grido: o–o; aut–aut. [...] O si deve vivere esteticamente, o si deve vivere eticamente»

«La fede è [...] questo paradosso, che il singolo come singolo è più alto dell'universale [etico], è giustificato di fronte ad esso, non subordinato, [...] che il singolo sta in un rapporto assoluto con l'Assoluto»

«Chi ha imparato a essere angosciato nel modo giusto ha imparato la cosa suprema [...] camminerà come danzando».

«il supremo paradosso del pensiero, voler scoprire qualcosa che esso non può pensare»

**Destra-sinistra hegeliana:** alcune delle tesi della destra e della sinistra nell'interpretazione di Hegel;

**Feuerbach:** la religione come alienazione; cause dell'alienazione religiosa e possibilità del suo superamento; significato della locuzione "la teologia è antropologia".

*Commento di alcuni passi:* Dio è «l'ottativo [modo del desiderio] del cuore trasformato in presente felice»; «si conosce l'uomo tramite il suo Dio»; «Il nucleo segreto della teologia è l'antropologia»; «Dio è lo specchio dell'uomo»

**Marx:** accenni alla vita; *l'alienazione religiosa* (la religione come "oppio dei popoli"); *l'alienazione politica* e l'idea marxista di libertà; la critica al socialismo utopistico; il lavoro come oggettivazione e *l'alienazione del lavoro*; il materialismo storico; la sovrastruttura e l'ideologia dominante; l'inevitabile crisi del capitalismo (**sovraproduzione**, concorrenza, lotta di classe); l'inevitabilità della rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo secondo Marx; *Il Manifesto*: caratteri del comunismo; alcune critiche al comunismo storico e teorico;

Letture e commento dell'incipit del *Manifesto*.

“Uno spettro si aggira per l'Europa: lo spettro del comunismo. Tutte le potenze della vecchia Europa si sono coalizzate in una caccia spietata contro questo spettro”

“La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi”

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Marzo-Aprile

Ore: 14

#### METODI E STRUMENTI

##### Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione/approfondimenti/studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

##### Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Due verifiche scritte

Interrogazione orale programmata, con argomento a scelta e domande del docente

#### 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

##### TITOLO DEL MODULO

**Scienza, Etica, Esistenza**

##### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

##### Conoscenze:

- il quadro della filosofia del Positivismo e del pensiero di Nietzsche;

##### Abilità:

- utilizzare nella esposizione orale e scritta i termini specifici degli argomenti affrontati;
- spiegare concetti e teorie con padronanza terminologica e rigore logico;
- trarre gli elementi conseguenti e inferirne gli elementi antecedenti;
- classificare concetti e teorie nei diversi ambiti in cui può articolarsi il pensiero filosofico;
- enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- ricostruire lo schema dell'argomentazione;
- ricondurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore;

##### CONTENUTI DEL MODULO

**Positivismo:** cosa si intende con “positivo” e qual è la tesi fondante di questa posizione filosofica (verità e verificabilità); il mito del progresso; Comte: la legge dei tre stadi.

**Nietzsche:** contesto storico, vita, opere, influenze nell'arte e nella letteratura; apollineo e dionisiaco, morale degli schiavi e degli aristocratici, la maledizione del cristianesimo, la genealogia della morale, la morte di Dio, il nichilismo attivo (differenza rispetto a Schopenhauer); la trasvalutazione di tutti i valori; struttura dell'opera *Così parlò Zarathustra* e sua finalità; l'Oltreuomo, l'*amor fati*, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il prospettivismo.

Letture e commento dei brani:

"Aforisma 125" (*L'uomo folle*) de *La gaia scienza*  
Lettura de "La visione e l'enigma" dell'opera *Così parlò Zarathustra* (pp. 264-265)

Lettura e commento di alcuni passi:

«Dove voi vedete cose ideali, io vedo cose umane, ah! troppo umane»  
Il cristianesimo «ha preso le parti di tutto quanto è debole e abietto, malriuscito». Il Dio cristiano è «la divinità degli infermi [...]; un Dio degenerato fino a contraddire la vita».

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO    quadrimestre, mese e N° ORE SVOLTE

Maggio

Ore: 8

#### METODI E STRUMENTI

##### Metodi

- si è fatto attenzione a mantenere alto l'interesse e l'attenzione calibrando sempre gli interventi sulle capacità e sulle attitudini degli alunni; facendo seguire, ogni volta che era possibile, una discussione, stimolando così un approccio critico all'apprendimento.
- Si è insistito molto sul miglioramento delle capacità di attenzione stimolando i ragazzi con continue domande.
- per quest'anno di DDI, anche in presenza gli studenti hanno avuto modo di guardare videolezioni su cui poter fare domande;
- in presenza si è usata, talvolta, la modalità di flipped classroom: visione delle videolezioni a casa, discussione\approfondimenti\studio in classe;
- nella fase in presenza particolare attenzione è stata dedicata ai dubbi degli studenti, ad eventuali parti di programma che richiedono approfondimenti o chiarimenti.

##### Strumenti

- utilizzo del manuale in adozione per le conoscenze generali;
- power point riepilogativi come base della lezione (forniti poi agli studenti);
- integrazione con materiali condivisi tramite Google Classroom o il registro elettronico;
- mappe concettuali in caso di necessità;
- videolezioni basate su power point

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Un test a crocette

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Durante la didattica in presenza e in DDI, si sono utilizzate le griglie di dipartimento (per scritto e orale) presenti nel PTOF.

**Per la correzione dei lavori affidati per casa, si sono usati i seguenti criteri** (condivisi preventivamente con gli studenti tramite Classroom):

**MANCATA CONSEGNA o CONSEGNA OLTRE LA DEADLINE = voto 4**

Completezza (presenti tutte le risposte e le attività assegnate) = in base a quante risposte o attività mancano si scende a **scalare dal 6 al 4**.

Personalizzazione e originalità delle risposte

Esaustività delle risposte (ampie e articolate a sufficienza)

Pertinenza (risposte appropriate)

Ordine

Dopo aver controllato la presenza di tutte le attività richieste, il docente seleziona 2 o 3 domande e valuta le risposte di quelle due in tutti i quaderni. La valutazione della qualità delle risposte seguirà i parametri consueti, cioè la griglia di valutazione di filosofia su riportata.

Cittadella, 15/05/2024

Il professore:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TRIENNIO - VERIFICHE SCRITTE/ORALI - FILOSOFIA

Cognome e Nome studente .....

INDICATORI	Livelli espressi in decimali	Livelli espressi in quindicesimi	Conoscenza di tematiche e teorie	Proprietà linguistica e correttezza espositiva	Competenza rielaborativa	Competenza argomentativa
DESCRITTORI	2	3	Nessuna risposta, consegna in bianco o svolgimento con risorse non consentite.			
	3	4/5	Non pertinenti e molto lacunose	Esposizione frammentaria o assente, lessico inappropriato	Organizzazione Concettuale assente o incoerente	Nessuna o limitata ricostruzione argomentativa
	4	6/7	Scorrette e confuse	Esposizione stentata, lessico impreciso	Organizzazione concettuale incompleta e confusa	Difficoltà nell'individuare le tesi
	5	8/9	Parziali e imprecise	Esposizione poco fluida, terminologia imprecisa	Organizzazione concettuale parziale e non sempre coerente	Difficoltà nella distinzione tra tesi e loro giustificazione
	6	10	Corrette ed essenziali	Esposizione semplice, ma corretta e lineare	Organizzazione concettuale essenziale, ma corretta	Ricostruzione essenziale di tesi, considerazioni coerenti
	7	11/12	Corrette e quasi sempre approfondite	Esposizione quasi sempre fluida, lessico corretto	Organizzazione concettuale coerente	Ricostruzione di tesi, considerazioni coerenti
	8	13	Complete, appropriate e approfondite	Esposizione fluida, lessico corretto e appropriato	Organizzazione concettuale completa e coerente	Ricostruzione e dimostrazione autonoma di tesi, considerazioni coerenti
	9	14	Corrette, complete e dettagliate	Esposizione fluida e articolata, lessico appropriato ed efficace	Organizzazione concettuale, completa, coerente e autonoma	Dimostrazione autonoma e personale di tesi, considerazioni logiche e convincenti
	10	15	Complete, originali e rigorose	Esposizione fluida, discorsiva, lessico efficace e brillante.	Organizzazione concettuale organica, originale e brillante	Dimostrazione autonoma e originale di tesi, considerazioni logiche e convincenti

Firma docente .....



Anno Scolastico 2023-2024

PROGRAMMA SVOLTO dalla

Materia STORIA DELL'ARTE

Classe 5 Sezione AL

n. 3 ore settimanali (totale ore previste  $3 \times 33 = 99$ ) – n. 76 totale ore di lezione effettive svolte

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**RIPASSO E RECUPERO DEI PREREQUISITI - DAL NEOCLASSICISMO ALL'IMPRESSIONISMO**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

#### Conoscenze

- Conoscenza dell'evoluzione storica dell'arte della prima e seconda metà dell'800
- Conoscenza del panorama storico culturale in relazione a movimenti, artisti, opere
- Conoscenza delle tematiche prevalenti, proprie all'epoca, agli autori, alle opere
- Conoscenza dei maggiori artisti e dei loro capolavori della prima e seconda metà dell'800
- Conoscenza dei generi artistici caratteristici del tempo (la tradizione: adesione, evoluzione, innovazione)
- Conoscenza del lessico disciplinare e specifico per ogni movimento, autore, opere trattate

#### Capacità/Abilità

- Capacità di riconoscere il genere artistico dell'opera sottoposta all'analisi
- Capacità di riconoscere la tradizione e gli elementi di originalità di un'opera d'arte
- Capacità di leggere l'opera d'arte trattate sotto il profilo tecnico, formale e contenutistico
- Capacità di riconoscere le peculiarità stilistiche degli artisti della prima e seconda metà dell'800
- Capacità di collocare l'opera d'arte secondo precise coordinate spazio temporali
- Capacità di comprendere gli aspetti essenziali della visione del mondo
- Capacità di comparare criticamente le opere d'arte dello stesso autore e di autori diversi
- Produrre un'esposizione dei contenuti in modo corretto sul piano dell'informazione, della coerenza e proprietà argomentativa
- Rispondere in modo pertinente alle richieste
- Saper riconoscere lo stato di conservazione dell'opera d'arte

#### Competenze

- Saper utilizzare gli strumenti di analisi su opere d'arte non trattate a lezione o sul libro di testo
- Saper riconoscere le caratteristiche della cultura di cui è espressione l'opera d'arte
- Sapersi esprimere correttamente adattandosi alle diverse situazioni comunicative e al contesto culturale di cui si parla (lessico appropriato e specifico) – capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- Saper riconoscere elementi di tradizione e di innovazione/originalità
- Saper individuare elementi di poetica dell'autore nelle opere d'arte non trattate a lezione o sul libro di testo
- Saper contestualizzare nell'ambiente sociale e culturale del tempo le opere d'arte non trattate a lezione o sul libro di testo
- Saper dimostrare consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale artistico e ambientale
- Sviluppare senso critico e attitudini creative

### CONTENUTI DEL MODULO

Ripasso e approfondimento degli argomenti trattati l'anno precedente: Concetto di Rinascimento, caratteri distintivi del **Primo** e del **Secondo Rinascimento**, artisti e opere di Leonardo, Michelangelo e Raffaello che preludono al Manierismo. **Manierismo** (definizione e cronologia, contesto storico culturale, poetica, artisti e opere); il **Seicento** - contesto storico culturale; le correnti del Classicismo e Naturalismo seicenteschi, la poetica del Barocco, artisti e opere esemplificative. **Settecento** - contesto storico culturale, artisti e opere del Rococò, della pittura di costume e moraleggiante a metà del secolo, Arte e Illuminismo - contesto storico culturale, poetica e opere esemplificative. Neoclassicismo - contesto storico culturale, poetica, teorici e concetti elaborati (la natura dell'approccio al mondo antico, bellezza ideale, copia e imitazione, concetto di grazia con citazione del passo sul bello e sulla grazia di Leopoldo Cicognara). il ruolo dei ritratti souvenir legati al fenomeno del Grand Tour, il collezionismo (con cenni sulla Villa del Cardinale Albani a Roma, sul tema dell'opera e del suo contesto ambientale in Quatremere de Quincy), e approfondimento della poetica e delle opere di Jacques-Louis David, in particolare //



*giuramento degli Orazi* (analisi formale, contenutistica, linguaggio, fonti letterarie e iconografiche). Antonio Canova (poetica e analisi delle opere esemplificative: *Teseo e il Minotauro*, *Amore e Psiche*, cenni a *Paolina Bonaparte in veste di Venere*, *Le Grazie* con riferimento a Foscolo, *Monumento a Maria Cristina d'Austria*); l'architettura neoclassica cenni ai teorici, Robert Adam - poetica e analisi dell'opera *Keddleston House*. **Preromanticismo** - contesto storico, rapporto tra fatti storici, socio-economici e poetica. Alcuni soggetti privilegiati e principi di poetica, artisti (Goya, Blake, Fuesli, Sablet) e relative opere di riferimento. Confronto tra Neoclassicismo e Preromanticismo - confronto tra due opere *Apoteosi di Omero* e *Sogno di Ossian* di Ingres e cenni su Macpherson); le personalità e le opere di Fuesli e Blake (1. *Incubo*, *La Regina delle fate appare al principe Artù* da E. Spenser; 2. *Il Drago rosso e la donna vestita con il sole*; *Ecate, i tre destini*; *Il matrimonio tra cielo e Inferno*). Analisi dell'opera *Paolo e Francesca* di W. Blake. Goya (cenni biografici), poetica, analisi de *Il sonno/sogno della Ragione genera mostri*, maniera chiara e maniera scura con analisi di opere significative (*La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808*, *Saturno divora i suoi figli*, *Il Sabba delle streghe - Il grande caprone*). Il gusto sepolcrale; analisi dell'*Abbazia nel querceto* di Caspar Friedrich. Il concetto di *Senhsucht*. Preromanticismo e il Romanticismo - poetica e opere esemplificative. Concetto di Sublime in Kant e Burke; concetti di Bello, Pittoresco e Sublime. **Caspar David Friedrich**, cenni biografici, formazione, contatti culturali, apprezzamento o critiche del pubblico, filoni della produzione artistica (simbolismi religiosi, patriottici, naturali ed esistenziali con riferimenti alle opere, poetica. Analisi delle opere *Croce sulla montagna*, *Mare di ghiaccio* (Natura matrigna), *Viandante sul mare di nebbia*, *Mattino sul Risengebirge*, *Il corvo nella foresta*, *Mare di ghiaccio*, *Viandante sul mare di nebbia*, *Le tre età dell'uomo*), *Monaco in riva al mare*. Definizione di Pittoresco e Sublime con analisi dell'opera *Pioggia vapore e velocità* di W. Turner (come esempio della specificità del Romanticismo inglese). **John Constable** (breve profilo biografico, poetica). Analisi delle opere *Costruzione di una barca presso Flatford*, cenni su *The Millstream Willy Lott's House*, confronto con la foto del luogo reale (John Constable country, Suffolk); *Il carro di fieno*, *La cattedrale di Salisbury vista dalle terre del vescovo*, *Cattedrale di Salysbury dal Meadows*, bozzetti - *Tempesta sul mare*, e dipinti con nuvole, *Studio per il castello Hadleigh* e *Il castello di Hadleigh*, *La bocca del Tamigi al mattino dopo una tempesta notturna*. **Joseph Mallord William Turner** (cenni biografici e formazione, poetica), *Il ponte del Diavolo al San Gottardo*, *La valorosa Téméraire*, *Tempesta di neve, battello a vapore al largo di Harbour's Mouth*, *Luce e colore (la teoria di Goethe) - Il mattino dopo il Diluvio*, *Tramonto*; eredità in Mark Rothko (Nr. 7 - *Dark Brown, Grey, Orange*, 1963; *Chapel a Houston*, Texas, USA). Romanticismo francese, **Theodore Gericault** (breve cenni biografici - formazione) analisi delle opere: *Corazziere ferito lascia il campo di battaglia*, *Corsa di cavalli berberi* (confronto con Pala Baglioni di Raffaello), i *Ritratti di alienati* (cenni), *La zattera della Medusa*, **Eugene Delacroix** (breve profilo biografico, formazione e poetica), analisi delle opere *La barca di Dante*, *Massacro di Scio/Chio*, *Donne ad Algeri*, *La libertà guida il popolo* (il fatto storico, analisi formale). Il fenomeno dell'Esotismo romantico (cenni); Romanticismo italiano: **Francesco Hayez** (cenni biografici, formazione, carriera artistica), visione delle prime opere neoclassiche - *L'atleta trionfante*, *Pietro Rossi* e *La congiura dei Lampugnani* (cenni), *Incontro di Esaù e Giacobbe* (cenni sull'opera come esempio di esotismo romantico); *Pensiero Malinconico* (le versioni), *Il bacio*, *Ritratto di Alessandro Manzoni*; arte e letteratura in Hayez - cenni ai dipinti incentrati sul tema della tragedia di Marin Faliero di Byron.

Storicismo ed Eclettismo nell'Ottocento - definizioni dei termini, esempi in Inghilterra, Germania, Francia, Italia. Introduzione al passaggio dal Neogotico alle costruzioni in ferro e vetro.

Il **Realismo** - definizione del termine e contesto storico culturale, nascita del Realismo e poetica. I Realismi dell'Ottocento (panoramica, Realismo e fotografia - riflessioni sulla fotografia come opera d'arte). Il Realismo paesaggistico con visione delle principali opere (Daubigny, Rousseau, Troyon, Corot); il Realismo idillico o lirico e analisi delle opere *Angelus*, le *Spigolatrici di grano* di **Francois Millet**. Il Realismo sociale. **Gustav Courbet**, cenni biografici e formazione ideologica, analisi delle opere gli *Spaccapietre* (collegamenti: concetti di forza lavoro e di alienazione in Marx), *Funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*. **Honorè Daumier** (breve profilo biografico), *Vagone di Terza classe*, le due versioni della *Lavandaia* e il linguaggio espressionista.

Cenni all'*Art Pompier* ovvero l'arte del gusto ufficiale.

I **Macchiaioli** (contesto storico culturale, poetica e tecnica pittorica, esponenti e visione di alcuni dipinti). Le fasi storiche del movimento, alcune opere della Scuola piagentina e della Scuola di Castiglioncello (caratteristiche di stile e contenuti, visione e brevi analisi delle opere *L'Arno alla Casaccia* due versioni di G. Abbati, *La Casa di Diego Martelli a Castiglioncello* e *Orto a Castiglioncello* di Borrani), cenni di analisi ad alcune opere di G. Fattori: *In vedetta* e collegamenti con la letteratura italiana (Verga); stile e tematiche di altre opere - *Soldati francesi del '59*, *La Rotonda dei bagni di Palmieri*, *Bovi bianchi al carro in Maremma* e collegamento con Carducci.

**Impressionismo** (nascita del termine e contesto storico culturale, tematiche, la concezione della realtà e confronto con la concezione della realtà del Realismo). Le premesse: il contesto artistico - i Pittori della Costa Normanna, caratteristiche dell'arte nelle stampe giapponesi dell'Ukiyo-e, E. Manet. Analisi delle opere *Colazione sull'erba* e *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère*. Origine dell'Impressionismo, tecnica e definizione della pittura di impressione, gli studi di M. E. Chevreul sul colore e la maggior luminosità nei contrasti tra complementari. Claude Monet (breve profilo biografico e poetica), analisi dell'opera *Impression soleil levant*, le *Cattedrali*, *Ponte sullo stagno delle ninfee*. August Renoir (cenni biografici, stile e temi, evoluzione della poetica); analisi delle opere *La Grenouillere* (confronto con il dipinto con lo stesso titolo di C. Monet), *Nudo al sole* (cenni all'accoglienza della critica - Albert Wolff su «Le Figaro»), *Il Moulin*

de la Galette, La colazione dei Canottieri, Gli ombrelli (confronto con le stampe giapponesi dell'Ukiyo-e con cenni su questo filone artistico), le Grandi bagnanti (cenni). E. Degas (profilo biografico, estrazione sociale, formazione, poetica, opere, l'influsso dell'arte giapponese); analisi delle opere La famiglia Bellelli, Lezione di danza, Piccola danzatrice di quattordici anni, L'assenzio, Le stiratrici, La tinozza, Quattro ballerine in blu. Cenni su altri impressionisti: Sisley e Pissarro, Caillebotte. Le architetture in ferro. I **Piani urbanistici dell'Ottocento** caratteristiche; analisi del Piano Haussmann a Parigi, il Ring di Vienna, Eixample di Cerdas; la legge 1150 del 1942 sul piano regolatore dell'espansione urbanistica; Firenze, Torino, Roma, Napoli. Breve dibattito sull'espansione delle città tra conservazione e ammodernamento. Cenni sul Socialismo utopistico e i principi di urbanistica e architettura elaborati (Owen, Fourier).

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo Periodo, settembre 2023 – gennaio 2024, h 35

#### METODI E STRUMENTI

Lezioni partecipate, richiesta di trascrizione dei contenuti dei ppt, uso del libro di testo. Costante ripresa degli argomenti trattati. Condivisione di ppt o sintesi da ppt, mappe concettuali, panoramiche cronologiche, sintesi schematiche. Collegamenti con il mondo contemporaneo. Compiti di realtà. Correzione compiti assegnati per lo svolgimento a casa. Segnalazione di video o siti internet con assegnazione di relative attività didattiche. Libro di testo volumi 4 e 5. *Flipped classroom*, lezioni partecipate, richiesta di trascrizione dei contenuti dei ppt, uso del libro di testo. Costante ripresa degli argomenti trattati. Condivisione di ppt o sintesi da ppt, mappe concettuali, panoramiche cronologiche. Compiti di realtà – schedatura delle opere d'arte. Correzione compiti assegnati per lo svolgimento a casa. Segnalazione di videolezioni o siti internet.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte e verifiche orali di recupero

### 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**POSTIMPRESSIONISMO, SIMBOLISMO, SECESSIONISMO E ART NOUVEAU;  
PROTORAZIONALISMO**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

##### Apprendimenti

- Conoscenza del contesto storico, politico, culturale e artistico della fine del XIX secolo.
- Comprensione della ricerca di rappresentare la realtà esclusivamente percettiva o di ciò che va oltre l'apparenza visiva: visione scienziata, razionalista, espressionista, simbolista
- Comprensione della capacità dell'immagine di rimandare ad altro da sé: valenza o funzione simbolica dell'immagine.
- Capacità di collegare la poetica simbolista in arte con quella in letteratura (collegamento pluridisciplinare), in particolare per il tema della Salomè e di Orfeo.
- Conoscenza delle principali personalità artistiche del Simbolismo in Europa e nel mondo.
- Conoscenza del fenomeno del Secessionismo (significato e origine del termine e il suo uso in storia dell'arte nei diversi contesti geografici).
- Conoscenza sintetica delle personalità *leader* del Secessionismo di Monaco, Vienna, Berlino e delle loro opere più significative.
- Comprensione dell'opposizione fra produzione artigianale e produzione industriale e del ruolo mediatore dell'Art Nouveau.
- Conoscenza dei precedenti dell'Art Nouveau nelle *Arts and Crafts Movement* e dei suoi poster nell'*Industrial Design*.
- Conoscenza di alcuni esempi di Art Nouveau nei diversi Paesi europei (Architettura e *design*).
- Conoscenza dei modelli di riferimento (la tradizione: adesione, evoluzione, innovazione)
- Conoscenza dell'eredità raccolta da artisti o movimenti artistici successivi

##### Capacità/Abilità

- Capacità di analizzare e contestualizzare opere simboliste, secessioniste di Art Nouveau.
- Capacità di riconoscere la tecnica divisionista nel Simbolismo italiano
- Comprensione dell'opposizione fra produzione artigianale e produzione industriale e del ruolo mediatore dell'Art Nouveau.
- Capacità di riconoscere le tematiche simboliste e definire la poetica dell'opera analizzata
- Capacità di distinguere le peculiarità stilistiche nazionali (generali) delle opere di Art Nouveau

##### Competenze

- Capacità di riconoscere le tematiche simboliste e definire la poetica di un'opera non presente nel libro di testo
- Capacità di collegare le conoscenze relative al contesto e l'elaborazione della poetica dei movimenti simbolisti
- Capacità di operare collegamenti inter e pluridisciplinari
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- Sviluppare senso critico e attitudini creative

#### CONTENUTI DEL MODULO

Introduzione all'arte di fine secolo - il contesto storico culturale e il pensiero filosofico – anti-positivismo



(cenni a concetti derivati dal *Mondo come volontà e come rappresentazione* di Schopenhauer, rapidi cenni ad alcuni concetti presenti nelle opere di F. Nietzsche - *Nascita della tragedia, La gaia scienza, Al di là del bene e del male, Crepuscolo degli idoli, Così parlò Zarathustra*), concetto di tempo in H. Bergson (tempo spazializzato lineare e durata); cenni all'apparato psichico di S. Freud; mappa sul rapporto tra Postimpressionismo, Simbolismo e Avanguardie.

**Postimpressionismo** – definizione del termine e coordinate temporali, le quattro tendenze principali.

La tendenza scienziata (collegamento con il Naturalismo di E. Zola) e analisi dell'opera *Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande-Jatte* di George Seurat. cenni al *Bagno ad Asniers, Parade, Il circo*. La tendenza razionalista, Paul Cézanne, poetica e analisi delle opere *Giocatori di Carte e Montagna Sainte-Victoire* (alcune versioni). La tendenza espressionista, Vincent Van Gogh (cenni biografici) e analisi dell'opera *Mangiatori di patate, Volo di corvi sul campo di grano*. il Giapponismo di van Gogh e visione di alcune opere come *Improvviso acquazzone sul ponte di Ohasshi e Oiran, Ritratto di Pere Tanguy, Iris e Mandorlo in fiore; Il ponte di Langlois, La casa gialla, Notte stellata*. Concetto di espressionismo. Cenni al film di Julian Schnabel "Van Gogh. Sulla soglia dell'eternità". La tendenza simbolista, Paul Gauguin (cenni biografici, poetica ed evoluzione stilistica con indicazione delle opere esemplari - realismo, impressionismo e postimpressionismo, giapponismo, sincretismo, sintetismo, esotismo, primitivismo e simbolismo); analisi delle opere *Visione dopo il sermone, Cristo giallo, L'onda, Orana Maria* (confronto con sculture dal tempio di Borobudur a Giava), *Ta Matete* (confronto con esempi di arte egizia - pittura murale nella tomba dello Scriba Nebamon), *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo?* con rilievo degli elementi simbolici (lettura della lettera di Gauguin all'amico Daniel de Monfreid) del messaggio ideologico e spirituale.

**Simbolismo** - contesto storico culturale (situazione economica e politica, letteratura, filosofia e concezione dell'arte, cenni al movimento dei Rosacroce), poetica (lettura passo tradotto dal francese del Simbolismo in pittura. Paul Gauguin di Albert Aurier) confronto con il Decadentismo in letteratura (*Corrispondenze* di C. Baudelaire); Simbolismo, Decadentismo ed Estetismo (aspetti distintivi). Le tematiche simboliste, significato del tema della testa mozzata e di quello di Orfeo. Importanza della musica, R. Wagner e l'opera d'arte totale, legami tra opere d'arte e musica, la tavola delle corrispondenze tra note musicali, colori e significati di A. Skjabin, il poema sinfonico *Prometeo* e il dipinto *Prometeo* di G. Moreau, *L'isola dei morti* e A. Boecklin e il poema sinfonico omonimo di S. Rachmaninov; relazioni tra pittura e letteratura - lettura passo del romanzo *A Rebours* di K.J. Huymans con la descrizione dell'opera *L'apparizione* di G. Moreau e analisi dell'opera pittorica stessa con cenni ad alcune versioni, il simbolismo di Salomè; le tematiche simboliste, analisi delle opere *I lock my door upon myself* di F. Khnopff, *The Rose Bower* di Edward Burne Jones, *Il sogno* di Pierre Puvis de Chavannes (cenni a possibili percorsi pluridisciplinari), *L'isola dei morti* di Arnold Böcklin (e confronto tra le quattro versioni; collegamento con *Il battello ebbro* di Rimbaud e concetto di polisemia applicato all'arte), *Occhi chiusi e Silenzio* di Odilon Redon.

**Divisionismo** - definizione del termine e contesto storico culturale, artistico, poetica (Divisionismo simbolista e D. sociale, Scapigliatura in poesia e pittura con esempi), le ricerche sul colore e la luce (o. N. Roods e Chevreul), analogie e differenze con il Divisionismo francese. Giovanni Segantini (breve profilo biografico), analisi delle opere *Le due madri, Trittico della Natura; Maternità* di Gaetano Previati, *Oratore dello sciopero* di Emilio Longoni.

Divisionismo simbolista (1) e Divisionismo sociale (2): 1. Premesse nel concetto di cattive e buone madri, l'ispirazione derivata dal poemetto *Nirvana* di Luigi Illica, analisi delle opere *Il castigo delle lussuose, Le cattive madri, L'Angelo della vita, L'Amore alla fonte della vita, Vanità* (cenni) di G. Segantini; *Madonna dei gigli* e *La Danza delle Ore* di Previati; 2. *Piazza Caricamento a Genova* di Plino Nomellini, *La piscinina* di Emilio Longoni, *Per cinquanta centesimi, Il Natale dei rimasti, Mi ricordo quand'ero fanciulla* (cenni) di Angelo Morbelli e *Quarto Stato* di Giuseppe Pellizza da Volpedo.

**Secessionismo** - definizione del termine, cenni al contesto storico culturale, i precedenti in Boecklin per quella di Monaco e di Munch per quella di Berlino, date, riviste e caratteristiche delle tre diverse Secessioni. **Secessione di Monaco**: analisi delle opere capolavoro *Die Suende/Il peccato* di Franz von Stuck, *Palazzo della Secessione* di Olbrich, *Il Fregio di Beethoven* (simbologie, rimandi letterari e musicali, modelli stilistici) di Gustav Klimt. *Beethoven*, scultura di Max Klinger e il culto di Beethoven; la **Secessione di Vienna**, O. Wagner. Gustav Klimt, l'evoluzione stilistica (vista attraverso alcune opere) e la partecipazione alla Secessione (l'inizio nella Kunstgeberschule, il Gruppo di Klimt, Secessione di Vienna, Wiener Werstaette con cenni al Palazzo Stoclet e analisi del fregio di Klimt e cenni a Koloman Moser e al Quadrastil, Kunstschau). Differenze tra poetica delle Arts and Crafts Movement, Art Nouveau, Bauhaus. **Secessione di Berlino** e la mostra di Edvard Munch (1892), cenni biografici su Munch con collegamento alla sua ricerca pittorica e collegamenti con S. Kierkegaard (*Angoscia*), F. Nietzsche (*La Gaia scienza*), August Strindberg (*Spettri*), cenni alla concezione ambivalente della donna in Munch e riferimento a Henrik Ibsen (*Anitra selvatica*), analisi del ciclo di opere intitolate *Il fregio della vita* (mostra del 1902), il percorso simbolico ed espressivo con analisi più particolareggiate o approfondite di alcune opere come *Sera sul viale Karl Johan, Il Vampiro, Il bacio, L'urlo*; analisi delle opere *La pulizia del lino a Laren* e *Le merlettaie* di M. Liebermann; *La Marcia dei tessitori di Berlino* di Kathe Kollowitz.

**Art Nouveau** (Art Nouveau in Europa e America): il termine, il suo uso, cenni sul contesto, poetica, importanza storica, caratteristiche di stile esempi (visione da parte degli studenti del volume monografico sull'Art Nouveau). I precedenti nelle Arts and Crafts, nella pittura giapponese, nelle opere di Aubrey Beardsley; analisi delle opere *La stazione Metropolitana di Parigi* di Hector Guimard, *La Scuola d'Arte* e

*Sedia Hill House* di Glasgow di C. Rennie Mackintosh. Cenni su un'opera di ebanisteria *Sala da pranzo* di Alexandre Charpentier. Art Nouveau in Belgio Henri van de Velde e Victor Horta, analisi delle opere *Casa Blomenwerf*, *Villa Esche* di van de Velde, *Hotel Sôlvay*, *Hotel Tassel* di Horta; *Le sphinx*, *Le Tre Spose*, *Il canto del tempo* di Jan Toorop; Emile Gallè, vasi; Renè-Jules Lalique, spilla; Louis Comfort-Tiffany, pendente per collana e spilla. Art Nouveau in Catalogna: analisi delle opere *Parco Guell* di Gaudi, *Palazzo Stoclet* di J. Hoffmann, *Palazzina in rue Franklin* di A. Perret e introduzione al Proto-razionalismo. Art Nouveau in Italia - analisi delle opere *Villino Ruggieri* di G. Brega, *Palazzo Castiglioni* di Sommaruga, *Villa Scott* e *Casa Fenoglio-Lafleur* (cenni) di Fenoglio e Gussoni a Torino, *Padiglione Esposizione internazionale Torino* (cenni), *La primavera delle selve*, *La primavera che perennemente si rinnova* e vaso di G. Chini.

La reazione all'Art Nouveau: il Protorazionalismo - la Scuola di Chicago (contesto, poetica, il *courtain wall*, i materiali - il cemento armato) analisi dell'opera *Wainwright* di Sullivan; Adolf Loos (cenni a Ornamento e delitto), poetica, il *Raumplan*, analisi delle opere *Casa Scheu*, *Villa Mueller* a Praga.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, febbraio – marzo 2024, H 26

METODI E STRUMENTI

Lezione partecipata con ppt, testi con ricchi apparati illustrativi. Stimolo della capacità di osservazione critica. Rendere partecipi alla costruzione del percorso formativo. Lezione partecipata con uso di ppt., *Brain storming*. Promuovere la partecipazione al costruire la lezione. Studio del libro di testo e approfondimenti individuali. Compito di realtà. Materiale postato in didattica sull'argomento anticipatamente rispetto allo svolgimento delle lezioni con sintesi da ppt, mappe concettuali, sintesi schematiche, panoramiche cronologiche. Collegamenti con il mondo contemporaneo. Libro di testo volume 5. *Flipped classroom*, lezioni partecipate, richiesta di trascrizione dei contenuti dei ppt, uso del libro di testo. Costante ripresa degli argomenti trattati. Compiti di realtà – schedatura delle opere d'arte. Correzione compiti assegnati per lo svolgimento a casa. Segnalazione di siti internet.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 verifiche scritte; 1 verifica orale e verifiche orali di recupero

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

TITOLO DEL MODULO

**LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL NOVECENTO E IL LINGUAGGIO DELLA CONTEMPORANEITÀ**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

*Conoscenze/Apprendimenti*

- Conoscenza del contesto storico culturale del Novecento
- Conoscenza del lessico disciplinare e specifico per ogni poetica dei movimenti o autori trattati
- Conoscenza degli organi di diffusione delle idee avanguardistiche, del loro significato culturale e sociale
- Conoscenza e comprensione dell'importanza della produzione programmatica e teorica
- Conoscenza dell'evoluzione storica dell'arte della prima metà del '900
- Conoscenza dei documenti scritti (saggi su riviste, dichiarazioni di poetica, manifesti) e storico critici dell'arte della prima metà del '900
- Conoscenza dei centri culturali e artistici, degli artisti e del loro rapporto con il pubblico
- Conoscenza di dati biografici degli artisti funzionali alla comprensione dell'opera d'arte
- Conoscenza dei modelli della tradizione e della portata rivoluzionaria dei movimenti d'avanguardia
- Conoscenza degli autori più emblematici dell'epoca e delle opere più significative
- Conoscenza della visione del mondo e delle tematiche proprie all'epoca, agli autori, alle opere d'arte analizzate
- Conoscenza dell'eredità raccolta da artisti o movimenti artistici successivi (contemporanei)

*Capacità/Abilità*

- Capacità di riconoscere l'opera d'arte sottoposta all'analisi, il suo autore e il movimento a cui appartiene
- Capacità di riconoscere i materiali e le tecniche dell'opera d'arte in oggetto
- Capacità leggere l'opera d'arte sotto i profili formale e contenutistico (codici visivi, regole compositive)
- Capacità di collocare l'opera d'arte nel tempo e nello spazio
- Capacità di contestualizzare l'opera d'arte nell'ambiente economico, sociale e culturale del tempo
- Capacità di riconoscere lo stile proprio di ciascuna avanguardia
- Capacità di comprendere gli aspetti essenziali della visione del mondo e i valori rivelati dalla scelta del linguaggio
- Capacità di collegare le opere delle avanguardie a opere di artisti contemporanei
- Capacità di esprimere i contenuti appresi in una esposizione precisamente informativa, sintetica, coerente.
- Capacità di utilizzare in modo appropriato il lessico specifico
- Capacità di soddisfare le richieste in modo pertinente

*Competenze*

- Sviluppare senso critico e attitudini interpretative
- Saper utilizzare gli strumenti di analisi dell'opera d'arte sotto il profilo tecnico, formale e contenutistico
- Saper contestualizzare un'opera d'arte non trattata a lezione o sul libro di testo

- Saper riconoscere le caratteristiche della cultura di cui è espressione l'opera d'arte
- Sapersi esprimere correttamente adattandosi alle diverse situazioni comunicative e al contesto culturale di riferimento (uso del lessico appropriato e specifico) e dimostrare capacità di rielaborazione personale
- Saper usare diversi codici espressivi con consapevolezza e autonomia
- Riorganizzare i contenuti con creatività e originalità interpretativa
- Saper leggere e interpretare il panorama visivo dei giorni nostri
- Dimostrare la consapevolezza che la cultura e l'arte possono essere strumenti per decodificare e plasmare il mondo
- Saper apprezzare il valore estetico dell'opera d'arte e coltivare un interesse permanente per le arti

## CONTENUTI DEL MODULO

**AVANGUARDIE DEL NOVECENTO** - il contesto storico culturale (economia, politica, società, cultura - scienza e parallelismi e digressioni con il mondo contemporaneo), concetto di alienazione, cenni e richiami a Socialismo, Comunismo, Anarchismo, al principio di indeterminazione di Heisenberg e alla geometria non euclidea, ripasso dei concetti di tempo spazializzato (lineare) e di tempo interiorizzato (soggettivo) di Bergson, cenno alla relatività ristretta di Einstein. Avanguardie del Novecento, definizione del termine, caratteristiche salienti e parallelismi con l'arte contemporanea, presentazione dell'Espressionismo (francese, tedesco e austriaco), Cubismo, Futurismo, Astrattismo.

**Espressionismo** - definizione del termine, la poetica delle tre correnti nazionali (Fauves, Die Bruecke, Espressionismo austriaco); Arte africana ed Espressionismo (motivazioni del riferimento a quest'arte extraeuropea); i Fauves (nascita del termine, premesse per il linguaggio in P. Gauguin, V. van Gogh, M. Denis).

Espressionismo francese, analisi delle opere Ritratto di Amelie Matisse (confronto con maschera africana e funzione di quest'ultima) e Donna con cappello di Matisse.

Espressionismo tedesco - le premesse in Edward Munch e James Ensor, le tematiche prevalenti, il rapporto con il pubblico, il significato delle scelte tecniche e stilistiche in J. Ensor ed E. Munch, analisi dell'opera *Entrata di Cristo a Bruxelles* di J. Ensor (differenza con l'espressionismo di van Gogh). Le riviste espressioniste (cenni) e la scelta delle tecniche artistiche. Analisi delle opere del gruppo Die Bruecke - *Marcella*, *Nollendorfplatz a Berlino*, *Cinque donne sulla strada* di Kirchner (con cenni all'autobiografia dell'autore e contestualizzazione).

Espressionismo austriaco - introduzione storico culturale con panoramica generale e in particolare cenni su S. Freud - Es, Io, Super Io, *Eros e Thanatos* - l'intuizionismo, lo slancio vitale e ripasso di tempo spazializzato e tempo come durata di Bergson, A. Schöenberg e la musica dodecafonica; Egon Schiele (breve profilo biografico, formazione, poetica e stile), analisi delle opere *La madre morta*, *La morte e la fanciulla*, *Abbraccio*; la *Famiglia* (cenni). O. Kokoschka (breve profilo biografico. Analisi delle opere: *Ritratto di Adolph Loos* e *La sposa del vento* (con citazione di versi del poeta espressionista G. Takl e affermazione dell'artista riguardo l'opera in oggetto). **Cubismo** (la retrospettiva di Cézanne e il rapporto con l'avanguardia, concetti fondamentali di poetica, la dimensione temporale dell'opera e confronto con il dinamismo nel Futurismo). Concetto di spazio tempo (Einstein), definizione del termine di Vauxcelles, poetica e cenni alle diverse declinazioni del Cubismo (primitivo, analitico, sintetico, orfico), indicazione delle fonti teoriche. Analisi dell'opera *Les Femmes d'Alger* di Picasso (con cenni alle evoluzioni stilistiche dell'artista - periodo *fauve*, espressionista nel periodo blu, il periodo rosa e confronto tra i volti presenti nell'opera e le maschere africane). Cubismo analitico, Cubismo sintetico e Cubismo orfico (poetica e parole chiave attraverso le opere *Ritratto di Ambroise Vollard*, *Ma Jolie*, *Natura morta con sedia impagliata* di Picasso, *Violino e brocca* di Braque; *Torre rossa*, *Finestre simultanee sulla città* di Robert Delaunay, *Prismes électriques* di Sonia Terk Delaunay), il 'Tubismo' di F. Leger attraverso l'opera *Nudi nella foresta*.

**Futurismo** contesto storico culturale italiano, definizione del termine e poetica. I manifesti (lettura di alcune parti dei manifesti di pittura e scultura, i primi quattro articoli dal *Manifesto del Futurismo* del 1909), poetica ed estetica (dinamismo, simultaneità, compenetrazione - confronti con il Cubismo), la declinazione del Futurismo nelle arti - lettura delle parti più significative dei *Manifesto della Pittura futurista*, *Manifesto della Scultura futurista* e *Manifesto dell'Architettura futurista*. Gli esponenti: Umberto Boccioni (profilo biografico, formazione); i miti del progresso tecnologico; analisi dell'opera *La città che sale* (collegamento con il Sindacalismo rivoluzionario di G. Sorel, l'*elan vital* di Bergson, con Einstein), brevi cenni sugli *Stati d'animo* - *Gli addii*, *Quelli che vanno* e *Quelli che restano*, *Stati d'animo: Gli addii II* versione; analisi delle opere *Materia*, *Forme uniche della continuità nello spazio* di Umberto Boccioni, *Manifestazione interventista* di Carlo Carrà (il Futurismo e la guerra), *Sintesi Futurista della Guerra*, *Rondini in volo + successione dinamica* di G. Balla (confronto con la cronofotografia di Etienne Jules Marey e Mubridge). Percorso nell'architettura espressionista, cubista e futurista, analisi delle opere *Fabbrica AEG* di P. Behrens, *Einsteinturm* di E. Mendelsohn, *Goetheanum* di R. Steiner, *Maison cubiste* di R. Duchamp-Villon, (confronto con *Maison Citrohan* di Le Corbusier), *Stazione d'aereo di Sant'Elia* (confronto con *rendering* realizzato sul sito "artwave.it", confronti con opere del Neo-futurismo e del Decostruttivismo: *Dominion Office Building* a Mosca di Zaha Hadid; confronti tra *La Metropolis* a Los Angeles di J.G. Neukomm e il manifesto di *Metropolis* film di Fritz Lang e il *Palazzo dell'amministrazione della Hoechst* di P. Behrens; *Ampliamento del Royal Ontario* a Toronto; *Casa danzante* a Praga, *Guggenheim Museum* a Bilbao, di Frank O. Gehry). Introduzione all'Astrattismo: **Astrattismo lirico** (definizione e poetica), analisi dell'opera *Primo acquerello astratto* di W. Kandinskij. **Astrattismo geometrico** (definizione e poetica), analisi dell'evoluzione del linguaggio nella serie di opere con tema l'albero e *Composizione 10*.

**Astrattismo assoluto** (*Manifesto del Suprematismo* di V. Majakovskij e K. Malevic - definizione e

poetica), analisi dell'opera *Quadrato bianco su fondo bianco* di K. Malevic.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Secondo periodo, aprile-maggio (fino a sabato 11.5 2024), H 15

#### METODI E STRUMENTI

Lezioni frontali, lezione interattiva con gli studenti, ppt/word-Lim, lavoro di approfondimento di gruppo e individuale; consultazione di libri, riviste specializzate e siti internet; utilizzo di schede guida di lettura dell'opera d'arte architettonica, scultorea, pittorica. Libro di testo vol. 5. Materiale postato in didattica sull'argomento anticipatamente rispetto allo svolgimento delle lezioni (ppt, sintesi da ppt, mappe concettuali, sintesi schematiche, panoramiche cronologiche), ricerche di approfondimento personale. Collegamenti con il mondo contemporaneo. *Flipped classroom*, lezioni partecipate, richiesta di trascrizione dei contenuti dei ppt, uso del libro di testo. Costante ripresa degli argomenti trattati. Compiti di realtà – schedatura delle opere d'arte. Correzione compiti assegnati per lo svolgimento a casa.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Verifica orale. Verifiche orali di recupero

#### Libro di testo:

G. DORFLES, G. PIERANTI, A. VETTESE, E. PRINCI, *Capire l'arte*, Atlas, Bergamo, 2018, volumi 4 e 5

**DOCUMENTI prodotti dalla docente** pubblicati in classroom: 1. L'Ottocento (mappa) 2. Preromanticismo (sintesi schematica) 3. Romanticismo (sintesi schematica) 4. Romanticismo (sintesi da ppt); 5. Goya (sintesi da ppt); 6. Evoluzione del tema della Malinconia in Hayez 7. Nazareni, Puristi, Preraffaelliti (sintesi da ppt) 8. Storicismo ed Eclettismo (ppt) 9. Realismo - contesto (schema) 10. Positivismo (schema) 11. Realismi nell'Ottocento (sintesi da ppt) 12. Macchiaioli (sintesi schematica) 13. Opere dei Macchiaioli (sintesi da ppt) 14. Art Pompier (ppt) 15. Impressionismo (sintesi schematica) 16. Architettura in ferro (ppt) 17. Piani urbanistici nell'Ottocento (sintesi da ppt) 18. Architettura e urbanistica dell'Ottocento (mappa) 19. Contesto storico culturale di fine Ottocento (mappa) 20. Anti-positivismo (Mappa) 21. Postimpressionismo e rapporto con le Avanguardie del Novecento (mappa) 22. Postimpressionismo (sintesi schematica) 23. Postimpressionismo (ppt) 24. V. van Gogh (ppt) 25. P. Cézanne (ppt) 26. P. Gauguin (ppt), G. Seurat (ppt) 27. Gauguin (sintesi strutturata) 28. Simbolismo (ppt) 29. Secessionismo (sintesi schematica) 30. Secessionismo (le riviste e i capolavori) 31. Art Nouveau (sintesi da ppt) 32. Klimt (sintesi da ppt) 33. Secessione viennese e Wiener Werstaette (ppt) 34. Art Nouveau (sintesi schematica) 35. Simbolismo, Secessionismo e Art Nouveau (mappa); 36. Simbolismo, Secessionismo e Art Nouveau (testo di sintesi) 37. Aubrey Beardsley (ppt) 38. Divisionismo italiano (sintesi schematica) 39. Divisionismo italiano (ppt), 40. Proto-razionalismo e Razionalismo in architettura 41. Avanguardie artistiche del Novecento (contesto storico culturale – mappa) 42. Avanguardie artistiche del Novecento (sintesi schematiche Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo) 43. Espressionismo francese e tedesco (sintesi) 44. Espressionismo austriaco (sintesi) 45. Cubismo analitico, sintetico, orfico (ppt) 46. Futurismo (ppt) 47. Futurismo – i manifesti 48. Astrattismo 1 (ppt) 49. Astrattismo 2 (ppt) 50. Astrattismo 3 (ppt) 51. Dadaismo (ppt) 52. Surrealismo (ppt) 53. Architetture con influsso delle prime tre Avanguardie (ppt)

**Documenti in ppt della prof.ssa E. Pulvirenti** pubblicati in classroom:

1. Giapponismo 2. Espressionismo 3. Cubismo 4. Futurismo 5. Astrattismo 6. Dadaismo 7. Surrealismo

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Utilizzo della valutazione in centesimi tradotta in decimi (dividendola per 10) e della Griglia di Dipartimento pubblicata nel PTOF (pagina web della scuola OFFERTA FORMATIVA – CURRICOLA TRIENNIO, Storia dell'Arte, pp.45-47).

Vedi allegato

Cittadella, 11.5.2024



**STORIA DELL'ARTE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - VERIFICHE SCRITTE/ORALI – TRIENNIO**

**Cognome e Nome del Candidata/o** ..... **Classe** .....

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI Conoscenze/Apprendimenti, Abilità, Competenze</b>	<b>Voto</b>
<b>Nulla</b>	Non svolge la prova di verifica orale o scritta o non dimostra di possedere conoscenze, abilità e competenze pertinenti rispetto alla richiesta.	voto <b>2</b>
<b>I Pertinenza</b>	Incapacità di dimostrare le conoscenze, le abilità e competenze richieste. Mancata identificazione del soggetto e dell'iconografia. Uso di un linguaggio generico, di espressioni inappropriate, inefficaci sotto il profilo informativo, esposizione molto frammentaria, disarticolata.	voto <b>3</b>
<b>II Conoscenza e comprensione e dei contenuti</b>	Conoscenze pertinenti ma scarse, gravemente lacunose o pertinenza molto limitata, mancanza di argomentazioni o di rigore logico, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, assente o scarso lessico specifico. Mancanza di comprensione degli argomenti studiati.	voto <b>4</b>
<b>III Lessico specifico</b>	Conoscenze lievemente lacunose o generiche o imprecise dei contenuti minimi, insufficiente la pertinenza, argomentazioni incerte, incapacità di condurre una coerente analisi dell'opera d'arte, scarso lessico specifico.	voto <b>5</b>
<b>IV Capacità di sintesi e ordine espositivo</b>	Acquisizione e comprensione dei contenuti minimi e comprensione delle conoscenze, capacità di lettura formale e contenutistica di base, esposizione corretta e ordinata, presenza del lessico specifico basilare	voto <b>6</b>
<b>V Capacità di interpretazione e collegamento</b>	Conoscenze essenziali, capacità di lettura e interpretazione formale e contenutistica discreta, riconoscimento dei caratteri distintivi della poetica e dello stile dell'autore; esposizione corretta e ordinata, efficace per la padronanza dei concetti e la presenza di lessico specifico appropriato. Capacità di collegamento essenziale e abilità di sintesi.	voto <b>7</b>
<b>VI Capacità di contestualizzazione</b>	Contenuti approfonditi e precisi, sicurezza e completezza nella lettura formale e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua collocazione spazio temporale, nella rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi della poetica e dello stile dell'autore, del movimento di appartenenza; esposizione corretta e piena padronanza del lessico specifico. Capacità argomentativa, di collegamenti inter e pluridisciplinari: abilità di sintesi. Ricco il lessico specifico.	voto <b>8</b>
<b>VII Originalità di rielaborazione</b>	Conoscenze organiche con approfondimenti complessi, sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, esposizione corretta, logicamente ordinata e buona padronanza lessico specifico. Puntuale rilevazione dei suoi modelli di riferimento; nel riconoscimento dei caratteri distintivi dello stile dell'autore e del movimento di appartenenza; capacità di operare confronti; piena padronanza del lessico specifico. Capacità di sintesi. Capacità di ricavare la poetica dall'opera e di stabilire numerosi confronti inter e pluridisciplinari in piena autonomia critico interpretativa. Presenza di un lessico specifico vario e molto ricco.	voto <b>9</b>
<b>VIII Autonomia critico interpretativa</b>	Conoscenze complete e ben organizzate, altamente informative ricche di spunti e approfondimenti personali; i contenuti complessi sono particolarmente ampi e ben articolati e argomentati. Sicurezza e completezza nella lettura formale, stilistica e contenutistica dell'opera d'arte, nella sua contestualizzazione, originalità critico interpretativa con eventuale capacità di proiezione nel futuro, numerosi collegamenti inter e pluridisciplinari e padronanza di un lessico specifico/specialistico spiccatamente ricco.	voto <b>10</b>

Voto finale in decimi ..... su 10

Cittadella, .....

**Firma del Docente** .....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



**Anno Scolastico 2023/2024**

**PROGRAMMA SVOLTO dal**

**– Materia: Discipline progettuali Architettura e Ambiente**

**Classe V Sezione AL**

**n. ore settimanali sei**

**1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO**

TITOLO DEL MODULO

**Architettura dell'Ottocento**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza delle linee fondamentali e capacità di lettura critica dell'architettura storica di età contemporanea e dei suoi processi teorico-scientifici, metodologici e operativi.

CONTENUTI DEL MODULO

- Contesto storico;
- La fine del mondo antico e l'inizio dell'era industriale;
- Neoclassicismo;
- Le opere principali dell'architettura neoclassica;
- Robert Adam, Kedleston Hall (1765-1770)
- Porta di Brandeburgo a Berlino;
- Place de Concorde;
- British Museum di Londra,
- Architettura neoclassica in Italia,
- La Rivoluzione Industriale e le grandi Costruzioni con le nuove tecniche,
- Progettazione Architettonica del verde attrezzato e sistemazione di un'area attrezzata di pertinenza alla nostra scuola,
- Progettazione Architettonica di un Auditorium in stile Ottocentesco.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo trimestre, con un monte ore di 75 ore circa.

METODI E STRUMENTI

Utilizzo del CAD, Libri di testo; Articoli di giornale; Utilizzo della lavagna interattiva multimediale; Azioni di sostegno, di recupero, di rinforzo; Azioni di approfondimento.

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate per ogni modulo e consistono nello svolgere degli esercizi attraverso i disegni di argomenti precedentemente studiati e approfonditi e verifiche scritte sugli argomenti affrontati. La valutazione tiene conto, non solo, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche dell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo personale dello studente. L'apprendimento di concetti, abilità, competenze non è sganciato dagli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico. Tra gli altri fattori concorrenti alla formazione, si possono considerare: l'età mentale degli alunni, il contesto sociale e scolastico, l'emozionalità, le esperienze pratiche, le modalità di lavoro e di studio, la disponibilità, l'impegno. Valutare una persona solo in base alla media dei voti ottenuti nelle prove di verifica è un po' restrittivo. Il giudizio globale non intende essere un giudizio definitivo della persona, ma descrive lo sviluppo personale e culturale del momento. Ogni elaborato verrà valutato singolarmente e farà parte della valutazione complessiva di fine quadrimestre.

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

Introduzione all'architettura Moderna

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza delle linee fondamentali e capacità di lettura critica dell'architettura storica di età contemporanea e dei suoi processi teorico-scientifici, metodologici e operativi.

### CONTENUTI DEL MODULO

- L'Art Nouveau
- L'architettura razionalista
- Forma - Funzione
- CIAM (Congrès Internationaux d'Architecture Moderne).;
- Bauhaus;
- Frank Lloyd Wright.
- Le Corbusier;
- Il Brutalismo.

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Febbraio - Marzo - 48 ore svolte

### METODI E STRUMENTI

Utilizzo del CAD, Libri di testo; Articoli di giornale; Utilizzo della lavagna interattiva multimediale; Azioni di sostegno, di recupero, di rinforzo; Azioni di approfondimento.

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate per ogni modulo e consistono nello svolgere degli esercizi attraverso i disegni di argomenti precedentemente studiati e approfonditi e verifiche scritte sugli argomenti affrontati. La valutazione tiene conto, non solo, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche dell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo personale dello studente. L'apprendimento di concetti, abilità, competenze non è sganciato dagli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico. Tra gli altri fattori concorrenti alla formazione, si possono considerare: l'età mentale degli alunni, il contesto sociale e scolastico, l'emotività, le esperienze pratiche, le modalità di lavoro e di studio, la disponibilità, l'impegno. Valutare una persona solo in base alla media dei voti ottenuti nelle prove di verifica è un po' restrittivo. Il giudizio globale non intende essere un giudizio definitivo della persona, ma descrive lo sviluppo personale e culturale del momento. Ogni elaborato verrà valutato singolarmente e farà parte della valutazione complessiva di fine quadrimestre.

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**Architettura dei Musei**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza delle linee fondamentali e capacità di lettura critica dell'architettura storica di età contemporanea e dei suoi processi teorico-scientifici, metodologici e operativi

#### CONTENUTI DEL MODULO

- Il Museo;
- L'evoluzione del Museo nel corso della storia;
- Centre Pompidou di Parigi - Renzo Piano, Richard Rogers;
- Guggenheim Museum di Bilbao - Frank Gehry,
- La piramide di vetro del Louvre di Parigi - Ieoh Ming Pei.
- Jüdisches Museum - Berlin Daniel Libeskind
- MAC Oscar Niemeyer Rio de Janeiro

#### **Design: Progetto Hotform**

Il progetto ha avuto come obiettivo la progettazione di un contenitore per Sushi e vede coinvolti gli alunni della 5AL del LAS M. Fanoli di Cittadella coordinati dai prof. Gianluca Ali e dal prof. Matteo Pettenuzzo e la Hotform azienda leader nella produzione di contenitori e imballaggi nel settore alimentare.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Aprile - Maggio 48 ore svolte

#### METODI E STRUMENTI

Utilizzo del CAD, Libri di testo; Articoli di giornale; Utilizzo della lavagna interattiva multimediale; Azioni di sostegno, di recupero, di rinforzo; Azioni di approfondimento.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Le verifiche sono state effettuate per ogni modulo e consistono nello svolgere degli esercizi attraverso i disegni di argomenti precedentemente studiati e approfonditi e verifiche scritte sugli argomenti affrontati. La valutazione tiene conto, non solo, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma anche dell'osservazione e registrazione del processo di sviluppo formativo personale dello studente. L'apprendimento di concetti, abilità, competenze non è sganciato dagli altri aspetti dello sviluppo personale, sociale e psicologico. Tra gli altri fattori concorrenti alla formazione, si possono considerare: l'età mentale degli alunni, il contesto sociale e scolastico, l'emotività, le esperienze pratiche, le modalità di lavoro e di studio, la disponibilità, l'impegno. Valutare una persona solo in base alla media dei voti ottenuti nelle prove di verifica è un po' restrittivo. Il giudizio globale non intende essere un giudizio definitivo della persona, ma descrive lo sviluppo personale e culturale del momento. Ogni elaborato verrà valutato singolarmente e farà parte della valutazione complessiva di fine quadrimestre.

#### **Allegato 1 :GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Cittadella, 07/05/2024

I rappresentanti di classe

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# ESAME DI STATO as.2023/2024

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Classe 5AL Architettura e Ambiente Candidato.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti
<b>CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE</b>	-Non presenta conoscenze dei modelli di studio di riferimento. Non applica le abilità di rielaborazione/trasformazione/ ideazione del prodotto. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono scarse.	1 - 2	
	-Conosce in modo parziale i modelli di studio e di riferimento. Applica in modo incompleto e disordinato le abilità di rielaborazione/trasformazione/ideazione. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono incompleti.	3	
	-Conosce i modelli di studio e di riferimento. Applica in modo corretto e appropriato le abilità di rielaborazione/trasformazione/ideazione. L'organizzazione e la definizione delle fasi progettuali, le rappresentazioni grafiche e la presentazione degli elaborati sono corretti.	4	
	-Ha dimostrato di saper organizzare il percorso progettuale gestendo con autonomia e originalità le varie fasi del progetto. Presenta riferimenti espliciti a modelli di studio. Rielabora/trasforma e rappresenta in modo corretto e preciso.	5 - 6	
<b>PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA</b>	-Analizza e applica gli spunti forniti dalla traccia in modo parziale. L'interpretazione delle richieste è inadeguata.	1	
	-Analizzare il testo della traccia in modo corretto. Applica le procedure con sufficienti abilità.	2	
	-Analizza adeguatamente il testo della traccia. Le procedure nelle varie fasi sono applicate in modo corretto e dettagliato.	3	
	-Esaustive e complete le richieste della traccia risolte con abilità e originalità procedurale. Approfondite e soddisfacenti le soluzioni adottate.	4	
<b>PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE E DEI MATERIALI</b>	-Non usa in maniera corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è carente.	1	
	-Usa in maniera parzialmente corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è incompleto o approssimato.	2	
	-Usa in maniera corretta il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico. L'uso degli strumenti tradizionali e multimediali è corretto.	3	
	-Usa il linguaggio grafico/espressivo e tecnico/grafico in modo disinvolto e consapevole sia con gli strumenti tradizionali che multimediali.	4	
<b>AUTONOMIA E ORIGINALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI</b>	-Poco originale l'idea di progetto. Forma/funzione e materiali sono analizzati e utilizzati in modo casuale. Poco espliciti i codici di comunicazione visiva.	1	
	-Opera in modo personale presentando un'idea di progetto originale ma non approfondita. Forma/funzione e materiali sono soddisfacenti. Adeguati i codici di comunicazione visiva.	2	
	-Opera in modo personale e propone un'idea originale ricca di spunti formali, qualità funzionali e corretto uso dei materiali. Il progetto presenta in modo completo i codici di comunicazione visiva.	3	
<b>INCISIVITA' ESPRESSIVA</b>	-La presentazione e l'organizzazione del materiale è confusa, la comunicazione è casuale. Parziale la comunicazione dell'iter di progetto.	1	
	-La presentazione e l'organizzazione del materiale è adeguata. La comunicazione è corretta. L'iter di progetto anche se non definito è interpretabile.	2	
	-La presentazione e l'organizzazione del materiale prodotto è completa e soddisfacente. L'intero iter progettuale è stato suddiviso per fasi con didascalie esplicative che giustificano le scelte operate.	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		...../ 10	...../ 20

Data.....

Firma Presidente.....

Firme Commissari.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Site internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



**Anno Scolastico 2023/24**

**PROGRAMMA SVOLTO dal/la**

**Prof. / Prof.ssa**

**Materia: Laboratorio di Architettura**

**Classe 5<sup>^</sup>**

**Sezione AL**

**n. ore settimanali 8**

## **1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO**

TITOLO DEL MODULO

**METAPROGETTO 1 : PROGETTAZIONE EDIFICIO PUBBLICO : IL BAR**

OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare le conoscenze e competenze della progettazione architettonica

CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un locale pubblico adibito a Bar  
Programma funzionale  
**Dimensionamento**  
Struttura

PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

½ settembre – ½ Ottobre

METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

**Elaborazione** informatica con uso di Archicad ed Autocad

NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Voto pratico, relativo alla progettazione e alla resa degli elaborati.

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**METAPROGETTO 2 : PROGETTAZIONE EDIFICIO PUBBLICO : IL MUSEO**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare ed affinare le conoscenze e competenze della progettazione architettonica

### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un edificio pubblico adibito a Museo

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

½ Ottobre – ½ Novembre

### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

### METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Voto pratico, relativo alla progettazione e alla resa degli elaborati.

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

**METAPROGETTO 3 : PROGETTAZIONE EDIFICIO PUBBLICO : IL TEATRO**

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare ed affinare le conoscenze e competenze della progettazione architettonica

#### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un edificio pubblico adibito a Teatro  
Architettura ipogea – Riferimento Ambasz

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

½ Novembre – ½ Dicembre

#### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

#### METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Voto pratico, relativo alla progettazione e **alla** resa degli elaborati.

## 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**MODELLISMO : PROGETTAZIONE EDIFICIO PUBBLICO : l'EDIFICIO SCOLASTICO per l'educazione speciale**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare ed affinare le conoscenze e competenze della progettazione architettonica in ottica  
**UNIVERSAL DESIGN LEARNING**

### CONTENUTI DEL MODULO

Realizzazione Modellino architettonico

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

½ Gennaio - Febbraio

### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad – Realizzazione modellino

### METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 Voti pratici, relativo alla realizzazione del plastico e alla presentazione Infografica

## 5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**PROTECTING YOUR FOOD – HOTFORM**  
Partnership con Azienda

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Modulo progettuale di design di prodotto  
Compito di realtà  
Contatto con mondo aziendale reale

### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione e presentazione prodotto

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Marzo - Maggio

### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad , Rhinoceros Canva

### METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Elaborazione informatica con uso di Archicad Autocad Rhinoceros Canva

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Voto pratico.

## 6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**METAPROGETTO 4 : PROGETTAZIONE EDIFICIO PUBBLICO : L'EDIFICIO DI CULTO**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Consolidare ed affinare le conoscenze e competenze della progettazione architettonica

### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un edificio di culto

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Marzo - Maggio

### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad, Canva e Photoshop

### METODI E STRUMENTI A DISTANZA (solo nel caso di DDI)

Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 Voti pratici, relativi alla progettazione e alla resa degli elaborati.

## 7° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

**SIMULAZIONE 2^ PROVA ESAMI DI STATO: Progettazione di impianto sportivo (Tennis)**

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e **abilità**)

Analisi, conoscenze e competenze della progettazione architettonica di strutture pubbliche

### CONTENUTI DEL MODULO

Progettazione di un impianto sportivo per il Tennis

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE PREVISTE

Maggio – 12 ore

### METODI E STRUMENTI IN PRESENZA

Disegno manuale , Bozzetti, Disegno tecnico con strumenti, Elaborazione informatica con uso di Archicad ed Autocad, Canva e Photoshop

### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 Voto pratico, relativi alla progettazione e alla resa degli elaborati.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per METAPROGETTI

indicare la pagina del PTOF in cui si trova la griglia della materia adottata dal dipartimento

oppure

inserire qui di seguito la/e griglia/e adottata/e

### Griglia di valutazione

PROGETTAZIONE E LABORATORIO ARCHITETTURA E DESIGN (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

	Obiettivi	Descrizione	Valutazione	Punteggio	
Conoscenze e Competenze	Aderenza al tema	Sviluppato Parzialmente	1		
		corretto ed esauritivo	1,5		
		Esauritivo ed efficace	2		
	Ideazione progetto		Ideazione debole, prog. incompleto	0,5	
			Sufficiente ma completo	1	
			Idea efficace prog. corretto	2	
	<b>Iter progettuale e documentazione</b>		Parziale e incompleta	0,5	
			Sufficiente ma completo	1	
Corretto ed elaborato			2		
Capacità	<b>Padronanza tecnica espressiva</b>	Incerta inespressiva	0,5		
		Sufficiente ma corretta	1		
		Completa e sicura	2		
	<b>Elaborati grafici</b>		Imprecisi e Lacunosi	1	
			corretti e completi	1,5	
Curati ed efficaci			2		
<b>Totale Valutazione in decimi</b>			...../10		

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE per 5° MODULO DIDATTICO



Premessa



Il progetto ha avuto come obiettivo la progettazione di un contenitore per Sushi e vede coinvolti gli alunni della 5AL del LAS M. Fanoli di Cittadella coordinati dai prof. Gianluca Ali e dal prof. Matteo Piatenuzzo e la Hotform azienda leader nella produzione di contenitori e imballaggi nel settore alimentare, l'azienda è stata rappresentata dalla Digital Marketing Specialist dott.ssa Beatrice Sterchele e dal Project Engineer dott. Mattia Bernardo.

	Competenze	Livello	Descrizione livello	Livelli	Voto
<b>S c u l a</b>	Conoscenza, degli strumenti, delle tecniche progettuali ed esecutive	Base	Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati	0,5	
		Intermedio	Dimostra consapevolezza nelle tecniche progettuali ed esecutive e le sue applicazioni.	1,5	
		Avanzato	Dimostra una conoscenza approfondita delle tecniche progettuali ed esecutive con autonome applicazioni proponendo soluzioni innovative.	2	
		Eccellente	Raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati.	2,5	
	Abilità progettuale	Base	Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati	0,5	
		Intermedio	Si propongono soluzioni originali e corrette, dimostra capacità critica rispetto alle scelte operate e pertinenza al progetto nella sequenzialità delle pratiche laboratoriali.	1,5	
		Avanzato	Si producono soluzioni originali e corrette anche in situazioni complesse ed in modo analitico ed autonomo.	2	
		Eccellente	Raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati.	2,5	
<b>H o t f o r m</b>	Presentazione del progetto	Base	Raggiungimento degli obiettivi minimi fissati	0,5	
		Intermedio	Argomenta con riscontro grafico adeguato e pertinente le proprie idee progettuali.	1,5	
		Avanzato	Argomenta in modo chiaro ed efficace con altrettanto riscontro grafico valorizzando le proprie idee progettuali	2	
		Eccellente	Raggiungimento di tutti gli obiettivi fissati.	2,5	
	Fattibilità per la produzione	Base		0,5	
		Intermedio		1,5	
		Avanzato		2	
		Eccellente		2,5	
Totale (max 10 punti)					

Cittadella, 08.05.2024

Rappresentanti studenti

Prof.:



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



Anno Scolastico 2023/24

PROGRAMMA SVOLTO dal

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Classe: 5 Sezione: AL

## 1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi;  
Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Essere in grado di svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva e organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra scuola.

### CONTENUTI DEL MODULO

Le regole, gli elementi base (fondamentali individuali e di squadra) e parziale acquisizione delle capacità tecniche e tattiche degli sport praticati (pallavolo, calcio a 5, badminton, dodgeball, pallamano).

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, 25 ore.

### METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.

E' stato proposto l'Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l'Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all'autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 prove pratiche nel secondo periodo  
Esonerati prove orali e/o con approfondimenti Powerpoint

## 2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICAZIONI

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscenza di alcuni test per la misurazione del livello condizionale (mobilità / flessibilità / forza / efficienza fisica / resistenza / velocità);  
conoscenza della tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte;  
conoscenza delle modalità esecutive della tecnica dello stretching;  
essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saper osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

### CONTENUTI DEL MODULO

Test: Efficienza fisica; forza arti inferiori (salto in lungo da fermi), forza arti superiori (lancio palla medica da 3 kg da due mani sopra il capo);; flessibilità rachide; salto in alto, acrosport.  
Forza: esercizi per l'incremento della forza degli arti superiori ed inferiori, del tratto addominale e dorsale (in circuito, individuale ed coppie) a carico naturale e con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi.  
Resistenza: corsa a tempo con variazioni di velocità, ritmo, pause recupero, circuit training , giochi misti.  
Mobilità articolare: fasi e tecnica dello stretching, esercizi di stretching statico e dinamico, con e senza attrezzi, individualmente ed a coppie.

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, 20 ore.

### METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l' apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.

E' stato proposto l' Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l' Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all' autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

2 prove pratiche nel primo periodo  
2 prove pratiche nel secondo periodo  
Esonerati prove orali e/o con approfondimenti Powerpoint

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Essere in grado di assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e dello sport.

#### CONTENUTI DEL MODULO

Endocrinologia e sport; il Doping; i principi fondamentali della sicurezza in palestra; il concetto di salute dinamica; i principi fondamentali per il mantenimento di un buono stato di salute; norme igieniche per la pratica sportiva (a scuola, in palestra, ecc.), Informazioni sulla prevenzione degli infortuni, assistenza preventiva.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO (quadrimestre, mese) e N° ORE SVOLTE

Primo e Secondo periodo, trasversale alle lezioni.

#### METODI E STRUMENTI

I metodi e le strategie didattiche sono stati scelti di volta in volta a seconda dei contenuti da trattare, delle caratteristiche degli allievi e delle dinamiche di gruppo che si sono stabilite nella classe, in generale si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggi ad essere attivi, favorisca la natura personale dell'apprendimento, riconosca il diritto all'errore, incoraggi la fiducia in sé, dia la certezza di essere accettati e rispettati, faciliti la scoperta. Orientativamente sono stati utilizzati metodi Globale/analitico (per parti) misti: globale per contestualizzare il compito motorio e favorire la formazione dell'immagine mentale completa, analitico per semplificare e facilitare l'apprendimento e il consolidamento dello stesso, permettendo agli alunni di concentrarsi su un numero minore di aspetti dello stesso compito.

E' stato proposto l'Insegnamento interattivo nelle situazioni operative che richiedevano un particolare controllo per motivi di sicurezza; l'Insegnamento fra compagni per favorire le relazioni e sviluppare autonomia e responsabilità, per sviluppare capacità di analisi personale dell'errore, presupposto importante in un percorso che miri all'autovalutazione; l'insegnamento per compiti o a stazioni nei casi in cui sono state affrontate contemporaneamente più attività all'interno della stessa lezione l'apprendimento cooperativo che, oltre a rendere gli allievi protagonisti attivi del loro processo didattico, offre l'opportunità di apprendere anche abilità di tipo sociale (di ascolto, di risoluzione di conflitti, di aiuto ed incoraggiamento, di rispetto del proprio turno, di discutere idee e non le persone); le strategie cognitive (libera esplorazione e scoperta guidata) per sviluppare autonomia e favorire un maggiore coinvolgimento cognitivo e motivazionale, sollecitando negli allievi la ricerca e l'elaborazione autonoma di risposte alle situazioni proposte e favorendo un apprendimento di tipo creativo e divergente. Gli strumenti che sono stati utilizzati sono prevalentemente i piccoli e grandi attrezzi presenti nella palestra.

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

1 verifica scritta nel primo periodo

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Relativamente alle griglie di valutazione, sono state adottate quelle approvate dal dipartimento di Scienze Motorie e presenti nel PTOF.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze motorie Prove pratiche /teoriche

VOTO	CRITERI VALUTAZIONE Prove pratiche /teoriche
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rifiuto di eseguire i test pratico/teorico;</li> <li>Consegna della verifica scritta in bianco</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pesanti carenze di base nella maturazione psicomotoria che determinano la mancata acquisizione di elementi basilari di un gesto tecnico</li> <li>Inesistente la conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione frammentaria ed incompleta di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto</li> <li>Scarsa e frammentaria conoscenza teorica degli elementi essenziali della disciplina</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa acquisizione di conoscenze tecniche che non consente l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto</li> <li>Conoscenza teorica superficiale e generica, limitata agli elementi essenziali della disciplina</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Raggiungimento degli obiettivi minimi della disciplina:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Le conoscenze tecniche risultano acquisite in misura tale da consentire l'esecuzione di un gesto tecnico sufficientemente corretto</li> <li>Conoscenza teorica essenziale degli argomenti più importanti della disciplina</li> </ul> </li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze acquisite in modo da acconsentire l'acquisizione di un gesto tecnico globalmente corretto, ma non sempre spontaneo</li> <li>Conoscenza teorica sufficientemente chiara ed adeguato uso della terminologia tecnica</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il livello di assimilazione della tecnica consente l'esecuzione di un gesto tecnico corretto</li> <li>Conoscenza teorica sicura e precisa nella maggior parte degli argomenti richiesti; uso della terminologia tecnica appropriata</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tecnica del gesto sportivo acquisita, automatizzata, fatta propria ed eseguita con naturalezza</li> <li>Conoscenza teorica completa su qualsiasi argomento, esposta con stile personale e con uso della terminologia appropriata</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione del gesto sportivo automatizzato, personalizzato, eseguito con naturalezza ed efficacia</li> <li>Conoscenza teorica completa ed approfondita su tutti gli argomenti, esposta con capacità critica e di elaborazione originale</li> </ul> </li> </ul>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE Scienze Motorie prova scritta/orale

INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO	OTTIMO
CHIAREZZA ESPOSITIVA e PERTINENZA DELLA RISPOSTA	0,6	1,2	1,8	2,4	3
CORRETTEZZA e COMPLETEZZA delle INFORMAZIONI	1	2	3	4	5
PROPRIETA' LINGUISTICA e USO del LINGUAGGIO SPECIFICO	0,4	0,8	1,2	1,6	2
PUNTEGGIO TOTALE			VOTO		

**N.B**

Si vuole evidenziare che per alcune valutazioni pratiche si utilizzano delle griglie nazionali (spesso comunque adattate al contesto scolastico) proposte e aggiornate dal CONI. In queste griglie, ad una prestazione motoria oggettiva cronometrata o misurata dal docente, corrisponde una valutazione.

Cittadella, 10/05/2024

Il professore: \_\_\_\_\_



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: [www.meuccifanoli.edu.it](http://www.meuccifanoli.edu.it) - Email: [pdis018003@istruzione.it](mailto:pdis018003@istruzione.it)



**Anno Scolastico 2023/24**

**PROGRAMMA SVOLTO dal**

**Materia Religione**

**Classe Quinta Sezione A L**

### **1° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO**

#### **TITOLO DEL MODULO**

La maturità umana e la sua relazione con le scelte valoriali

#### **OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)**

Riflettere sul concetto di maturità e orientarsi verso il superamento di atteggiamenti superficiali e comportamenti immaturi. Essere consapevoli dei condizionamenti che bloccano l'esercizio effettivo della libertà interiore.

#### **CONTENUTI DEL MODULO**

- la descrizione della personalità umana
- l'evoluzione della personalità secondo una traiettoria a tappe o stadi di sviluppo
- l'educazione alla responsabilità individuale e sociale come presupposto per la formazione di persone mature.

#### **PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE**

Ottobre-novembre: 6 ore

#### **METODI E STRUMENTI**

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

#### **TIPO DI VERIFICHE**

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrato.

### **2° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO**

#### **TITOLO DEL MODULO**

L'amore come realizzazione personale

#### **OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)**

Divenire consapevoli del fatto che la religione non reprime il corpo e che la capacità di amare in modo oblativo segna il vertice della maturazione umana.  
Gli studenti dovranno motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana dialogando in modo aperto, libero e costruttivo;

#### CONTENUTI DEL MODULO

- L'amore nel Nuovo Testamento: l'Inno alla carità di San Paolo.
- I vari tipi di amore secondo Eric Fromm
- La capacità di amore oblativo come vertice della maturazione umana

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Dicembre-febbraio: 5 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

#### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

### 3° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

L'arte della scelta

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Ascoltare le voci che ci si muovono dentro e spingono in direzioni diverse, talora opposte. Sviluppare consapevolezza e senso critico. Implementare la capacità di discernimento. Assumere un atteggiamento attivo di fronte alle scelte che si prospettano.

#### CONTENUTI DEL MODULO

- Conoscersi per orientarsi. Il discernimento: le risorse interiori, le voci affidabili e quelle inaffidabili
- Vizi e virtù: tentazioni e occasioni.
- F.Rosini l'arte della buona battaglia.

#### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Marzo-aprile: 6 ore

#### METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

#### NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati, e compilazione di questionari.

### 4° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

#### TITOLO DEL MODULO

Il dibattito tra scienza e fede

#### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Confrontare la teoria creazionista e quella evoluzionista per coglierne i possibili punti di convergenza  
Acquisire consapevolezza del fatto che la scienza non nega Dio e che il criterio di demarcazione tra proposizioni scientifiche e non scientifiche non coincide con il criterio di significatività.



## 6° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

Il concetto di Dio nella teologia ebraica, protestante e cattolica del secondo '900

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere i contenuti principali del messaggio cristiano e possedere alcune nozioni sul concetto di Dio come è andato maturando alla luce degli eventi che hanno segnato il '900.

### CONTENUTI DEL MODULO

-Il concetto di Dio dopo Auschwitz  
-Quale Dio? Dall'idolo metafisico al Dio sofferente.  
- Onnipotenza e fragilità di Dio.

### PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio-giugno: 2 ore

### TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Giudizio	Voto	Indicatori
OTTIMO	10	Ottimo impegno e partecipazione attiva e propositiva. Capacità di dialogo e confronto con posizioni etiche e religiose differenti. Rielaborazione accurata e personale delle conoscenze. Ha maturato un adeguato senso critico e una capacità di riflessione etico valoriale.
DISTINTO	9	Molto buoni l'impegno, la partecipazione ed il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di trasferire alla quotidianità ed attualità le conoscenze acquisite.
BUONO	8	Buono l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Buono il raggiungimento di conoscenze ed abilità. È in grado di elaborare un pensiero personale sulle tematiche affrontate.
DISCRETO	7	Discreto l'impegno ed adeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità. Discreta l'acquisizione del linguaggio specifico e la capacità di rielaborazione.
SUFFICIENTE	6	Sufficiente l'impegno e il raggiungimento minimo di conoscenze ed abilità. Discontinua collaborazione. Parziale acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.
NON SUFFICIENTE	5	Insufficiente impegno e scarsa disponibilità al dialogo educativo. Inadeguato il raggiungimento di conoscenze ed abilità minime.

Cittadella, 15/05/2024

I rappresentanti di classe

## CONTENUTI DEL MODULO

- Scienza e fede da Einstein a Fabiola Gianotti: posizioni di scienziati atei e credenti sui temi dell'evoluzionismo
- La natura procede per selezione ma anche per costruzione: il percorso evolutivo dal semplice al composto-complesso-organizzato.

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Aprile : 2 ore

## METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte al posto agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari.

## 5° MODULO DIDATTICO-EDUCATIVO

### TITOLO DEL MODULO

L'ateismo nelle sue principali manifestazioni filosofiche

### OBIETTIVI DEL MODULO (conoscenze e abilità)

Conoscere il fenomeno dell'ateismo e le sue principali teorizzazioni. Confrontarsi con la visione atea dell'esistenza e con alcune sue possibili derive nichiliste. Valutare l'importanza del confronto con chi non crede nell'ottica del rispetto reciproco.

## CONTENUTI DEL MODULO

- L'ateismo e le sue principali teorizzazioni
- Feuerbach
- Nietzsche e la volontà di potenza

## PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL MODULO e N° ORE LEZIONE SVOLTE

Maggio: 3 ore

## METODI E STRUMENTI

Lezione interattiva e uso del dispositivo LIM

## TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Domande rivolte agli alunni e valutazione del grado di partecipazione attiva e di impegno dimostrati e compilazione di questionari. Riflessione personale condivisa sui testi assegnati.



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ANTONIO MEUCCI"  
35013 Cittadella (PD) - Via V. Alfieri, 58 - Tel. 049.5970210  
sezione associata: LICEO ARTISTICO STATALE "MICHELE FANOLI"  
35013 Cittadella (PD) - Via A. Gabrielli, 28  
Sito internet: www.meuccifanoli.edu.it - Email: pdis018003@istruzione.it



Anno Scolastico 2023/24

## PROGRAMMA SVOLTO IN EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5 Sezione AL

### 1° MODULO DIDATTICO - EDUCATIVO: COSTITUZIONE E LEGALITA'

#### CONTENUTI

**Contenuto 1:** Il Doping: Cenni di endocrinologia, il codice WADA, la lista antidoping, le sostanze non soggette a restrizione; durata 4 ore (Disciplina: Scienze motorie e sportive)

**Contenuto 2:** Art. 8, 13 e 42 della Costituzione; La tolleranza in Locke; J.S. Mill: "I comportamenti autolesionistici nello Stato liberale" (lettura del brano e commento; pp. 190-191); Il paradosso della tolleranza in Popper e Rawls e applicazioni; L'Art. 1: eredità culturali e significato dell'espressione "fondata sul lavoro"; Il lavoro nella Costituzione: Art. 4, 36, 37, 40; Lo Statuto dei Lavoratori; Art. 18 dello Statuto (e Legge Biagi); Le pari opportunità e le quote rosa. Durata 5 ore (disciplina: filosofia)

**Contenuto 3:** Storia dell'integrazione europea dell'UK fino alla Brexit - durata 3 ore (Disciplina: Lingua e Letteratura Inglese)

**Contenuto 4:** L'Unione Europea e i suoi valori fondamentali; Cos'è la cittadinanza; Cos'è la cittadinanza europea; I diritti dei cittadini europei; Le istituzioni dell'UE: Parlamento europeo, Consiglio, Commissione, Corte di Giustizia. Le organizzazioni internazionali: Onu - Nato. Durata 4 ore (Lingua e letteratura italiana) **Contenuto 5:** Art. 7 della costituzione italiana: i Patti Lateranensi e loro revisione (1984); il contesto storico-politico in cui si arrivò all'accordo; i termini dell'accordo; la revisione del Concordato del 1984; modifiche sostanziali.

Legalità: lezione spettacolo Ti racconto le mafie con precedente lezione di introduzione (Durata 5 ore - Storia)

#### COMPETENZE

**Competenze 1:** Comprendere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate (disciplina: Scienze Motorie e Sportive).

**Competenze 2:** Partecipare al dibattito culturale; cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche; perseguire il principio di solidarietà in vari contesti; compiere scelte di impegno e partecipazione alla cosa pubblica; imparare a rispettare valori e dignità del ruolo di lavoratore proprio e altrui (disciplina: Filosofia)

**Competenze 3:** Approfondire la conoscenza della storia che ha portato l'UK nella Comunità Europea prima e poi nell'Unione Europea fino alla sua fuoriuscita con la Brexit.

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese)

#### OBIETTIVI DEL MODULO

**Obiettivi 1:** Conoscere comportamenti di base, funzionali al mantenimento della propria salute e del benessere psicofisico (disciplina: Scienze Motorie e Sportive).

**Obiettivi 2:** Conoscere i nodi problematici del concetto di tolleranza; i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli 8, 13, 42 della Costituzione; lineamenti generali di Diritto del Lavoro i contenuti, il significato, la portata culturale degli articoli art. 1, 4, 36, 37, 40 della Costituzione e dello Statuto dei Lavoratori (art. 18); conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori che lo ispirano (disciplina: filosofia)

**Obiettivi 3:** Riconoscere il valore dell'Unione Europea come comunità di stati, uniti da storia e cultura comuni e arricchiti dalle reciproche differenze e valorizzare la propria identità culturale. (Disciplina: Lingua e Cultura Inglese)

**Obiettivi 4:** Conoscere l'Unione Europea e le tappe della sua formazione; Conoscere l'Onu e i suoi obiettivi; Conoscere le principali organizzazioni internazionali; Conoscere la portata culturale dell'Unione Europea; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche (Lingua e letteratura italiana)

**Obiettivi 5:** Conoscere il contesto storico - politico che portarono il governo a firmare i Patti Lateranensi; Conoscere i contenuti dell'accordo Stato - Chiesa; Conoscere i contenuti della loro revisione nel 1984; conoscere il contesto storico-sociale della nascita e diffusione del fenomeno mafioso in Italia; Partecipare al dibattito culturale; Cogliere la complessità di questioni morali, sociali, politiche.

## 2° MODULO DIDATTICO- EDUCATIVO: ECOSOSTENIBILITA', TUTELA DEL PATRIMONIO, ECOLOGIA UMANA E AGENDA 2030.

### CONTENUTI

**Contenuto 1:** Storia dell'energia elettrica. Impatto dell'energia elettrica sulla vita umana. Produzione ed utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e non rinnovabili.

Lavoro a gruppi:

- 1) Realizzazione di una presentazione in formato digitale con la descrizione di un oggetto a scelta presente nel Museo e legato alla storia dell'elettrificazione (un oggetto per ogni componente del gruppo).
- 2) Realizzazione e presentazione di un rendering/piantina del Museo che ospiterà il percorso sull'elettricità (attività interdisciplinare); (durata 3 ore - Fisica).

**Contenuto 2:** Riciclo dei fabbricati; Il riciclo di materiali edili è l'insieme di strategie volte a recuperare materiali provenienti da attività di costruzione e demolizione e reimpiegarli nel settore delle costruzioni evitando di smaltirli in altro modo. Esempi di Riciclo. Realizzazione di una presentazione in formato digitale.

Durata del modulo: 4 ore (Discipline progettuali Architettura e Ambiente)

**Contenuto 3:** Art.44 : Il razionale utilizzo del suolo, con focus sul consumo di suolo e sua evoluzione nel corso del tempo. Analisi dell'Ecoatlante dell'IspraAmbiente, sezione storie e Mappe, con focus poi sul proprio comune di residenza, per realizzare una presentazione digitale interattiva.

Durata modulo: 4 ore (Laboratorio di Architettura)

**Contenuto 4:** TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE – LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI e ALCUNI TEMI DELL'OTTOCENTO e NOVECENTO. Concetto di tutela nel Settecento, Canova e Quatremere de Quincy; cenni ai musei civici e alle Gallerie delle Accademie, nascita del Museo del Louvre e del concetto di museo nazionale; ripasso delle definizioni di Tutela, Conservazione e restauro, Valorizzazione con lettura dell'art. 9 della Costituzione italiana e degli articoli 3, 6, 29 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio Dlgs. 42 del 22.1.2004 riferimenti legislativi. Cenni sul concetto di restauro oggi (schema), il restauro come creazione di un 'falso'. Due concezioni di Restauro nell'Ottocento (E. Violet-Le-Duc e J. Ruskin), esempi di restauro - Carcassonne e Castello di Pierrefonds. Teoria del restauro secondo Ruskin - lettura di alcuni passi dalle opere *Le sette lampade dell'architettura* sezione *Memoria* e *Le Pietre di Venezia* (collegamento con Marcel Proust); l'importanza estetica, morale e sociale dello stile gotico; collegamento con le idee delle *Arts and Crafts Movement* in merito al valore della produzione artigianale in contrapposizione a quella industriale. L'idea di restauro in Camillo Boito e Giovanni Beltrami. La prima rivendicazione per la tutela del paesaggio da parte dei Barbizonniers: nascita della Riserva naturale di Fontainebleau e l'IUCN. Breve dibattito sul rapporto salvaguardia della natura e sviluppo industriale. La *Casa Museo di Canova* a Possagno - il progetto del complesso (Casa Natale, Gipsoteca e Tempio), caratteristiche dei due tipi di allestimento, quello ottocentesco di Francesco Lazzari e quello novecentesco di Carlo Scarpa; la *Casa Museo e Giardino* di Claude Monet a Giverny (illustrazione del complesso - cenni storici, il giardino, esterno e interno della casa, l'*atelier* e il ciclo delle ninfee e dei salici per l'*Orangerie*, la collezione di stampe giapponesi). Considerazioni sul femminicidio dedicate alla morte di Giulia Cecchetti, seguendo l'invito dell'Ufficio 5 del Ministero dell'Istruzione. *Giorno della Memoria* con materiale pubblicato in *classroom* dagli studenti e con ppt della docente: l'importanza della memoria, due modi diversi di ricordare - le Pietre d'inciampo (cosa sono e dove si trovano) e il *Museo ebraico* a Berlino di Daniel Libeskind (il messaggio dell'architettura con visione interni, esterni, pianta). All'origine del progetto museale: la testimonianza diretta di Libeskind. Ogni studente dà il suo contributo personale alla riflessione sul tema.

### COMPETENZE

**Competenze 1:** Essere capaci di cogliere i profondi legami tra la presenza dell'uomo sull'ambiente e le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo per orientarsi all'azione. (Fisica)

**Competenze 2:** Identificare i soggetti del territorio che operano per la tutela ambientale, lo sviluppo eco – sostenibile e per la tutela e valorizzazione delle eccellenze in tale campo. (Discipline progettuali e Architettura e Ambiente)

**Competenze 3:** Riconoscere e analizzare il proprio territorio nel corso del tempo per poter capire la sua evoluzione con lo scopo di valorizzarlo.

(Laboratorio di Architettura)

**Competenze 4:** Acquisire la sensibilità verso il patrimonio storico, culturale e artistico e la consapevolezza dell'importanza della tutela, della salvaguardia e della valorizzazione dei BBCCAA.

Acquisire la capacità di partecipare a un dibattito sulle problematiche dei BBCCAA con consapevolezza e cognizione di causa.

Acquisire la capacità di leggere il museo e la sua collezione.

Acquisire la capacità di rispettare e valorizzare il patrimonio storico artistico e ambientale.

Saper dimostrare la consapevolezza dell'importanza della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale artistico e ambientale con argomentazioni personali.

Saper valorizzare una Casa Museo dell'Ottocento o Novecento. Saper argomentare temi di attualità inerenti alle forme dell'arte. (prof.ssa Carla Chiara Frigo)

## OBIETTIVI

**Obiettivo 1:** Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. (Fisica)

**Obiettivo 2:** Educare alla conoscenza del riciclo e all'uso consapevole di azioni e processi a basso impatto ambientale come mezzo per l'apprendimento del reale e della complessità; (Discipline progettuali e Architettura e Ambiente)

**Obiettivo 3:** Rispettare l'ambiente e il territorio, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; (Laboratorio di Architettura)

**Obiettivo 4:** Apprendere i fondamentali concetti di Beni culturali e ambientali, gli organi preposti alla tutela, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico (articoli 1-4, 6, 29 del Testo Unico sui BBCCAA). Conoscere alcune strutture conservative presenti in Europa in relazione ai movimenti artistici trattati, le loro tipologie, l'organizzazione - strutture architettoniche, esterni e interni, allestimenti espositivi, alcuni capolavori rappresentativi. Conoscenze delle diverse teorie e pratiche del restauro nell'Ottocento e Novecento (Storia dell'arte)

## METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale e partecipata
- Lezione attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Libri di testo
- Programmi informatici e digitali
- PC, tablet e smartphone, Internet, Lim, fogli elettronici, presentazioni in power point
- Brainstorming
- Sintesi schematiche
- Compiti di realtà

## NUMERO E TIPO DI VERIFICHE

E' stata raccolta almeno una valutazione per ciascuna delle discipline sopra elencate.

## Griglia per la valutazione EDUCAZIONE CIVICA

### Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali
- Diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo
- acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale (contrasto alle mafie)
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

ARGOMENTI	NON RAGGIUNTO	QUASI RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<p><b>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</b></p> <p>Conoscenza, riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali (Unione Europea e delle Nazioni Unite). Legalità, regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza. Conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. Conoscenza di problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze e approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p><b>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</b></p> <p>17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. salute, benessere psicofisico, sicurezza alimentare, uguaglianza tra soggetti, lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità, rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il codice della strada. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze e imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze e approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>

<p><b>CITTADINANZA DIGITALE</b></p> <p>Capacità della persona di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Acquisizione di informazioni e competenze utili a comprendere rischi e insidie che l'ambiente digitale comporta (es. cyberbullismo). Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>3-4</p> <p>Ha conoscenze molto lacunose dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione gravemente insufficienti. Non è in grado di trasferire alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>5-5,5</p> <p>Ha conoscenze imprecise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione non del tutto sufficienti. È in grado di trasferire solo parzialmente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>6-6,5</p> <p>Ha conoscenze sufficientemente precise dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione sufficienti. È in grado di trasferire sufficientemente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>7-8</p> <p>Ha conoscenze approfondite dei contenuti trattati. Ha capacità di rielaborazione e molto buone. È in grado di trasferire adeguatamente e alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>	<p>9-10</p> <p>Ha conoscenze complete e sistematiche dei contenuti trattati. Ha ottime capacità di rielaborazione personale. È in grado di trasferire pienamente alla quotidianità e all'attualità le conoscenze proposte.</p>
<p>Voto Complessivo:</p>					